

# radiocorriere



EMILIO CECCHI CHE HA PRESENTATO E COMMENTATO NELLA SCRATA INAUGURALE DEL TERZO PROGRAMMA IL MITO DI GORFEO.

## **Ogni lunedì e venerdì**

La REDI AZZERRA trasmette alle ore 17 il Corso di lingua francese e alle 17,15 quello di lingua inglese.

Per seguire le lezioni con profitto è consigliabile munirsi dei relativi manuali compilati dagli stessi docenti dei corsi.

**G. VARAL**

### **CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE**

• LIRE 330

**E. FAVARA**

### **CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE**

• LIRE 500

*Ove il vostro librai ne fosse sprovvisto richiedeteli direttamente alla*

**EDIZIONI  
RADIO  
ITALIANA**

*Via Arcatale 21 - Torino.  
Se invierete anticipatamente i relativi importi, le spedizioni vi saranno effettuate franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/37800 intestato alla EDIZIONI RADIO ITALIANA.*

# Radiomondo

**I**l Congresso Internazionale sulla schermografia, che più tardi, conosciuta ha avuto da quel paese per ragioni tecniche è stato rimandato al primo del prossimo anno '59.

Per conseguenza anche la programmazione dell'evento del lavoro della schermografia del Premio di Genova è stata ugualmente rinviata a tale epoca.

Per maggiori notizie rivolgersi al Servizio Centrale Schermografia dell'Alta Comissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica Roma - Piazza Dalmazio, 1.

**N**el mese di settembre sono state trasmesse dall'estero alcune tra le migliori opere del compositore italiano Enrico Pontano, la Radio RSMO di San Francisco (California) ha messo in onda il primo sinfonico Sardiniano, alla Medla Belgu Franz André ha diretto La visione d'Ira, chiesi, alla Radio Svizzera di Monteceneri il soprano Annettes Gimper ha presentato una delle Canti del...

**I**l programma di Radio Londra ha avuto il trionfo di dover riprodurre una qualità di riproduzione, sicuramente che le voci dei suoi discendenti, brontolanti, martellanti ecc. che popolano abbondantemente le auto-rinvence di Caron Daulte, il mondo perduto, e delle...

Sembra, comunque, che la lingua di Plomo e la fantasia del poeta rumorista abbiano subito un brillante successo presso gli ascoltatori.

**U**na eccezionale documentazione radiofonica è stata diffusa dalla Stazione di Inasura il 3 e 4 agosto. Un'apposita radio-caravana ha dato la scialute al Monte Cervino salando ogni dove e immemorando le impressioni vive ed immediate della straordinaria cordata Radiorporter e stato un inglese, il sig. Johnny Lamb, che oltre ad essere un abile alpinista conosceva perfettamente la lingua che la propria lingua anche la francese.

Per stabilire il collegamento con la stazione fissa di refugio installato all'interno di un piccolo rifugio sulla Zermatt, gli sciatori si sono serviti di una stazione microscopica a onde corte appositamente costruita, del peso complessivo di 1 chili. Il complesso dell'armamentario superava, però, i 60 chili e non è stato in alcun modo trasportato a quota 1000'.

Del posto di cura organizzativo sono di quella tecnica e sicura, come l'assistenza ha registrato il suo singolare successo.

**U**na suggestiva trasmissione di musica religiosa è stata effettuata di recente, a cura della BBC, con la partecipazione del coro della antichissima abbazia di Merton, sorta nel 674 nell'Inghilterra settentrionale dal reato Alfredo. Uno degli spettacoli più caratteristici che catturano l'attenzione del ascoltatore della antica abbazia e quello della lenta processione dei Canonici del coro alla ricerca dei dodici rilievi della mezzanotte attraverso gli ambulacri sotterranei della storica chiesa. La trasmissione radiofonica ha cercato di rendere nel modo migliore questa straordinaria atmosfera ambientale.

# STAZIONI ITALIANE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			TERZO PROGRAMMA			
	kC/s	metri		kC/s	metri	STAZIONI A MOBILITÀ DI FREQUENZA			
Ancora	1440	207,2	Bari II	1404	202,2	Mejs Mejs			
Bari I	1115	249,1	Bologna II	1404	202,2	Bologna	90,9	Napoli	94,9
Bologna I	1115	249,1	Bolzano I	656	457,3	Brescia	93,9	Roma	98,9
Bolzano II	1404	202,2	Carania II	1404	202,2	Genova	91,9	Torino	98,9
Bressanone	1570	190,1	Firenze I	656	457,3	Milano	99,9	Verona	91,9
Catania I	1371	219,5	Genova I	1371	215,4	ONDE CORTE			
Catanzaro	1570	190,1	Messina	1371	215,4	Mejs metri Mejs metri			
Cesena	1570	190,1	Milano I	899	333,7	4,01	49,93	15,31	19,42
Firenze II	1404	202,2	Napoli I	656	457,3	9,43	31,13	17,37	16,10
Foggia	1570	190,1	Padova	1371	215,4	11,01	35,40	17,00	16,07
Genova II	1404	202,2	Roma I	1371	215,4	11,30	35,21	21,34	15,91
La Spezia	1494	207,2	Torino I	656	457,3	AUTONOME			
Merano	1570	190,1	Venezia I	1371	215,4	Capliari 1011 202,0			
Milano II	1014	290,1	Verona	1401	202,2	Tricoro 1142 202,9			
Napoli II	1408	207,2	STAZIONI PRIME						
Palermo	544	530,0	Ancona Bari I Bologna I Bolzano I Bressanone Catania I						
Potenza	1570	190,1	Caltanissetta Caserta Firenze I Foggia Genova I Merano						
Roma I	845	355,0	Messina Milano I Napoli I Palermo Pescara Pola						
Salerno	1570	190,1	Rava I Salerno Siracusa Verona I La Spezia						
S. Remo	1014	290,1	Torino I Trento Trieste Venezia I Verona I Vicenza						
Savona	1570	190,1	STAZ SECONDE:						
Torino II	1408	207,2	Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II						
Trento	1570	190,1	Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II						
Udine	1404	207,2	Venezia II						
Venezia II	1014	290,1							
Vicenza	1570	190,1							

# STAZIONI ESTERE

NAZIONE			NAZIONE			NAZIONE		
	metri	kC/s		metri	kC/s		metri	kC/s
<b>ALGERIA</b>			<b>GERMANIA</b>			<b>INGHILTERRA</b>		
Algeri I	317,1	890	Amburgo e Colonia	308	971	Programma leggero		
Algeri II	106,1	400	Frankoforte	205,4	1439	Deutsche	1209	200
<b>AUSTRIA</b>			München	46,06	6190	Stazioni sincronizzate		
Vienna I	513,2	584	Monaco di Baviera	313	748	Terzo Programma		
<b>BELGIO</b>			Transmettitori del Reno	205,2	1016	Deutsche	40,7	649
Bruxelles I (francese)	403,9	620	<b>MONACO</b>			Stazioni sincronizzate		
Bruxelles II (francese)	374	924	Montecarlo	204,6	1460	Programma onde corte		
<b>FRANCIA</b>			<b>POLONIA</b>			ore		
Programma nazionale			Varsavia (Prog. Naz.)	1331,4	237	5,00	8,11	31,55
Paris III	445	474	<b>SVIZZERA</b>			7,09	10,15	19,74
Marsiglia I	445	474	Beromunster	567,1	520	11,39	17,15	16,04
Nancy	379,4	791	Monteceneri	518,4	537	12,00	12,15	25,09
Bordeaux	340	1205	Sottens	192,4	164	14,33	14,43	19,74
Lille I	334,9	4277	<b>INGHILTERRA</b>			16,45	22,00	29,10
I Gruppo sincronizzato	341,7	1241	Programma nazion.			19,00	22,09	31,25
II Gruppo sincronizzato	332,4	1340	North	432,5	692	22,00	24,03	19,74
Programma Patigno			Scotland	310,0	809	<b>RADIO VATICANA</b>		
Lyon	490,4	602	West	340,5	881	Orari dei programmi in lingua italiana		
Nancy	350,0	836	London	330,4	900	14,25 domenica m. 14,10 - 50,26 - 202		
Limoges	422,5	710	West	330,4	900	14,25 tutti i giorni m. 40,47 - 50,26 - 202		
Paris I	347,6	863	Midland	381	1052	18 marti, vend. e sabato m. 40,47 - 50,26 - 202		
Toulouse	317,0	944	North Ireland	275,2	1000	30,10 tutti i giorni m. 41 - 40,47 - 50,26 - 202		
Strasbourg	250,4	1100		200,6	1191			
III Gruppo sincronizzato	313,0	1403						

**...SEI ANCORA IN TEMPI SMETTI DI FUMARE..**  
USANDO TABAKEX



Col nostro nuovo metodo in due giorni smetterete di fumare. Informazioni gratuite scrivendo a: **ROYA** - Casella postale n. 3434 - MILANO (181)

SPEDIZIONI OVUNQUE

## Impermeabili BAGNINI

ROMA - Piazza Spagna 16

**77 TIPI** **a rate**  
SENZA ANTICIPO  
Quota minima: L. 1000 mensili

**CATALOGO GRATIS**

Impermeabilità permanente  
fino a totale logoramento del tessuto anche se lavato o smacchiato in modo irragionevole

**GARANZIA 10 ANNI**

**CAMPIONARIO IN STOFFA**  
di tutti i tessuti - di vari colori - POCO COSTOSO - POCO PESANTE - LEGGERO.

**VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA**

## Inaugurato il Terzo Programma

*Pubbllichiamo integralmente il testo del discorso tenuto al microfono dal Direttore Generale della RAI Saverio Sernesi per l'inaugurazione del Terzo Programma. Così atteso era l'avvenimento che tutti i nostri lettori debbono essere stati in ascolto, ma confidiamo, pubblicandolo, di far cosa gradita a quanti amano soffermarsi sui criteri tecnici e artistici seguiti dalla RAI in questa sua nuova creazione e sulle ragioni che l'hanno consigliata a dare un nuovo orientamento alle sue programmazioni. Questi criteri e queste ragioni sono esposte, nel discorso che riproduciamo, con esemplare chiarezza e persuasiva eloquenza.*

**T**ra qualche minuto il Terzo Programma della Radio Italiana comincerà ad esistere. Non sembra strano ed esagerato se dico che questo evento suscita una certa emozione in me e in tutti coloro che, con me, danno la loro opera per la radiofonìa italiana.

Dopo la guerra e le sue distruzioni, il nostro lavoro e le nostre forze hanno dovuto puntare verso un'opera di ricostruzione, volta a riguadagnare il terreno perduto. Oggi la Radio Italiana punta, invece, ad aggiungere nuove opere che si affiancano ad opere già esistenti e ciò tanto nel settore dei programmi quanto in quello degli impianti tecnici. La nascita del Terzo Programma, oltre a rappresentare un sostanziale miglioramento dei servizi radiofonici, costituisce il primo passo verso una nuova forma di organizzazione e di distribuzione dei programmi.

La radio nel suo continuo sviluppo ha reclutato una folla sempre più estesa di ascoltatori fino a divenire un indispensabile strumento familiare per uomini aventi le più svariate esigenze di svago di cultura e di informazione. Ed essa ha tentato di adeguarsi a questa realtà che le imponeva di rispondere ad una gamma estensissima di aspettative, tutte ugualmente legittime. Ogni ascoltatore riceve dalla radio un certo numero di programmi graditi, come del pari, un certo numero di programmi meno graditi o addirittura inadatti ai propri gusti e alle proprie attitudini. Ciascuno quindi risulta talvolta soddisfatto e insieme insoddisfatto di quanto la radio fornisce nell'insieme delle sue trasmissioni. Ciò perché il sistema di programmazione era, ed è tuttora, basato sul criterio di alternare in seno ad uno stesso programma, rivolto a tutti, delle trasmissioni di genere e di livello diversi, realizzando così un servizio radiofonico medio che parte dal presupposto di tenere conto delle molteplici e svariate necessità degli ascoltatori.

È nostra convinzione assoluta che quando una organizzazione radiofonica raggiunge un certo grado di elevazione, tale sistema non risponde più alle aspettative degli ascoltatori. Occorre invece procedere per una strada diversa che è quella della differenziazione dei programmi. Ciò che, in altre parole, significa individuare alcuni fondamentali raggruppamenti di ascoltatori ed orientare, conseguentemente, due o tre programmi differenziati tra loro.

Questa differenziazione può risultare tanto più facile se teniamo

presenti le finalità fondamentali della radiofonìa che sono rivolte verso tre precise azioni: informare, ricercare ed educare. Seguendo questi tre punti, si arriva facilmente a identificare tre tipi di programmi. Un primo avente funzioni sociali, rivolto a tutti, recante notizie con la massima tempestività; un secondo tendente a creare una zona di serenità e di facile diletto; un terzo, infine, indirizzato ad elevare la cultura.

Queste indicazioni, naturalmente, non vanno intese in senso assoluto ma nel senso che tali aspetti devono imprimere ai tre programmi una caratterizzazione rispettivamente predominante, senza, ben inteso, escludere gli altri aspetti.

Il programma nazionale dovrà essere allora un programma ricco di notizie, ma dotato di elementi di ricreazione ed insieme di elementi di estesa ed accessibile cultura, ciò che consentirà a

questo programma di svolgere un'accentuata azione formativa civile, educativa e sociale.

Il secondo programma dovrà tendere a ricercare, pur fornendo notizie ed informazioni adatte alla speciale impostazione del programma e adempiendo così, attraverso lo stesso elemento ricreativo, una funzione culturale.

Il Terzo Programma ospiterà opere musicali, letterarie e teatrali, creazioni ideate e realizzate in funzione diretta del mezzo radiofonico, ma dovrà anche dare un posto altrettanto importante alle esigenze informative e sociali considerate sotto una luce particolare, mettendo cioè in rilievo le ripercussioni che gli avvenimenti immediati producono nel campo della cultura o proponendo e discutendo problemi di particolare rilievo e significato. Il Terzo Programma potrà raggiungere in tal modo intenti creativi in senso lato soddisfa-

cendo le esigenze culturali degli ascoltatori. Individuali questi criteri, si può intuire la strada che ci proponiamo di percorrere e di cui il Terzo Programma è la naturale prima tappa.

Si giungerà in seguito alla differenziazione degli altri due programmi e precisamente alla trasformazione del programma azzurro in programma nazionale e dell'attuale programma rosso in programma leggero. Ciò che avverrà non appena sia ultimato il piano di miglioramento e di accentrata estensione dell'ascolto delle due Reti, piano alla cui realizzazione i nostri settori tecnici lavorano incessantemente.

Ci sembra naturale che questa opera di differenziazione si inizi con la creazione del Terzo Programma perché esso avrà una caratterizzazione tendenzialmente autonoma e perché non sarà possibile apportare modifiche agli altri due finché tutti e tre i programmi non avranno acquisito una più larga base di ascolto.

Come è già noto agli ascoltatori il Terzo Programma verrà trasmesso principalmente attraverso una nuova rete di trasmettitori a modulazione di frequenza. La gamma delle onde medie a disposizione della zona europea di radiodiffusione è all'incirca quella che era una ventina di anni fa mentre il numero dei trasmettitori installati in Europa è in-

## Riunione del Consiglio e dell'Assemblea dell'U.E.R.

**A** Parigi, gli enti dal 25 al 30 settembre si sono tenute ad Ouchy le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dell'Unione Europea di Radiodiffusione costituitasi, come è noto, nel febbraio scorso a Turigau. Del Consiglio d'Amministrazione fanno parte i rappresentanti degli organismi di radiodiffusione dei seguenti Paesi: Belgio, Francia, Gran Bretagna, Italia, Norvegia, Svezia e Svizzera. La Radio Italiana era rappresentata dal consigliere titolare nella persona del direttore generale Sernesi. Presiderà Sir Jan Jacob, direttore dei Servizi d'Oltremare della B.B.C. e presidente dell'U.E.R. Al Consiglio hanno dettagliatamente riferito su importanti questioni all'ordine del giorno la Commissione Giuridica e la Commissione Tecnica, le quali hanno il compito di studiare i problemi inerenti a questi due importanti settori dell'attività internazionale radiofonica. Nel Comitato Direttivo sia della Commissione Giuridica sia della Commissione Tecnica sono entrati a far parte i rappresentanti della Radio Italiana. Il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato inoltre su numerosi provvedimenti intesi ad organizzare dal punto di vista amministrativo e dal punto di vista del servizio, la nuova Unione Europea di

Radiodiffusione che ha la sua direzione amministrativa a Ginevra e il Centro Tecnico di Controllo a Bruxelles. L'Assemblea Generale alla quale prendevano parte i rappresentanti di 23 Società di radiodiffusione della zona europea ha approvato tutti i provvedimenti

proposti dal Consiglio di Amministrazione.

Il prossimo Consiglio di Amministrazione dell'U.E.R. è stato convocato per il mese di maggio a Ginevra, mentre l'Assemblea Generale sarà tenuta nel mese di settembre a Bruxelles.



Ouchy. L'hôtel Beau Rivage dove si sono svolti i lavori dell'U.E.R.

mente aumentato da creare uno stato generale di astorazione.

L'ultima regolamentazione internazionale delle onde medie che risale alla Conferenza di Copenhagen del 1948, ha assegnato all'Italia un certo numero di onde le quali sono appena sufficienti a irradiare due programmi sull'intero territorio nazionale. Si è dovuto anzi, per raggiungere quel risultato, sincronizzare su di una stessa lunghezza d'onda numerosi trasmettitori, costretti così a ripetere, senza varianti neanche minime, lo stesso programma.

Ogni nuovo sviluppo della radiofonia in Italia non può prodursi se non valendosi di altre gemme d'onda. La miglior soluzione, anzi di questo grave problema (e grave non solo per l'Italia) consiste nell'adattare il sistema della radio-diffusione a modulazione di frequenza. L'aspetto positivo di questo nuovo sistema di trasmissione è dato dalla ricezione assolutamente impeccabile che esso offre.

Vi è però un aspetto negativo rappresentato dalla necessità, da parte degli utenti, di procurarsi un apparecchio nuovo o quanto meno un adattatore applicabile ad un apparecchio già esistente. Nel prendere la decisione di trasmettere il Terzo Programma con la nuova rete di trasmettitori a modulazione di frequenza, non ci siamo tuttavia nascosti gli inconvenienti che ne derivavano. Ma, d'altra parte, la situazione generale che, sia pur brevemente, abbiamo delineata, non ci consentiva altre soluzioni.

Pur tuttavia volendo assicurare — com'è nostro dovere — una possibilità di ascolto del Terzo Programma anche a coloro che non sono in grado di procurarsi un apparecchio nuovo o l'adattatore, o che potranno procurarselo solo in un secondo tempo, abbiamo ritenuto opportuno diffondere il Terzo Programma anche per mezzo di trasmettitori a onda corta con rifrazione a pioggia che permetteranno una buona — se non ottima — diffusione del Terzo Programma stesso su tutto il territorio nazionale. Ma il senso di responsabilità verso la massa degli ascoltatori è in noi così vivo da indurci a replicare — per un certo periodo di tempo — alcuni buoni più significativi ed anche alcune intere serate del Terzo Programma sulla Rete Rossa o sulla Rete Azzurra. Ci siamo sforzati così — pur tenendo ferma la modulazione di frequenza come via principale di trasmissione del nuovo programma — di rendere in qualche modo ascoltabile la trasmissione a tutti coloro che lo desiderino e di assicurare a questa nuova nostra fatica una diffusione la più estesa possibile.

Che cosa diffonderà il Terzo Programma? Occorre premettere che nulla sarà sottratto al contenuto dei programmi attualmente in esercizio e che il Terzo Programma si inserirà come un elemento nuovo nella vita radiofonica italiana aggiungendosi a quelli già esistenti. Essi diffonderà tutto ciò che in Italia e all'estero può considerarsi il patrimonio culturale della nostra civiltà e abbia gli estremi essenziali della comunicabilità radiofonica. Opere d'arte, allora, di ogni tenore e di ogni tendenza: musicali, drammatiche e culturali, sia nella loro stesura originale — se ciò sarà compatibile col mezzo radiofonico — ovvero adattate ad anche profondamente rielaborate;

ed anche opere create espressamente in vista della diffusione radiofonica.

Del pari avrà larghissimo posto nel Terzo Programma l'esposizione, la trattazione e la discussione di tutti quei problemi che abbiano carattere di viva incidente attuale e siano connessi con ogni aspetto dell'esistenza dell'uomo di oggi.

Il Terzo Programma sarà pertanto un programma culturale nel senso più ampio e più comprensivo: non in quello comunque di una cultura antologica e chiusa — di inevitabile limitata risonanza — ma in quello di una cultura proiettata sulla più estesa zona possibile di interessi vivi e presenti.

Le trasmissioni che avranno una durata media giornaliera di due ore e un quarto si snoderanno con quasi assoluta libertà di disposizione della materia e senza alcun vincolo di uno schema fisso settimanale. In ciò il Terzo Programma si differenzierà dai programmi attualmente in esercizio. Essi avrà inoltre questo altro suo più evidente carattere particolare: una frequente disposizione della materia attraverso trasmissioni cicliche a ricorrenza settimanale o quindicinale e una disposizione, pure abbastanza frequente, della materia da trasmettere polarizzata, nel giro di una serata, intorno ad un determinato soggetto.

Il Terzo Programma italiano vuole quindi essere aperto a tutte le manifestazioni d'arte e di pensiero che sono il patrimonio imperituro dell'umanità; esso vuole essere, del pari, aperto ad ogni ricerca nuova e vitale propria del mezzo radiofonico.

Questa sera il Terzo Programma si inaugura col mito di Orfeo, il mito che esalta un potere quasi soprannaturale dell'arte. Se nella nostra scelta si volesse leggere un qualche intento allusivo mi piaccio che ciò sia piuttosto nel senso di una incidenza nella vita di questo nostro nuovo lavoro che non in quello di una evasione dalla vita stessa. Ed è per questo che il Terzo Programma italiano, anche se particolarmente rivolto, come ebbe a dire in un mio articolo sul Radiocorriere del giugno decorso, a tutti gli ascoltatori che ogni giorno sentono il desiderio di un'elevata espressione dello spirito, vuole rivolgersi anche a tutti gli ascoltatori di tutti i ceti e di tutte le classi sociali.

SALVINO SERNESI

A premessa dell'avvenimento, in tutte le città ove la RAI ha una sua trasmittente le autorità, i direttori e i critici dei giornali locali e le maggiori personalità del mondo artistico e culturale del luogo sono stati invitati per l'ascolto di una specie di « sommario radiofonico » della prima trasmissione del Terzo Programma. L'iniziativa è stata molto gradita, lo dimostra l'affluenza che si è avuta in ogni sede. I dirigenti la RAI in colloqui ispirati alla più schietta cordialità hanno illustrato agli intervenuti come il Terzo Programma viene composto e trasmesso e i diversi modi con cui lo si può sentire. Apparecchi a modulazione di frequenza e radio con adattatori erano a disposizione per gli ascolti e per le dimostrazioni pratiche.

**Savanda Coldinava**  
L'ESSENZA

E richiamo di pulito e di sano, poesia di profumo per la biancheria, igiene deliziosa per la toeletta e il bagno. È il profumo che vi ricorda nella vita cittadina la felice estate trascorsa in montagna.

**A. NIGGI & C. - IMPERIA**

# IMCARADIO

**MODULAZIONE DI FREQUENZA**

**III° PROGRAMMA RAI**

In occasione della recente Mostra Nazionale della Radio, qualche giornale ha affermato che pochi privilegiati saranno in grado di ascoltare il

**III° PROGRAMMA RAI**

in onda dal 1° ottobre, non essendo ancora in vendita apparecchi atti a ricevere la modulazione di frequenza.

L'IMCARADIO, NELLE RETTIFICARE TALI AFFERMAZIONI, COMUNICA CHE DAL FEBBRAIO CORSO HA PRODOTTO E CONSEGNATO OLTRE 1.600 RICEVITORI

**Pangamma** <sup>AM</sup>/<sub>FM</sub>

Stagione lirica della RAI

# Italianità del «Barbiere»

di ROBERTO DI SIVIGLIA, ILLUSTRAZIONI DI FEDERICO DI CASALE, GUSTAVO DI CASALE, PIERO DI CASALE, ROBERTO DI CASALE, GUSTAVO DI CASALE, PIERO DI CASALE

**N**onostante il costume un poco toroso di Pigna, nonostante il pettine che Roana si pettina nei capelli all'ultimo atto, se non russa di questo *Barbiere* e quanto sia profondamente italiano l'italianità del *Barbiere* non è solo il suo passato. Riguarda il suo avvenire, quella che si vuol chiamare la fortuna dell'opera. Non riguarda gli anni della sua vita e della sua opera, ma la sua vita stessa e l'opera.

È un atto italiano, vuol dire, un

potere di quel costume di vita, di quella mentalità, di quella, di quel cantato o un po' cinto che si esprime in momenti musicali, come l'aria della cantina, come l'aria di Figaro «Donne donne eterni del...» come la strabile aria di Rosina. Il vecchietto cerca moglie, pericolo capolavoro di psicologia musicale che — portentosa ricchezza del capolavoro rossiniano — generalmente si unisce come parte importante.

Per trovarlo nelle altre arti, elementi che si sono radicati così a fondo nella psicologia dell'italiano bisogna — appunto — ricorrere a situazioni, figure e frasi celebri del Manzoni. A chi lo cerca in loco, la tristezza rassegnata e inerte dei contadini, inebriati dal flego della peste. Il buco senso concludo di Don Abbondio («Il coraggio, uno non se lo può dare») e la sua eterna pigrizia mentale («Corneale, chi era costui?»). Il senso di vivace solidarista popolare che si forma intorno a Hunzo («Scappa, scappa, galantuomo: qui c'è un convento, là c'è una chiesa...»).

No, italiani e ricognitori, ci vediamo vivere in queste frasi che costituiscono un equivalente di patrio costituzionale a certi detti, delle frasi, i detti del *Barbiere*, tramandate e conservate nel bozzolo d'una melodia che fra il fondo la nostra coscienza e la nostra esistenza italiana: una melodia che ci tocca di vicino con un fatto fatto di consanguineità e di familiarità.

Che se qualcuno volesse avanzare l'ipotesi che l'efficacia formale di certi passi del *Barbiere* sia dovuta alla sentenziosità del testo, al significato delle parole, come potrebbe anche pensarsi per l'aria della cantina, per la cantina di Fiora e per l'esclamazione «Donne, donne, eterni del...» dovrebbe subito disilludersi: riflettendo a due ordini di motivi. Primo: che parole simili, e anche più spiritose e concettose ce n'erano a migliaia nei libretti d'opera dell'epoca, e solo queste del *Barbiere*, e d'altri capolavori musicali, restano. Secondo: che nel costume del popolo italiano sono passate in proverbio, e di ripetuto spesso senza neanche più sapere di dove provengono, frasi melodiche del *Barbiere* su parole affatto prive di qualsiasi significato. Qual è l'italiano che non si è qualche volta congedato da un gruppo di amici dicendo il burlesco vortice del «Buona sera» rossiniano? Evidentemente nelle parole «Buona sera, miei signori» non c'era nessuna virtù pittorica che permettesse loro di sfidare i secoli: ciò che tocca noi italiani nelle fibre più intime della nostra natura è la qualità della melodia in cui tali parole sono ricapitate, sono i valori morali, il costume, la concezione di vita che in tale melodia si esprimono.

E, se detto come in parentesi, non vi è qui alcun fenomeno di folklorismo e di arte ed ispirazione popolare, come fu il caso dell'opera russa di Muscorgski, o boe-



Gli Francesco Malgiro, del quale verranno trasmesse questa settimana «L'orazione di Antonio» dall'opera «Giulio Cesare» (lunedì, ore 21.45, Rete Azzurra) e «L'allegra brigata» (giovedì, ore 21.20, Terzo Programma).

ria di Smetana e di Janacek. Si in qualche punto accade che le movenze musicali, le inflessioni e gli accenti si ricordino imperiosamente tratti analoghi del canto popolare in realtà non si tratta di derivazione, né voluta né inconsapevole, bensì del rapporto inverso, quasi come «Zitti zitti, piano piano» come «Pace e gioia il ciel vi dona» («Zitti zitti» che si potrebbero dire, anche puramente strumentali, passi, come questi sono alla base del nostro cano popolare ortodocso, il quale — in un paese come l'Italia, di così illustre e ricca tradizione d'arte, e nello stesso tempo così radicato nel cuore del popolo, com'è il caso per l'opera italiana — non poteva nascerne altrimenti che così: come ero e derivazione, quasi un dettato della musica d'arte operistica. Musica di popolo, questa, non per natura ma per virtù di arte: musica di popolo ma nobile e intenzionalmente inventata.

È resterebbe ora da definire qual è questo costume italiano, questa civiltà antica, questa «civilization way of life» che nelle melodie del *Barbiere* ha le sue favole della legge.

Ma sarebbe un discorso lungo e dovrebbe viscerate questa nostra Italia che sia, quando è propria e veramente tutta lei, spontanea e sincera, libera da bardature imperziali, da eredità classiche e da prelievi di universalismo romano: Italia moderna e antica, contadina e civile, sceltica e primiva.

Un mio amico inglese, buon conoscitore del nostro paese, cercava di compendiarne le sue impressioni prima di ripartire per Londra, dopo un lungo soggiorno fra noi. E lo faceva con una romica mescolanza di dispetto e di ammirazione invidia. «In fondo — diceva — voi Italiani non siete buoni e onesti. Non siete più buoni e onesti. Una volta, almeno, l'eccellenza in alcune arti, la musica e la pittura, nessuno ve la poteva contestare. Adesso, anche in quello, e molto se vi innotate al livello medio degli altri paesi civili. Non c'è niente che sappiate fare, salvo una cosa sola, ma è la cosa più importante di tutte: vivere. Questo non ce nessuno che lo sappia far tanto bene quanto voi. Ed è la base di tutto, il senso e la conclusione di tutte le altre cose».

MASSIMO MILA



In basso Cassinelli interpreterà la parte di Don Basilio nel «Barbiere di Siviglia».

sen nato con una buona dose di *Barbiere di Siviglia* nel sangue. La maggior parte delle sue frasi sono parole di proverbio, parole e musica, con una forza esecutiva del costume nazionale così determinata ed intensa da poterle paragonare soltanto ad alcune figure e situazioni tra le più celebri del *Promessa sposa*.

I nostri padri e i nostri nonni possono magari, per azzardo, e come tali completamente ammorbiditi e non aver mai ascoltato in vita loro il *Barbiere*; ma attraverso la penetrazione insensibile e progressiva dell'ambiente qualcosa è entrato in loro e si è trasmesso di generazione in generazione fino a noi, che lo trasmetteremo ai nostri figli, di questa curiosa suggestiva pu-

## Bando di concorso per due posti di primo violino di fila e due posti di primo contrabbasso di fila

Si fa noto che a termine di presentazione delle domande di ammissione al Concorso nazionale per titoli e per esami indetto dalla Radio Italiana per i seguenti posti dell'Orchestra Sinfonica della Sede di Torino:

a) due posti di primo violino di fila,  
b) due posti di contrabbasso di fila.

è stato emanato al 15 ottobre p.v.

Si ricorda che al Concorso sono ammessi gli aspiranti di sesso maschile che non abbiano superato il quarantacinquesimo anno di età, che siano in possesso di diploma di Licenza Superiore rilasciato da un Conservatorio o Istituto paragonato e che abbiano la cittadinanza italiana.

Gli aspiranti, ai complessi della RAI non saranno ammessi al Concorso. Le domande di ammissione, in copia semplice, dovranno pervenire — con esatte dei documenti di rito — alla Direzione Compartimentale della RAI di Torino, via Montebello 12.

Per ogni informazione riguardante i programmi delle prove e le altre modalità, gli interessati potranno rivolgersi alla suddetta Direzione Compartimentale della RAI di Torino.

Dalla 5ª Sagra Musicale Umbra

# Il "Vespri della Beata Vergine,, di Monteverdi

nella trascrizione di Ghedini

VENEZIA, 1957 - RETE SUONA

Nella creazione monteverdiana a servizio religioso, una singolare efficacia è concentrata nei Vespri della Beata Vergine che Claudio Monteverdi musicò a Mantova, essendo maestro di Cappella, sotto i due Vincenzo Gonzaga, e che insieme alla *Nona in illo tempore* pubblicò a Venezia presso Ricciarini Amadino nel 1610 con la dedica a papa Paolo V. Qui infatti sembrano riunirsi i due estremi della famosa questione sul Monteverdi: «ero o l'arsueto e rigoroso stile palestriniano da un lato, dell'alta fantasia e libera fantasia vocale e strumentale propria della "seconda pratica" monteverdiana.

Quel Monteverdi che elabora motetti in polifonia severa, dopo aver riscritto a tempera un'opera lirica, forse vuol dimostrare all'Artisti e agli aristocratici di essere anche capace nella "prima pratica". Ma il vero Monteverdi è quello per cui, anche nel sacro, torna in luce l'accento nuovissimo del madrigalista, o dell'autore di musica profana, il quale però non "profanava" il genere, ma liberamente lo esaltava nell'ardore della sua fede. Da un lato polifonia a cappella, elaborazione di "canti fermi", dall'altro "sacri concerti", con la combinazione dei timbri strumentali anche più ammantati alle voci, drammatica configurazione delle manufatti nello staglio espressivo della parola, persino l'arrivo di virtuosismi canori. Al Cinquecento romano succede il Barocco veneziano, o meglio quello monteverdiano.

La serie dei Vespri della Beata Vergine rappresenta una lunga "forma" autonoma. E' in stile concertante vocale-strumentale, e compone i suoi pezzi in temi agogici.

Una parte del coro, o una voce solistica, esone il canto fermo («tenor»), le altre liricamente o drammaticamente fioriscono. Il quartetto vocale si ampliato a sette voci, ed è spesso una gara tra queste e gli strumenti («Violini», «Cornetti» e «Viola da braccio», più il «Principale» ossia l'organo). In alcuni brani il parte strumentale ha grande importanza, se non addirittura la preminenza su quella vocale, sviluppando su temi propri, diversi dal «tenor» cui si appone, un vero e proprio pezzo strumentale.

La realizzazione moderna dello strumento antico è, come si sa, assai ardua.

Giorgio Federico Ghedini, nella sua magistrale trascrizione e rielaborazione della partitura monteverdiana, unisce l'obiettività della fede storica alla personalità del gusto interpretativo. Senza esibizionismo personale, egli non ha operato alcuna manipolazione o sovrapposizione; ma ha seguito le indicazioni dell'Autore scrupolosamente. Ha solo sostituito agli antichi « mille cornetti » o « clarinetti acuti uniti agli oboli, o le trombe che oggi si usano, coperte con un panno per arrotondare o addeolirne il timbro. Ghedini stesso dichiara: «Assai delicata è l'interpretazione di queste musiche monteverdiane, per quanto riguarda la dinamica in Monteverdi non esiste un solo accento di "forte" e "piano", la sillabazione strumentale (staccati e legati, cesure ecc.), la velocità dei movimenti e di conseguenza il metronomo. Tutte insieme di accorgimenti costituiscono quella che per me è la realizzazione fedele, sia pure nel costume interpretativo ed estetico di quegli del testo monteverdiano. Non

e mai senza una profonda conoscenza che io mi avvicino a questo autore, da me prediletto. Monteverdi è la fonte e la sorgente della musica di ogni tempo. La sua vibrazione intensa e drammatica e viva di un linguaggio sempre attuale».

La presente edizione offre una scelta dei Vespri, che certo si appunta sui pezzi più belli. Il primo — *Domine ad adorandum* — invece di proporzioni, è una specie di salutatione, a carattere sonoro pieno, in cui alle trombe è affidato il tema dell'Orfeo inusuale di Claudio Monteverdi («Mantovani»). Trombe e tramboni, con l'ottolineatura illuminante, raddoppiano il canto fermo del tenore nella *Lauda Jerusalem*. Un afflato «morgano», da «Cantico dei Cantici», si sviluppa dal *Nigra sunt*, un madrigale sacro, affidato alla voce femminile solista, e finalizzato strumentalmente da Ghedini proprio sul basso continuo. La *Sonata sopra Sancta Maria* è un lavoro complesso di pezzi, a vero carattere concertante, dove le voci entrano quasi come pretesto sulla sostanza orchestrale; lo strumentale qui è presentato dall'Autore, e Ghedini lo ha rispettato fedelmente mantenendo a tutto il pezzo, a differenza di altre trascrizioni, una sonorità e una luminosità tenera e gentile, secondo il vero spirito monteverdiano. Ancora carattere gentile, ma di colore diverso dal precedente, ha l' *Ave Maria Stella*, composizione a stoffe nessuna delle quali ha un colore strumentale diverso. Drammatico è invece il *Dixit Dominus*, ogni versetto del quale è martellato dal coro; pezzo che si conclude con un *Gloria* che Ghedini ha reso neutrale, pianissimo, in grande attacco dinamico dal pezzo precedente; suggerito dallo stacco tonale, inaspettato, dal do maggiore alla lontana tonalità di si bemolle minore. Un caldo languore è quindi nel *O quam pulchra*, un altro straleto dal «Cantico dei Cantici», tra abbondanti e unpenennamenti. Quindi i Vespri si concludono con il *Magnificat*.

È questo ultimo, un meraviglioso blocco di dodici pezzi. Il primo, *Magnificat*, è intonato da

## Le manifestazioni per il 5° centenario della nascita di Cristoforo Colombo

Il 12 ottobre prossimo avrà inizio a Genova le Manifestazioni Colombiane organizzate, per la durata di un anno, circa, dal 1957 al 1959, in occasione del 500° anniversario della nascita di Cristoforo Colombo, dopo che il 12 ottobre 1957, è stato celebrato in quella città l'inaugurazione della mostra dell'America. Ma altrettanto che animano nelle settimane seguenti, soprattutto in un'alta scuola e che desidero che un successo internazionale di grande livello si potesse organizzare a proposito e a carattere internazionale della vita culturale della Liguria.

Il programma annunciarono da una il piano generale e completo delle celebrazioni, organizzato dal Comune di Genova, e alle quali presiede il sindaco prof. Gerardo Manoli, di concerto con i principali enti culturali cittadini, anche tra tutti il Teatro Comunale dell'Opera. Sono contemplati avvenimenti artistici di vario carattere e di vario indirizzo, mostre di opere, iniziative culturali varie, ecc.

Il 12 ottobre l'Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera, diretta dal maestro Franco Capuana, accompagnerà il violonista Aldo Ferraresi nell'esecuzione di un Concerto di Paganini. Il Concerto che sarà eseguito sul famoso Violino di Paganini verrà trasmesso dalle stazioni della Rete Rossa.

una voce sola di soprano, o voce bianca (la voce della Vergine). A tre voci è l' *Et exultavit*, un carattere energico ed osannante nel due tenori precedenti a ragione, in fioriture, sul canto fermo del contralto. Il *Quia respexit* è un brano di mirabile espressione, tra l'umiltà e la mistica esaltazione, ed è costruito ad alternative di ritornelli strumentali. Ancora tono energico ha il *Quia fecit*, nello strumentale monteverdiano di modo rappresentativo e nelle sottolineature del moderni tromboni alle entrate vocali dei bassi. E così via, sarebbe interminabile soffermarsi su ogni brano del *Magnificat*, che per altro è già stato eseguito nella presente elaborazione. Basti metterne in luce la parabola commentata ed esaltante, fino ad un fastigio sonoro in cui paiono confluire tutti i piani e i personaggi dei singoli pezzi. Il raggio di luce che era scaturito dal primo canto di gloria all'Altissimo dà via via risalto ai vari apporti di ornamentazione, li investe di colorazioni potenti, li convoglia — come nella tecnica del Barocco architettonico — ad elementi principali della costruzione sonora. E nel fantasmagorico Amen finale il turbine del «meraviglioso» seicentesco si compone superamente in un imperativo di fede, veramente «cattolico».

A. M. BONISCONTI

La Londra nel 1737 che Haendel, rovinato negli affari, prostrato nel fisico, ma indomito nello spirito, si risollevò dalla depressione in cui era caduto, scrivendo una dopo l'altra, nello spazio di poco più d'un mese, due capolavori gli oratori: *Sant'Antonio in Egitto*.

# Israel in Egitto

Oratorio di Haendel

VENEZIA, 1957 - RETE SUONA

Colossale affresco, quest'ultimo, che quasi si potrebbe descrivere come l'acclamamento ad un genere musicale nuovo, l'oratorio senza solisti. La veemenza dell'ispirazione musicale che Haendel riversa con tanta veramente biblica in questo oratorio è tale che — si direbbe — non può convogliarsi nello stretto ambito di una voce solista. Soltanto l'immenso margine del coro, sorretto da un'orchestra per l'epoca assai nutrita, può accogliere in sé quello monumentale architettura di fughe colossali e di prorompenti acclamazioni. Il soffio dell'Antico Testamento percorre queste pagine e torrice le forme musicali in proporzioni michelangelo, che Stama certamente molto lontani dalle garbate galanterie dell'opera settecentesca, con le sue tragedie mitologiche o classicheggianti. Qui c'è la sostanza dura ed eroica della vita d'un popolo, guidato dalla sua fede in mezzo a le avversità e alle sventure. C'è il senso elementare dei fenomeni della Natura, nella descrizione musicale delle sette piaghe d'Egitto: uone, cavallette, tenebre, grandine, ecc.

A *Israel in Egitto* è però collegata una delle più clamorose e grandiose questioni di plagio che la storia della musica conosce. Nel 31 numeri di cui l'oratorio si compone, tredici recano musica originale di Haendel e due sono rivestiti con musica ch'egli stesso trasse dai propri Concerti per organo. Fra quindi: E gli altri quindici? Ahimè: gli altri quindici, assicurano i musicologi, e gli eruditi, traggono la loro musica da un *Te Deum* del frale milanese Anton Francesco Urio, maestro di cappella nella chiesa di S. Apostoli a Roma, da un *Magnificat* di Carlo Erbani da una *Canzonetta* di Johann Kasper Kerl e da una *Serenata* di Stradella.

La questione è retribuitamente agrovigliata. Per certune di queste musiche l'attribuzione ai loro presunti autori non è nemmeno certissima. Si è avanzata anche l'ipotesi che si trattasse di composizioni precedenti dello stesso Haendel (il quale aveva l'abitudine di attingere dai propri lavori), in seguito copiate, o trascritte o plagiate, secondo il disinvoltato costume dell'epoca, dagli autori ai quali ora si vogliono attribuire. Altri studiosi invece non negano il plagio, ma adottano per Haendel un'altra linea di difesa, invitando ad osservare quali risultati egli abbia cavato dai temi che realmente prendeva a prestito e come li abbia investiti di quel soffio potente che trasforma tutto il grandioso oratorio. La gente è un po' losca. *Serenata* di Stradella, per esempio, diventa il possente coro della grandine, sebbene siano le stesse note, lo stesso disegno ritmico. In altri casi invece Haendel non prende che lo spunto, il suggerimento melodico per poterose costruzioni contrappuntistiche. In sostanza, dicono questi più accorti difensori di Haendel, la sua ispirazione era «elementare torrenziale che, non contento di scrivere la musica propria, egli riscriveva anche quella degli altri».

A. M. BONISCONTI

I concerti del mezzo secolo

# I personaggi del melodramma nei primi 50 anni del nostro secolo

ROMA - TELEFONO: 44.45 - 44.46 - 44.47 - 44.48 - 44.49 - 44.50 - 44.51 - 44.52 - 44.53 - 44.54 - 44.55 - 44.56 - 44.57 - 44.58 - 44.59 - 44.60 - 44.61 - 44.62 - 44.63 - 44.64 - 44.65 - 44.66 - 44.67 - 44.68 - 44.69 - 44.70 - 44.71 - 44.72 - 44.73 - 44.74 - 44.75 - 44.76 - 44.77 - 44.78 - 44.79 - 44.80 - 44.81 - 44.82 - 44.83 - 44.84 - 44.85 - 44.86 - 44.87 - 44.88 - 44.89 - 44.90 - 44.91 - 44.92 - 44.93 - 44.94 - 44.95 - 44.96 - 44.97 - 44.98 - 44.99 - 45.00

In questa settimana ecco un'altra manifestazione volta a documentare il cammino percorso in questo mezzo secolo da determinati aspetti del teatro musicale. Sono stati contemplati quattro aspetti: quello mitologico, lo storico, il romantico e il verista.

Per i mitologici sono stati scelti: *Fedra* di Pizzelli, *Elektra* di Strauss per gli storici: *Antonio* (dal *Giulio Cesare*) di Malipiero e *Carlo V* di Krenek.

Naturalmente l'attenzione è stata fermata su quelle scene che più avvocano a delitto il personaggio stesso. Nel caso di *Fedra* una poteva essere licitata il duetto Ippolito-Fedra, la scena della spaventosa e terribile seduzione malinica che Pizzelli, servendosi delle immagini epiche, pregna e possenti parole di D'Annunzio, ci ripropone una prodigiosa intensità di pathos tragico. I due personaggi sono l'uno contro l'altro, assolutamente dritti nel loro gesto e nelle parole, ma malinconici che evocano le nottate terribili venute da tragedia. L'opera fu scritta tra il 1909 e il 1912. Venne rappresentata la prima volta alla Scala di Milano nel 1915.

Altri due personaggi che vivono di uno stesso e per uno stesso genere di tragedia sono *Elektra* e *Oreste*. Questi sono stati interpretati da Riccardo Strauss nella tragedia che ha nome *Elektra*, testo drammatico poetico di H. v. Hofmannsthal, rappresentata a Dresda il 25 gennaio 1909. Si sa di qual tempo sia il legame che unisce Agamemnon, Clitennestra, Egisto e Oreste, un legame di sangue e di malvolizioni. Agamemnon, padre di Elektra e marito di Clitennestra, è stato ucciso. La figlia medesima fu più terribile vendetta verso la madre che sa essere stata la ragione di quella fine e spera solo nella aiuto del fratello Oreste, lontano dalla casa paterna, anzi creduto morto (con gioia di Clitennestra e con dolore di Elektra. Ma Oreste appare, sotto spoglie di viandante, a Elektra; da prima tace il suo nome poi gli si rivela. Elektra e Oreste, da una gioia frenetica, la nutrono sta per agire. Il destino di Clitennestra e di Egisto usurpatore della casa paterna è segnato in questi termini: «Aspettate il duetto Elektra-Oreste; che sta al centro della tragedia, precede la catastrofe e ne sintetizza tutta la disumana atrocità».

Tra i personaggi storici più in vista del melodramma di questa prima metà di secolo sta indubbiamente Antonio del *Giulio Cesare* di Malipiero. Episodio di grande drammaticità, pur nel suo difficile impianto oratorio, è quello in cui Antonio sostiene le sue idee sui celti e i suoi principi, nella perorazione che pronuncia dinanzi al Senato. La materia potrebbe sembrare di scarsa soddisfazione musicale se per musicale si dovesse intendere — antica nota — su quel che si presta allo stato d'animo suscitato dalla passione d'amore, detto con parole d'amore. Una situazione come quella che sostiene Antonio non sarebbe stata schivata nemmeno da Metastasio, drammaturgo per eccellenza; ma è anche certo che egli avrebbe affidato il lungo discorso a un nutrito recitativo riserbando le parole più vibranti a un'arietta finale. Non dimentichiamo che qualcosa di simile proprio Metastasio ci ha lasciato nel *Calone in Utica*, là dove il personaggio, prima di suicidarsi, dice tutto il suo pensiero sulla situazione politica giudicandola con parole, pensiero e apprezzamenti non troppo dissimili da quelli che oggi usa l'Antonio di Malipiero. E' questo un'altra delle incancellabili risorse del melodramma di tutti i tempi.

Carlo V fu terminato dal musicista viennese nel 1912 e venne rappresentato a Vienna al Teatro di Stato, l'anno appresso, diretto da Clemens Krauss. E' un'opera di grossa mole, il fulcro del cui libretto sta nella fase finale della vita del Monarca. La scena che si segue è proprio quella che precede la morte di Carlo V, cui ormai non si presenta più alcuna via di scampo onorevole; distrutto l'impero, non resta che deporre lo scettro. E' tanto annunzia Carlo V, nell'angoscia della situazione, al fratello Ferdinando. Eppure impedito da ribellione e di speranza si sollevano nelle sue parole: «Ditemi il mio mondo e il mio Dio». Nelle mie mani questo io volvere; tenere il mondo sotto il segno della croce». Il fragorio monologico, solo interrotto da brevi interventi di personaggi di contorno, si svolge con una drammaticità viva e urgente. E' una pagina in cui il tema della politica è da unico e solido sfondo all'angoscia di Carlo. Anche Boris muore con gli occhi pieni del assoluto spettacolo che offre il suo sogno di dissoluzione. Krenek fa due cose assai simili al suo *Carlo V*: e si vale di un linguaggio estremamente efficace e sempre essenziale.



Il compositore austriaco Eines Krenek del quale verranno trasmessi questa settimana il finale dell'opera «Carlo V» e la «Sonata per pianoforte n. 4».

# Evoluzione dell'impressionismo nella musica sinfonica

ROMA - TELEFONO: 44.45 - 44.46 - 44.47 - 44.48 - 44.49 - 44.50 - 44.51 - 44.52 - 44.53 - 44.54 - 44.55 - 44.56 - 44.57 - 44.58 - 44.59 - 44.60 - 44.61 - 44.62 - 44.63 - 44.64 - 44.65 - 44.66 - 44.67 - 44.68 - 44.69 - 44.70 - 44.71 - 44.72 - 44.73 - 44.74 - 44.75 - 44.76 - 44.77 - 44.78 - 44.79 - 44.80 - 44.81 - 44.82 - 44.83 - 44.84 - 44.85 - 44.86 - 44.87 - 44.88 - 44.89 - 44.90 - 44.91 - 44.92 - 44.93 - 44.94 - 44.95 - 44.96 - 44.97 - 44.98 - 44.99 - 45.00

Nella storia delle conquiste, delle acquisizioni, delle esperienze musicali, nel campo delle forme e degli ideali sinfonici di questa prima metà di secolo, il capitolo dedicato all'impressionismo acquista una funzione del tutto particolare.

Il 5 marzo del 1905 (dopo due anni di lavoro) Debussy terminò di scrivere la partitura de *La mer*, composta di «trois esquisses symphoniques»: *De l'aube a midi sur la mer*, *Jour de vaques*, *Dialogue*

*de vent et de la mer*. E' questa la definitiva conquista dell'impressionismo francese. La reazione che la partitura suscita anche tra coloro che erano stati sino allora debussysti ferventi, ne è una prova esauriente: prova, soprattutto, del nuovo, forse sconcertante, atteggiamento debussysta nei confronti di questo tono, che tanto occupava e preoccupava la critica estetica di primo secolo. Partitura che, oggi, volta in sé secoli, sembra scaturita da una allora dal congluato dell'arte, ferace l'anelito e la fiamma della creazione viva e nuova. Ed è questo il capitolo più persuasivo dell'impressionismo francese: la poesia e la fonte cristallina, e non inquinata da torbidi ed impuri presupposti letterari, di questo impressionismo debussysta: una poesia che non accetta altro suggerimento che quello, eloquente e assoluto, che le proviene dalla natura con tutte le suggestioni di cui essa è capace. E' uno spirito generoso sì, ma in fondo severo e per nulla condiscendente quale fu quello di Claude Debussy.

Arthur Honegger non chiede alla natura lo spunto per la sua suggestione impressionistico-descrittiva, bensì all'opera dell'uomo del suo secolo: a una conquista della tecnica meccanica, a una locomotiva a *Pacific 231*.

Quando Berlioz scrisse, nel 1830, il suo *Chant du chemin de fer*, come augurio di buona fortuna a una nuova compagnia ferroviaria francese, faceva esso già dell'impressionismo? Forse, ma inconsciamente. Comunque, egli ubbidiva egualmente a fascino poetico della macchina Honegger, settant'anni dopo, consacrò un nuovo canto al «mostro d'acciaio» che, nel frattempo, era stato oggetto di ispirazione poetica al Carducci dei *Impressi* di San Guido. Honegger descrive la breve ma eroica

vita di un viaggio di *Pacific 231*. Tutta la forza del titolo è concentrata, quasi compressa, in questo scheletrico numero; numero di momento e basta. Ed è sufficiente, ormai, pronunciare questo nome e questo numero solo perché l'evocazione surga in noi precisa e potente: evocheremo il momento in cui lo stantuffo riceve a prima spinta dal vapore e si mette in movimento, l'accelerarsi delle propulsioni cilindriche, il tremore della morsa d'acciaio lanciata nella pazzia vertiginosa della corsa. L'onda nella conquista dello spazio, traverso pianure e foreste, il rallentamento, la sosta nella stazione d'arrivo, la frenata definitiva. Ecco Parigi vittoriosa, sprezzante, come chi ha provato truppe valse, ebbrezza della vittoria, canapevole della sua forza e dei suoi ideali di conquista.

Documento di que, che possa l'impressionismo quando è messo al servizio di un piano eminentemente politico e sociale e *Fondazione d'acciaio* del russo Alessandro Mossolof. Questo non solo inteso così la sua musica (il che sarebbe stato più che sufficiente per definire una composizione sinfonica a programma) ma intende precorre a questo modo: «musica di macchina». Honegger non ha invertito la necessità di furtive giustificazioni come questa di Mossolof, il quale, troppo ingenuo (o troppo scaltro?) per una questione d'ordine psicologico, più che intellettuale ed emotivo, ricorre a quell'avvertimento quasi a vittoria, volentieri ogni concessione, ogni libertà di poesia. Egli intende non fare poesia, ma solo della narrativa. Questa risulta non priva di fascino e di persuasione; ma troppo viva e troppo recente em stata la conquista di Honegger: termine estremamente pericoloso in fatto di impressionismo.

L'Apprenti sorcier di Dukas è posto a chiusura del concerto organizzato dalla Rai a documentare i precedenti dell'impressionismo del nostro secolo. Il poema, o scherzo, che Paul Dukas scrisse nel 1897, ispirandosi a una ballata di Goethe, con il suo impressionismo, non certo involuto e «meccanico», salderà gli orientamenti impressionistici sopradetti.

REMO GIAZZOTTO



Arthur Honegger, autore di una delle opere sinfoniche più rappresentative degli ultimi 50 anni: «Pacific 231» che verrà trasmessa nel concerto di venerdì.

PIEMONTE

# CASA PATERNA

TRE ATTI DI ERMANNO SUDERMANN  
DOMENICA ORE 17,55 - RETE ROSSA

Il teatro tedesco alla fine del secolo scorso era indirizzato sulla corrente del naturalismo che però aveva raggiunto solo parzialmente la strada del successo e il consenso del grande pubblico. Chi seppe trovare una giusta via che in partenza parve risolvere totalmente i problemi della scuola naturalista fu Ermano Sudermann. Tutti i drammi di questo autore hanno avuto un largo successo tanto da essere considerati — e non a torto — il Sardo del teatro. I personaggi di Sudermann sono certamente approssimativi, se esaminati su di un piano critico elevato, ma sono una esatta riproduzione fotografica di tipi e di ambienti che esistevano veramente nella Germania del suo tempo. Indubbiamente Sudermann non scava in profondità, non parla il dramma oltre il-mill' rinoscritti da una finzione superficiale, ma il senso vivo dello spettacolo e una tecnica abile e consumata gli hanno fatto ottenere un consenso di pubblico non smentito. Già con *L'onore*, dramma che per primo rivelò il suo valore e lo fece proclamare l'ibben tedesco, tutta la problematica di Sudermann è rivelata. Anche la critica d'allora diede tutto il suo consenso che gli conservò per molti anni. Poi, come spesso succede, le proporzioni più moderate — in senso d'arte — furono rivelate e per un certo periodo la stessa critica spese molti entusiasmi.

*Casa paterna* narra, in lotta di un ambiente tipicamente rigido e talmente chiuso nel suo conser-

valoriano da non ammettere in una figlia la libertà di avere una propria vita indipendente. Magda — la protagonista di *Casa paterna*, uscita dalla propria famiglia per darci all'arte, divenuta più celebre e desiderosa di tornare per qualche tempo fra i suoi, incontra tutta l'ostilità di un ambiente rigido e chiuso nella propria meschinità.

Dall'urto di Magda con il padre nasce il dramma che non può risolversi se non drammaticamente. Forse *Casa paterna* fu ideata per portare sulla scena le avanguardie di un modernismo che potevano minacciare l'esistenza — intesa nella maniera più severa — della famiglia *Casa paterna* e stata nel repertorio di tutte le maggiori attrici e fra le opere di Sudermann è forse quella che ha maggiormente resistito alla fatale usura del tempo. Ci pare superfluo parlare un giudizio sul lavoro che, a nostro parere, conserva anche oggi un suo interesse per l'intensità drammatica che la vicenda riesce ad ottenere, e per la sincerità d'intenti che rivela anche a chi la voglia ascoltare sotto il profilo di una riezumazione.

*Casa paterna* ebbe in Italia fra le interpreti più acclamate anche Eleonora Duse e dopo l'enorme successo di Berlino del 1893 fu rappresentata in tutto il mondo.

## IN TRENO PER VENEZIA

Tre atti di Bert e Verneul - Lunedì, ore 21,03 - Rete Rossa.

Carolina, giovane moglie dell'editore Michele Anselmi, è da due mesi a Nizza, con suo padre, giocolatore accorto, il quale non si occupa di altro. D'altra parte il marito, ingolfato nei suoi affari a Parigi, non è venuto una sola volta a trovarla.

Così è facile per Stefano Bossert molto innamorato di lei, chiederle in moglie e trovarla disposta a divorziare. Ma Carolina non usa partecipare la sua decisione al marito. Non l'osa nemmeno il padre e nemmeno Stefano. E allora Carolina o l'innamorato pensano di partire insieme per Venezia, da dove telegraferanno al marito, mettendolo di fronte al fatto compiuto. Ed ecco comparire il marito, proprio mentre i due stanno per prendere il treno, il quale, invece di invece contro la moglie e l'amico, circonda d'attenzione costui. Stefano è un dilettante di scultura. Michele ne elogia le statuette e gli promette di farlo condacere negli ambienti artistici della capitale, in modo che si possa parlare di lui non come dilettante, ma come vero scultore.

Egli riesce insomma a far nascere in Stefano, un sentimento di simpatia che diventa anche affetto, e Stefano invece di partire per Venezia con Carolina, parte per Parigi con Michele. Qui Michele continua la sua scultura opera di demone, l'azione sentimentale. Stefano ha quasi dimenticato Carolina, mentre è entusiasta di Michele, al quale modella un busto.

Ormai il piano è compiuto; e infatti quando Carolina arriva a Parigi con il padre, il marito ne approfitta per suscitare in lei un eccel vivo risentimento verso l'amico, che alla fine per Venezia non partora i due amanti, ma i due coniugi.

...è per la pelle un balsamo



# Leocerema

È UN PRODOTTO Chlorodont

## SARTI E CALZOLAI

INFERMIERI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, RADIOTECNICI, DISEGNATORI MECC., SEGRETARI COMUN., UFFICIALI GIUDIZI, ED ESATTORI CRONISTI, INVESTIG., SPORTIVI E FOTOGRAFICI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, PERITI GRAFOLOGI E CALLIGRAFICI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

## STUDENTI, OPERAI

studiate a casa **ACCADEMIA** organizz. scolastica  
iscrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023  
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI  
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE  
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi,  
10 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI

LIQUORE

# STREGA

digestivo, delizioso



## MANIDAMA

Crema al succo di limone naturale per la protezione e la bellezza delle mani

PROFUMERIE DAMA - TORINO

Il classico del mese

# «ATALIA»

TRAGEDIA BIBLICA DI IRAN RAGINE - TRADUZIONE DI MARIA ORTIZ - ADATTAMENTO RADIOFONICO DI GUIDO GUARDA - GIOVEDÌ, ORE 21,10, RETE AZZURRA

**R**ussini dopo aver raggiunto l'apice della fama, a soli 37 anni fa lavare la sua musa; più tardi, su commissione, comporrà lo *Stabat Mater*. Racine, a 38 anni, dopo il trionfo di *Padre*, si ritira dalla vita pubblica per dedicarsi interamente alla famiglia e alle sue mansioni, quattordici anni dopo, su commissione comporrà due drammi biblici: *Esther* e *Atalia*. Segreti rivigimenti di questi spiriti universali, cui la storia non potrà mai offrire una giustificazione sufficiente; per quanto in Racine la decisione, che lo ricondurrà in seno al giansenismo di Port-Royal, s'è venuta maturando nel tempo.

Ambedue scritte per il collegio femminile di Saint-Cyr, e adatte nei sentimenti e nelle situazioni alle menti di quelle scolaresche, *Esther* non rimane che un dignitoso tentativo, mentre *Atalia* risolve quasi penosamente la nuova e, per Racine stesso, inattesa formula. Ma allora sarà troppo tardi: alle scarse rappresentazioni del dramma della crudele regina, per sopracciglio stupido di Mme Malmézon, assisterà un ristretto pubblico di privilegiati, i quali poi non sapranno apprezzarlo. Sarà il romanticismo, alla fine degli anni, a rendergli il riconoscimento dei suoi valori; e Sarah Bernhardt ne rivivrà superata protagonista. Ispirata al *Libro dei Re* per l'argomentazione e ad Euripide per la tecnica dell'azione condotta, e a sua volta ispiratrice di Brandt, *Atalia* fa dire a Maurice: «Con essa il vero Racine, il grande Racine, naufragando si rialza e parte. Egli ha trovato Atalia nella Bibbia ma l'ha ripiomaticata, le ha comunicato il suo sangue». In *Atalia* è così, per la prima volta introdotta da Racine in una tragedia e musicali da Jean Baptiste Moreau, ispirano all'artefice del miglior verso francese i *Cantici Spirituali*. Tutti segni evidenti di una redenzione già in atto: redenzione di lui, Racine, che l'aveva voluta; redenzione della storia; li-

terazione dal Vecchio Testamento del Cristianesimo integrale.

Con la presente edizione radiofonica, *Atalia* viene proposta per la prima volta al pubblico italiano come un'ardita «scoperta» che la Radio Italiana intende compiere in omaggio alla religiosità del teatro, in occasione dell'Anno Santo. E' appunto per tale circostanza che — scelta come «classico» del mese di ottobre — *Atalia* viene ora programmata nel ciclo di «Quattro drammi della cristianità» già operata a suo tempo con il manzoniano *Adelchi* e che si concluderà entro l'anno con l'anonimo *Leggenda di Rosana* (ora XVI) e l'antico-sacramentale *L'Anno Santo di Roma di Calderon de La Barca*.

Così l'intraducibile Racine, non solo affronta una interpretazione italiana (in prosa), ma l'affronta attraverso il microfono. Avremo la rivelazione d'un Racine radiofonico? Certo sì è che l'analisi e la valorizzazione di determinati passi di *Atalia*, strettamente legati all'immagine, e incontrati durante il nostro lavoro di «adattamento», ci hanno a prima vista stupito. Ma in verità, nell'*Antifona di Faust*, dall'*Amante al Riccardo II*, tutti i classici acquistano attraverso la miglior espressiva del microfono una cristiana situazione solo perché nella loro stessa «parola» e il dramma, quella parola di cui appunto la *Parola* si serve per levare anche a coloro che sono spiritivamente e materialmente lontani dalle biblioteche, i capolavori dell'umanità. Auguriamoci perciò che per *Atalia*, l'inclusione da un lato dello «storico» che legge i versetti della Bibbia relativi all'episodio, e l'ausilio dall'altro di misuratissimi tagli, non pesino troppo sull'ardito impresa di trasferire al più moderno e «tecnico» mezzo d'espressione che è la Radio, un testo legato soprattutto a determinate convenzioni drammatiche.

Gioverà al lettore che intende prepararsi all'ascolto di *Atalia* un

breve e in ragione dello spazio per quanto possibile completo accenno alla vicenda dell'assurda tragedia biblica, che fu recitata la prima volta a Saint-Cyr il 5 gennaio 1691.

Gli Ebrei sono divisi in due campi: quello di Giuda, che mantiene in Gerusalemme il culto del vero Dio, e quello d'Israele, staccatosi dall'antica fede. Gioram, re di Giuda ha sposato Atalia, della casa d'Israele; essa, devota agli dèi, ha tratto anche il marito all'idolatria. Atalia è rimasta vedova con Ocozia. Il figlio empo come lei, che trovandosi presso il re d'Israele, suo zio, è stato ucciso ed eretti in una sollevazione che restaurava il vero culto. Per vendicare quel massacro, Atalia faceva uccidere i figli di Ocozia, di lei nipoti e discendenti di David. Uno solo, Guais, era salvato da una figliastra di Atalia, Giosaba, e cresciuto secretamente nel Tempio del gran sacerdote Gioad, marito di Giosaba. Questo è l'antefatto; l'azione si svolge nel Tempio, in un vestibolo dell'appartamento del sacerdote. Abner, un capo dell'esercito di Giuda avverte Gioad che Atalia, al gala di Matan, sacerdote passato all'idolatria, sta per assalire il Tempio, ove crede si nasconde una minaccia per lei. Apprendiamo poi che esso è superamente entrato nel Tempio, scegliendosi a passare nel recinto riservato ai sacerdoti, dove Gioad l'ha arrestato; qui è rimasta profondamente colpita alla vista di Elnaio (è il nuovo nome del fanciullo Gioas). Ella giunge, e si dice orgogliosa di quanto ha fatto per il suo regno, senza rimorso del sangue un giorno versato. Solo da qualche tempo la turba un sogno, in cui la madre le è apparsa a dirle che il Dio degli Ebrei vincerà anche lei; quindi le si è mostrato un fanciullo dolcissimo, vestito come i sacerdoti ebrei, che le immergeva nel seno una lama. Ora, nel Tempio ha visto pregare presso l'altare un fanciullo in tutto simile a quello del sogno. Ella ordina di farlo venire: Gioas, alle domande di Atalia, risponde semplice e profondo; per amore del Dio vero, si rifiuta a lei che vorrebbe prenderlo alla Corte. Ella invita allora Matan a chiedere il fanciullo come ostaggio; ma i genitori adottivi, Gioad e Giosaba, ricusano e fanno chiudere il Tempio, ove resta solo la tribù dei sacerdoti. Gioas è incoronato re; Giosaba difendere lui e il Tempio contro l'assalto di Atalia, che già si annuncia. Posto l'assedio al sacro luogo, per cessare la lotta la regina manda a chiedere il fanciullo e un tesoro che si dice ivi nascosto. Gioad invita la regina a venire, per cedere il tesoro. Gioas, incoronato, è nascosto dietro una tenda, e Gioad lo svela alla regina che entra; ecco il tesoro celato. Ella riconosce il nipotino il discendente di David. I suoi soldati la abbandonano; gli Ebrei, cui viene presentato il loro re, sono per lui. Atalia dichiara la sua sconfitta, ed è uccisa fuori del Tempio.



Scrittori al microfono

## Elio Vittorini

INTERVISTA CON SE STESSO MARZO 1952, 35, RETE AZZURRA

**P**er la sua valenza poetica e concettuale, l'originalità del suo stile, l'estro spensierato. Elio Vittorini è uno dei nostri più rappresentativi della nostra letteratura narrativa. Molteplici e complessi sono i suoi interessi di scrittore, impegnato in una posizione di avanguardia, a un tempo sempre lontano di testi e di autori vitali d'uno paese in un'epoca dalle abitudini letterarie provinciali e accademiche.

Siciliano, è nato a Sciacca nel 1908 da una reale famiglia borghese. La sua affermazione nella letteratura è quella fattuosa e dura dell'antibulimia.

A 18 anni, Elio Vittorini abbandonò la Sicilia e si stabilì a Tolosana, nel Veneto, dove fece l'operaio in un cantiere stradale. Ma per la sua costituzione delicata non poteva resistere a lungo in un lavoro così faticoso. Ritornò a Sciacca e si impegnò come dattilografo e continuò a studiare.

Poco più tardi, certo della sua vocazione, Vittorini corre a Firenze, dove resterà fino al 1934. Sono gli anni delle grandi amicizie con Montale, Palazzeschi, Pratolini; gli anni del più duro lavoro. Correttore di bozze alla «Nazione», studia intanto l'inglese, che metterà a profitto in esemplari traduzioni, soprattutto di opere americane. Nel 1931 pubblica il suo primo libro di racconti, «Perola borghese», al quale seguono due libri di viaggi, contemporaneamente ai suoi articoli e studi di vario carattere.

Nel 1938 Vittorini si stabilisce a Milano e inizia il suo impegnativo colloquio con il mondo con una opera di piena maturità: «Conversione in Sicilia», alla quale seguono «L'Inferno» e «Noi, romanzi della Resistenza», e «Il Semplice» e «Strizza l'occhio il Fréjus».

Subitaneamente la sua prosa si riallinea nella nostra modernità più viva. Scrittura ornamentale, arte vera e ricca di momenti lirici e di versi reconditi e simbolici che fanno di Vittorini uno degli scrittori italiani maggiormente tradotti e conosciuti all'estero.

GUIDO GUARDA

### Premio Nazionale Radiodrammatico promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici

Come già precedentemente pubblicato il giorno 14 sarà replicato, alle ore 21.40 sulla Rete Azzurra

#### IL MIO CUORE È NEL SUD

Trattata in prosa e musica di GIUSEPPE PATRONI GIUPELLO e BRUNO MADRERA

Detto radiodramma fa parte dei cinque lavori presentati dall'apposita Commissione Giuridica e che verranno presentati al giudizio definitivo del pubblico degli ascoltatori.

Per l'assegnazione di un Primo e di un Secondo premio tra le cinque opere replicate, si invitano gli ascoltatori a scrivere dopo ogni trasmissione una cartolina postale indicando il titolo dell'opera ascoltata e il punteggio da 1 a 10 ad essa attribuito.

Le cartoline debitamente firmate e con l'indirizzo del mittente, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Premio Nazionale Radiodrammatico - presso Sindacato Nazionale Autori Radiofonici - Via del Sudario, 44 - Roma.



Anna Proietti che sostiene la parte di Carolina in «Un treno per Venezia»

**NOTTE D'OCTOBRE**

di Alfredo De Musset, traduzione di Luciano Folgore - Venezia, ore 22 - Rete Rossa.

Nel 1833 Alfredo De Musset conobbe George Sand e dall'incontro nacque quell'amicizia «storica» e «vera» che si compì nell'ambito della vita del romanticismo. Tanto l'opera di De Musset di questa periodo quanto l'opera di George Sand sono la storia poetizzata di questa passione e in ogni verso è un vero periodo c'è il riflesso di un clima amato trasferito su di un piano letterario in cui la realtà è vista con gli occhi di un romantico puro. La famosa Noite delle quindici parte anche questa Noite d'ottobre sono l'estrinsecazione di una passione «traffrenabile» e allora convulsa. Noite d'ottobre è un dialogo ideale fra il poeta e la Musa. Il poeta è affranto, esce da una sofferenza d'amore e inizia il suo discorso con queste parole: «La pena che ho sofferto come un sogno è svanita» e la Musa risponde: «Che cosa l'avvenne poeta?». E il poeta narra delle sue pene di cuore, ma la Musa lo ferma per domandargli se il cuore è guarito. Ma può guarire il cuore di un poeta romantico? Solo il ricordo delle gioie passate, il rimembrare il volto della donna amata, la contemplazione della natura possono lenire il male del poeta anche se solo la Musa può dargli consolazione. La Musa infatti ricorda al poeta che la natura immortale fa nascere l'aurora: «Con lei nel fulgor mattinale andiamo a risorgere ancora».

Luciano Folgore ha tradotto il difficile testo con il garbo e l'abilità che ben gli è riconosciuta. L'impresa non era delle più facili perché il verso mussetiano è ricco d'intenzioni e nasce con una musicalità che è una dei pregi maggiormente riconosciuti al poeta della scuola romantica. Anche la metrica è stata nei limiti del possibile conservata nel gioco ritmico basato sugli accenti del verso. Ci pare che il tentativo di portare al microfono un'opera di poesia con l'intento di personalizzare figura di fantasia meriti quell'attenzione che certamente presteranno gli ascoltatori.

**COME CI HANNO GIUDICATI**

**Madame de Staël e gli italiani**

MERCOLEDÌ, ORE 22.35 - RETE AZZURRA

Germaine Necker, conosciuta comunemente col nome di Madame de Staël, venne in Italia non tanto per seguire una moda invalsa al principio del secolo scorso, quanto piuttosto per trovare risina alle amarezze dell'esilio imposto da Napoleone, e per sanare la piaga del suo cuore colpita dalla morte del padre adorato. E dal suo breve soggiorno a Milano, Parma, Bologna, Roma, Napoli e poi di ritorno, a Firenze, nacque la «Corinna o l'Italia», opera che ebbe immenso successo e che, se per certa enfasi oratoria e per quella particolare tendenza estetica derivata alla Staël da contatti con i romantici tedeschi può dispiacere o disacertarsi, conserva tuttavia, riguardo agli italiani, lungamente giudizi, validi per tutti i tempi. D'altra parte anche i critici meno favorevoli riconoscono che in «Corinna» Madame de Staël ci diede un'immagine d'Italia che non è soltanto malinconia delle rovine e la grandezza del passato, ma la poesia di un popolo, di una razza, d'un clima e di un'aria.

Sotto la figura di Corinna, che visita con l'amante Lord Melville le regioni italiane, la scrittrice espone le proprie impressioni sulle più famose città, ne esalta i monumenti, celebra i più illustri uomini nostri, il carattere e i costumi di questa terra. L'Italia è, secondo Corinna, l'empire de soleil et de beaux des lettres, che risorge sulle rovine seminate dai barbari per riprodurre i tesori d'arte dei greci; e si deve all'audacia dei suoi figli la scoperta di un nuovo emispero. Dante, crasi del pensiero dall'anima profonda come gli oisai che descrive, è l'Onere dei tempi moderni e l'Ariosto è simile all'arcobaleno, brillante e vario come quel messaggero del bel tempo. Michelangelo, Raffaello, Galilei e gli altri artisti si uniscono poi ai poeti per formare un'unica aureola di gloria a questo Paese fecondato dal sole e dall'amore. Qui il genio si sente a suo agio perché il fantastico vi è dolce; qui si trova consolazione, ammirando un Dio di onnia e penetrando i suoi segreti.

A queste impressioni di carattere generale Madame de Staël aggiunge poi, disseminati nei vari libri dell'opera, giudizi particolari. Il Castel Sant'Angelo, tomba di Adriano, fu costruito per la morte e divenne baluardo di difesa per Bellisario, Arnaldo da Brescia e Cola di Rienzo; San Pietro, quasi un mondo a parte, è il più grande edificio che gli uomini abbiano mai elevato; la vista del Vesuvio fa tremare il cuore; i campanili di Venezia paion alberi di una nave alla deriva, o mille altri monumenti parlano all'immaginazione dei visitatori in modo commovente.

Di questi italiani «pleins de charmes» Madame de Staël non si dimenticò più; anzi nel 1815 tornò in Italia per sposarvi, a Pisa, la figlia Albertina. E a Milano, con la sua «Lettera sulle traduzioni» apparsa nel 1816, suscitò la grande polemica fra romantici e classici; polemica che coincide con l'inizio di quel nostro grande movimento patriottico a cui ella diede il suo caldo appoggio.

La più economica, la più aggiornata:

**ENCICLOPEDIA CURCIO**  
delle LETTERE • delle SCIENZE • delle ARTI

diretta da

**GENNARO VACCARO**

3 volumi in grande formato (18 x 25), rilegati in tutta tela, con sopracoperta di lusso in 3 colori - 9.504.000 lettere - 60.000 voci - 4.000 illustrazioni - 1.500 pagine - 10 carte geografiche dell'Istituto Geografico De Agostini - Mobile custodito in legno rovere di Slavonia lucidato a spirito.

**CONDIZIONI DI VENDITA**

Completo o contanti: L. 6.000  
A rate: L. 7.000, in rate mensili di L. 500 ciascuna senza oncopio

Inviare il tagliando qui contro stampato alla  
**CASA EDITRICE CURCIO**  
VIA SISTINA, 12 - ROMA  
(SEDE DI MILANO,  
VIA S. DAMIANO, 5)  
contandole dei Vostri dati (ben chiari)



Speditemi l'ENCICLOPEDIA CURCIO (in 3 volumi, con mobile) contrasse no della 1ª rata di L. 500. M'impegno a pagare 12 rate mensili di L. 500 ciascuna.

**CONCORSO A PREMI "IMPERIAL"**

Tra i solutori del presente cruciverba verranno estratti a sorte:

- n. 10 orologi da polso gratuiti
- n. 10 macchine fotografiche gratuite
- n. 150 orologi da 15 e 8 rubini, n. 98 macchine fotografiche «Spring» saranno concesse a prezzi di eccezionale convenienza.

I prezzi convenientissimi dei nostri orologi di garanzia, precisione ed eleganza sono: L. 3800 per gli orologi da 15 rubini; L. 2600 per gli orologi da 8 rubini in acciaio inossidabile; lire 3800 orologi per signora da 8 rubini.

Macchine fotografiche «Spring Luxo», eleganti, con soffietto in vera pelle al prezzo di lire 4.600.

A tutti i solutori verrà inviato un prospetto illustrativo.

Le soluzioni accompagnate da L. 100 devono pervenire alla Agenzia Imperial, Casella Postale 3442, Milano (99) entro il 10 novembre 1950.

1	2	3	3	4
5	5	6	3	7
8	4	5	3	4
9	7	10	3	7
11	5	4	12	6

A numero uguale corrisponde lettera uguale.

Nella colonna a bordi ingrossati si offerrà un paese senza pace.

1. Ci dà carne e latte.
2. Son preferibili quello di Cavallere.
3. Serve per la navigazione.
4. Tutti sono i comandamenti.
5. L'è un campo d'erba.

Serata a soggetto

## Teatro di Jean Giraudoux

ESCLUSIVO - VENERDI' ORE 21,30 - TERZO PROGRAMMA

Il 3 maggio 1928, dopo la prova generale di *Siegfried*, a Francoforte apprendeva l'esistenza di un nuovo autore drammatico. E se mai una notizia ebbe sapore di simultaneità, questa fu l'impresione teatrale di Jean Giraudoux. Usava gli autori e scelti dalla sua esperienza di romanziere, rievocava undici anni prima, egli portava al teatro la sua speciale e disorientata maniera di narrare, tutta affidata alle sapienti risorse di stile da un lato, e ad un'instancabile animazione fantastica degli elementi di una realtà difficile ad accendersi, dall'altro, il modulo dialettico di Giraudoux scollava decisamente di dosso al teatro francese gli ultimi residui di un pseudo-romanesco. Fu lo sconcertante stava in ciò, che si aveva la sensazione di un teatro niente affatto teatrale, di un teatro in cui scene, quinte e trame fossero come sapori e sommersi dagli irregolari e bizzarri fragori verbali di una valda volontà fantastica, ora in contrasto ora in accordo con la realtà cui si applicava, ma sempre ed essa intimamente fusa. La particolare natura del teatro di Giraudoux, quella sua fluida libertà di gioco e di movimento, ci viene meglio che da ogni altro precitato dalla scrittore stesso, in una *Fin de Siegfried* del 1934. L'auteur n'a jamais commis l'architecture dramatique que comme la souveraineté de l'architecture musicale. Si potrebbe andar oltre, e dire che sposo il procedere dell'azione in un dramma di Giraudoux ha un carattere schiettamente musicale, di una musica che non bada alla regolarità delle linee tonali ma è ricca di accordi, di risonanze che si suscitano e si rammentano l'una con l'altra, di temi accennati, emessi e ripresi sulla scia di un abbinato epitetico: una musica in cui dominano sovrane la leggerezza come la gioia del

movimento e della forma, il quasi assottigliarsi musicale del dramma con una libertà completa ma trova un riscontro in una finzione intellettuale dell'azione come come dice lo scrittore nel suo condito con l'argomento. Su una nota usata, narrare espletta sicurezza, questa è la via del teatro.

Il qui viene fuori una certa ambiguità del teatro di Giraudoux. Il stato della sua opera non conclude, che i suoi personaggi lasciano scegliere la gamma finita e infinita della loro sensibilità. Ma non è esatto. Sarà forse più esatto dire che Giraudoux non dà mai ad intendere quale lei o quale partito abbia il sopravvento e non assegna mai con precisione la ragione e il torto tra le parti in causa. E un gioco che non si chiude mai in maniera definitiva. Due o più interpretazioni rimangono egualmente possibili e tutto ricomincia in un istante. Così in *Siegfried* dove la vittoria di Ginevra sembra rovesciarsi agli ultimi attimi, così in *Giudith* non in *Amfitrione* 23, così in *Interezza*, dove nessuno è veramente convinto dell'appiante vittoria dell'ispettore sulla spettrale, quel che più conta, sulla fantasia i personaggi stessi, è come se le vedessimo muoversi sotto le luci

che rischiavano sull'uscio. Uno o l'altro dei loro gesti che subito poi si spiega nella penombra e non sotto un riflettore che li li delimita nella loro intimità. Ma ciò è necessario a Giraudoux, è la parte del suo temperamento d'artista e delle sue intenzioni. Il giuoco umano della sua fantasia è a forza che esso assumi, nel suo suono e nella durevole del suo dramma, che vivono di quegli accenti, di quelle modulazioni, le maline ricchezze nella durata del dramma, e non nel serrale finale che ne avvelena l'ebbre presenza. Spesso, alla fine di uno dei suoi lavori, si ha l'impressione di un gatto di fatto. Ma ciò che conta è l'eco persistente, non meno in forme non ripetibili, di una storia che non può essere un finale d'abbazia o di morti, di leoni o di sconfitte. Giraudoux stesso si dichiara la sua avversione per i lavori che esigono di risolvere o di roudannare e chiedono di granocchiare al deseri le sennate e un duole conclusioni di una ogica che strano e cataloghi tutti gli inanezzati durati d'alcuno. E il pubblico ha compreso il suo pubblico, quello di cui Giraudoux seppa, come pochi altri autori, in tutte le aspirazioni e d'impulsi, più segreti. Il pubblico non deve chiedere di capire, egli si dice in quel brillante saggio dialogato sulle condizioni del teatro che è l'improvisazione di Parigi. Le théâtre n'est pas une théorie, mais un spectacle, par une leçon, mais un plaisir.

Nel 1913 quando Giraudoux era alle sue prime armi di romanziere, comparve un libro al quale egli doveva volare una affezione furibonda: *Le grand Meaulnes* di



Jean Giraudoux

Alain-Fournier. E più tardi egli disse di sé: «J'ai été un petit Meaulnes». Forse avrebbe potuto aggiungere, a proposito del proprio teatro e della «forte intimità» a cui aveva dato vita, ciò che Fournier predica, nella sua corrispondenza con Jacques Rivière a proposito del suo romanzo: che esso avrebbe animato «un perpetuo, vorticoso, insensibile da rivero a la réalité».

BENZO FIAN

Aiurchè mortalmemente scandalizzati e corrucciati per l'eroe dei femmine, i nemici più pericolosi di Molière si dedicano a rovinare il roccobolario in cerca di un improprio da buccinargli addosso a inappellabile condanna. Il primo tremore che saltò fuori fu: *l'oeur*. E di ciò dobbiamo ancor oggi esser loro doppiamente grati. Prima di tutto perché il tipo detto sfoor tra il pedantesco e il narraterico, ci aiuta a calcolar quella angusta calibratura mentale. E poi perché, avendo esso, come giusto nel segno, ci fornirono il aastro per fissare il punto di partenza ed anche il alquanto palembro del primo teatro di Molière.

Contraddizione in le due concezioni a me par non ci sia. Infatti, nell'accoglierne la qualifica di l'oeur per il grande Molière, noi cantiamo su una prospettiva stanca che ci permette ogni spregiudicatezza di linguaggio; e nel far questo lasciamo carta bianca ad un giudizio ben più impegnativo: ad quei duni di parole che i contemporanei, piuttosto, non davano segno di intravedere.

## Il matrimonio per forza

COMEDIA IN UN ATTO DI MOLIERE  
VENERDI' ORE 21,30 - TERZO PROGRAMMA

Ora Molière proprio dalla forza con la furia comica, il gusto allegro ed affettuoso per il personaggio, l'incalzante ed essenziale articolazione degli accidenti. Né, senza una simile risonanza prova di posizione — all'umanitatis — ed anzi pedantesco — la commedia francese si sarebbe mai affrancata dall'agghiadato servilismo letterario ai frusti modelli di Spagna e d'Italia. Occorre dunque riprender fiducia nella paralizzante tradizione locale del populatismo Turlo.

Ma la farsa suggerì al poeta un altro spunto, fertile e spregiudicato in realtà, che gli per questo esasperava la ufficiale indignazione di Fénelon: voglio dire l'attemporanza inorganicità della stile. Altro di roci bastardo, di acortrettezze, di ripetizioni, di minfore arrotigliate, ma dunque un dialogo vivo e ricco di risonanza, funzione precl-

sa della *vois-tu du rôle*. A questo punto anche il arripo arriva per dinoccolare i pericolosi letterari della accademia, per bocche più esplicito.

Invece, si può dire che dalla farsa Molière apprese a scriver teatro per soddisfare le orecchie di un pubblico ingordo, d'arputa, e non per filtrare la minchia dei professori.

Il Molière forse fu pronunciato come balletto di Roli, e ferito più nel pennino 1664. Ma quando Molière volle accomodarlo per le scene del teatro di l'oeur in Reale, tagliò via il suppellettile coreografico e le antiche inzeppature, riduceandolo, di tre atti ore chiuditi e paratetici, in uno solo ostato e tirato.

S'bbene non sia più alle primissime armi ed abbia più acquistato tutte le astuzie del mestiere, Molière sente ancora avalloriti le ragioni farsesche della sua commedia, ed in sostanza da esse trae par-

te per profilare schiettamente e a colpo sicuro i caratteri centrali, per muoverli con disinvolto tra le sorprese della fortuna, ed alla fine per pronunciare la commedia di certi soggetti, tipizzati con l'opinato attento che cresce nel cervello del popolo. È il caso del duca Rofoufaut — il principatolo e il pirrotista — dai quali Spagnarillo s'industriano, senza profitto, di covare un parere sull'opportunità di prender moglie. Il precedente del Gargantua di Rabelais, dove la letteratura paratetico ha più largo gioco e l'arguzia più chiara perapicula testuale, lascia riflettere ancora una volta sulla malizia del genio di Molière. Che la *Arbitration*, non è né grama né sprovvida ma nuoro è l'impegno ed il gusto del dialogo, più fraprona la comicità.

La vicenda del resto è poco più che uno scherzo. Ma qui sarebbe senza dubbio il caso di cercar fuori quel dono sorprendente di poesia che ricadisce in una grazia impromissata e matura insieme, personalissima e popolare. Il ritmo di questo scherzo, o poem più.

VITTORIO SERRONTI

### IMMAGINI DI TORINO BAROCCA

di MAZZIANO BERNARDI

È un libro raffinemente illustrato in carta e coperto di Fabriano con 48 riproduzioni in foto-litografia di quei disegni e stampe del Seicento e del Settecento, è l'immagine visiva dell'attività degli architetti operanti a Torino in quei secoli, con una originale interpretazione del loro lavoro elementare.

Per saperne di più, principati libri, si veda alle EDIZIONI RADIO ITALIANA TORINO - VIA ARSENALE N. 25. Il volume *Immagini di Torino Barocca* è in vendita presso la EDIZIONI RADIO ITALIANA TORINO - VIA ARSENALE N. 25.

# DINO CAMPANA

Il poeta e l'uomo

MEMORIA - ORE 21,10 - TERZO PROGRAMMA E RETI AZUREE

**A** un'età sembra che un eufonismo molto caducellano possa essere una base solida per i miei giuochi di equilibrio?

Con Campana in una delle note («Storie») degli Inediti, è pare una battuta di spirito, un paradosso mentre può essere stato un suggerimento prezioso. I suoi «giuochi di equilibrio» e si riferisce alle innovazioni che intese appurare ma, partendo lui stesso dalla tradizione (e il «carduonismo», in parte il «eufonismo», sarà, appunto, a proposito). Sono note musicali che facevo io, cercavo di armonizzare del colorito e delle forme. Nel personaggio italiano coltiva dei ricordi. Volava riportare nella poesia italiana il senso del colore, voleva non disgiungere la forza poetica della memoria dalla rappresentazione «impampentente» del verso. E sono riusciti ben

altro che «giuochi di equilibrio».

Campana molti che non aveva compiuto i quarantasette anni — delle, tra i brevi periodi di Imola e di Firenze e quello ininterminabile di Castel Ruffini, San Martin la Palma nei pressi di Firenze, ben quindici anni in manicomio — scrisse un solo volume che comprende tra prose e poesie una trentina di composizioni (i «cani orfeli» uscirono per la prima volta in una tipografia di Mazzadi nel 1914, e Vallechi li ristampò nel '28 in una edizione curata dal Binazzi, che Campana dalla casa di salute indicava come piena di errori), eppure pochi poeti come lui hanno esercitato tanto fascino e tanta influenza sui contemporanei e sugli immediati posteri. E' già sua una fama che non è destinata a perire.

Era un nomade: a piedi vagava per le sue montagne fra il «Verno» ed il

Fallorina, acapigliato con la sua barba incolta recitando i suoi versi — i piedi scendeva a Firenze e appariva a Soffici e a Papini per subito disinguardarsi — con estrema rapidità viaggiò nell'America del Sud, fu a Odessa in Crimea, nel Belgio, in Svizzera, esercitando in tutti i mostri — non ebbe quiete mai. Era uomo di molte lettere, di vasta cultura, conosceva le lingue. Dira negli anni del suo internamento, assicurando che ci si trovava benissimo. Non invecchiò mai perché la suggestione era anche ringiovanne cento, duecento, tremila anni di vita, qualunque età. Sono stati tre anni senza vita in una forma di tortura e di sofferenza. Con la suggestione posso ringiovanne molti anni, posso vivere a volontà. Ebbe amori furiosi, arati furiosi e nascosti di fanciulla, timidezze e incertezze grandi anche negli ultimi anni all'erno accesi deliri e parolodi di rara lucidità («Chi sa chi fra tutti sia il pazzo?»).

Poeta di vera tempra di grande voce, rappresenta un problema umano di ineluttabile penetrazione! Agli intenditori di poesia l'invito di una risposta che parla dai dati oggettivi del suo lavoro, dalla sua ispirazione, dai risultati che ottenne dai stilisti. E dall'esatta assimilazione di quelli si potrà risalire alla ricostruzione completa di un'anima accesa nel suo tempo, folle, purissima.

Era i tanti che hanno dedicato saggi e parole a Campana (e citeremo l'importante opera di Fringu) e testimonianze bellissime di Cecchi e di Burattini, di Soffici e di Gargiulo), Giuseppe De Robertis ce lo è riuscito meglio di tutti a distinguere qualitativamente nella sua opera, a proporci e risolvere un problema critico.

La prosa — dirà De Robertis — meglio della poesia: nella prosa la palma a «Piazza Saraceno» e a «Arabesco Olimpico» nella poesia a «Viaggio a Montevideo». Il problema della sua derivazione: il Carducci (e non Rimbaud). Quel «carduonismo» insomma, «solida base per i suoi giuochi di equilibrio». Con Giuseppe De Robertis sarà Leone Piccioni a parlarci, nella serata dedicata a Dino Campana, del poeta accerbamente perduto, a rievocare una voce che sempre risuona.

G. L.

## Le trasmissioni di attualità nel Terzo Programma per la settimana 8-14 ottobre

**A**ttuale è, nella accezione più superficiale del termine, tutto ciò che ci circonda, sarebbe quindi molto facile dare del tutto negli occhi agli ascoltatori, usando i mezzi tecnici, e reclamistici e scorsamente di sostanza; ostinato di porsi il problema iniziale: cosa, nella scorrere dei giorni, sia attuale veramente; e ancora di tutte le novità o pseudo novità, sempre e pretese scoperte di ogni giorno quali ne siano di estremo e di parte della cultura.

Il Terzo programma ha inteso in questo senso assolvere il dovere delle proprie responsabilità verso gli ascoltatori, esonerando i loro nella loro realtà più genuina possibile, anche se la materia trattata è a volte pericolosa, esplosiva perfino, e non a facile trattazione.

È questa singolare sforzo che attende comprensione e anche in un certo senso, benevolenza, poiché richiede da parte di chi lo compie molto impegno ed il continuo contatto con le difficoltà che un simile ambizioso programma viene ponendo.

La scelta dei temi porge il destro alle critiche, e qualche critica è già stata rivolta alle possibilità propagandistiche che i temi stessi offrono. Ora non s'ignora a nessuno che qualsiasi tema, per poco attuale che sia, potrebbe essere un pretesto di propaganda, ma le preoccupazioni sono state, a dire il vero, intese, perché — per tutto ciò che riguarda il Terzo Programma — si è inteso sempre evitare di dare della cosa una visione unilaterale, se non per quel che riguarda le questioni rigorosamente tecniche.

Ciò promesso esamineremo brevemente il programma di questa settimana.

Proseguirà inaudita l'esposizione dei vari punti di vista dei democratici di oggi sulla Democrazia di Giolitti. La discendenza da Giolitti costituisce il punto di vista democratico: alcuni di essi ci daranno i titoli che permettono loro di proclamare questa discendenza, mentre altri più semplicemente, contribuiranno all'interpretazione del fenomeno storico. Continuerà inoltre la messa in onda del «Questionario». Questa trasmissione ha avuto per oggetto la scorsa settimana un argomento di massimo interesse: «Del dovere culturale dello Stato nei rapporti internazionali». Ora che la cultura è così indicata, e si comincia a sentire con una certa urgenza la necessità di profonderla, anche giuridicamente, l'argomento non poteva essere meglio scelto. Questa settimana sarà la volta delle «Voci cosiddette anti-sindacali negli Stati Uniti e della loro evoluzione dopo la Taft-Hartley, che segnò il livello di «bassa» nel processo (stato epidemico) di infortunamento dei sindacati americani, ed ebbe subito una rigorosa messa a punto nel progetto Thomas ed un arrivo alla ricondizione di quelle miserie — ostentando così — Anche il «Dibattito» invitiamo a riflettere sul significato della parola presentata questa settimana un argomento di particolare interesse: dopo i risultati del Congresso Interparlamentare di Dublino, ecco un sguardo al «coordinamento delle forze armate europee». Discussione di alto valore attuale, richiesta sul come e con che pronte questo coordinamento si potrebbe attuare. Oltre a ciò Aldo Garosci parlerà sulle «risiste» e ci avrà un «a la» editoriale» sull'annunciato della settimana, e infine ancora un'eccezionale corrispondenza dalla Spagna. Subito prossimo una novità: un tentativo di montaggio rapido in trenta minuti sugli eventi della scorsa settimana: con questa trasmissione ci si è proposti di indicare, soltanto indicare, cercando di non trascurare nulla, le novità nel campo degli studi e delle realizzazioni scientifiche.

Con il Terzo programma il Giornale radio vede ancora crescere le proprie responsabilità e si assume, quali che siano le difficoltà, con una scelta coraggiosa un non facile compito di fronte agli ascoltatori, sfuggendo ad ogni tentazione di una troppo agevole selezione.



Giovanni Giolitti in una fotografia giovanile. Giovedì, ore 21, avrà luogo nella conversazione di Arturo Labriola per il Terzo Programma, la seconda trasmissione su: «La democrazia di Giolitti vista dai democratici di oggi».

## LIRICI GRECI

a cura di Manara Valgimigli

PRIMA TRASMISSIONE - ORE 21,10 - TERZO PROGRAMMA

**S**tudi critici e saggi di traduzione hanno contribuito notevolmente negli ultimi anni ad accrescere l'interesse per la poesia greca. Filologi esperti hanno lavorato a ristabilire l'autenticità dei testi favorendo convenientemente la valutazione critico-estetica. Ha pubblicato in una preparazione non certo minuziosa e oggi infirmata sull'argomento essi più largamente di quanto avvenisse in passato. Il Terzo Programma disanderà un ciclo di trasmissioni sui «Lirici greci» affidandone in direzione a Manara Valgimigli, l'illustre studiosa che da lungo tempo si dedica alla interpretazione di quel mondo poetico ne affronterà i problemi fondamentali con l'assistenza di filologo, sensibilità di critico e sforzo di traduttore. Si terrà conto naturalmente anche di altre personalità: da ricordare soprattutto la felice intelligente di Salvatore Quasimodo.

Collaborerà ampiamente a queste trasmissioni il giovane studioso, sensibile traduttore Enzo Cetrango.

L'indagine promette di raggiungere una estensione inedita, fino a considerare gli aspetti più nutenticamente critici di Eschilo e di Sofocle. La poesia greca discende direttamente da Omero con infinite derivazioni tematiche di stile e di linguaggio. Anche la purissima voce di Saffo, che raggiunge un accento inconfondibile, riecheggia l'antica voce omerica. La lirica greca ha, suoi, momenti essenziali rappresentati ancora un punto di riferimento, puri come Foscolo, Leopardi, Holderlin ne hanno fatto oggetto di meditazione, nel desiderio di ritrovare l'incanto.

Saranno esclusi dal ciclo i nomi che pur figurando nelle antologie sui lirici, mancano di vere qualità poetiche. Solone, per esempio, nonostante il suo notevole interesse per altri lati.

La presenza dei cori dei tragici non è un fatto privo d'importanza. Più che in molta pre-poesia del lirico, più che nelle stesse espressioni di Saffo, la più grande realizzazione poetica del mondo greco si trova forse in qualche coro di Eschilo e di Sofocle. Una poesia più densa e meditata, più ricca di sostanza. L'ascoltatore potrà ricavarne da tutto questo una lezione di qualità molto eletta.

L. P.

Serata a soggetto

# Don Chisciotte

FRANCESCO DE VITO - TERZO PROGRAMMA E RETE ROSSA

È sempre ed ancora vicenda, quella dell'infelice manese, il cui destino d'immortalizzazione è diventato delirio dei suoi esecuti. Dal primo romanticismo in poi il puntiglio è delegato in misura impressionante come evidente reazione della cultura nei confronti del filisteismo settecentesco, che non aveva colto ombra di simulazione e d'ironia nella definizione del romanzo data dal suo stesso autore: « Un rabuffo contro i libri di cavalleria, senza altro scopo se non di abbatterne l'autorità e il favore nel mondo e nel pubblico... Un libro alla buona... sonoro e festoso » scritto perché « nel leggerlo, chi è malinconico abbia ad esser mosso a riso, chi è allegro abbia ad accrescere la sua allegria ».

È probabile che i sagaci interpreti avvertissero poco più avanti una contraddizione, poiché dice Cervantes non aver potuto, però, « contravvenire all'ordine di natura, dacché in essa ogni essere umano è il suo somigliante, cioè non aver potuto scrivere un libro allegro, di puro divertimento, un'epopea tanto amara come quelle in cui si trovava a vivere, dopo tanti anni di libertà, asprezze, delusioni... ». Che mai poteva produrre lo scritto e perché ingegno mio, se non la storia di un figlio, di un figlio, appunto, strambo, sempre con noi, sempre fuori e che a nessuno altro snoberebbero venuto in mente, appunto come quella che fu concepita in un carcere dove ogni giorno fu sua dimora e dove ogni notte subimmo alla ceca?

Dunque una storia pensierosa, rivale di paroli allegri. Ad una lettura più attenta provvedo, come dice il mio, per un romanzetto, e particolarmente francesi, Victor Hugo in teatro, per il quale in Spagna era doppiamente abbastanza osteso e per offrire pur alle più acute sminte di prosaione, Plumi d'incastri, incastri, e poi via via di altri razzoni, s'innannarono per le gole e per le volti che avevano suscitato il tratto immortale di Cavaliere dalla trise figura e del suo Rottizante: un allegamento che confu, se le più elementari ostesse prografiche.

Così quel romanzo, che non altri ragione aveva se non d'essere, come ogni romanzo ed ogni opera d'arte, ritratto murale dell'autore e della sua gente, diventò sacrosanto filosofico, programma di governo, sistema di teologia e perfino trattato di strategia e di medicina.

Tuttavia queste interpretazioni, che prese ad una ed una svelano essenzialmente e, spesso, esclusivamente l'esibizionismo degli estensori, considerate nel loro insieme stanno a dimostrare la vitalità e l'autenticità di un'opera d'arte che, come tale, è carica di un altissimo potenziale simbolico, e che perciò purge a ciascuno l'ovra ora di potersi leggere e ritrovare.

Miguel de Unamuno si preoccupa di vedere, nel suo « Commento alla vita di Don Chisciotte », se l'indulgo possa aver fatto miracoli dopo la sua morte. E conclude: « Quale maggior miracolo dell'aver indotto a scrivere la storia della sua vita a un uomo, come il Cervantes, che rivelò nelle altre sue opere (individuali) la scarsezza del suo ingegno? Una sorprendente apparenza che sottolinea però, e mada par-dossale o meta-

forico l'oggettivarsi del personaggio in un'opera artisticamente compiuta. I personaggi del romanzo cervantesco vivono di vita propria, scacciati dal loro autore. Nacquero dopo una gestazione di secoli, al giusto momento storico, prodotti da una mescolanza di umori, integrali, e l'artista non fu se non l'ultimo fattore dell'operazione, il predestinato catalizzatore.

Don Chisciotte è aspirozione astratta all'esteso. Senché aspirozione astratta all'utile, gli altri, il coro, ammirazione concreta ed una felleta abbandonata alla corrente dei loro impellenti destini. Personaggi, che si completano a vicenda, tessano una trama dialettica. L'unumano vi è congeniale. Ed è forse l'ultimo ravvisare nel protagonista il sentimento originario del Cervantes, in Sancho la contraddizione stessa di quel sentimento. Carico dialettica proplata ad una glorificazione antirealistica della terra, della gente; contrasto fra l'ideale, il misticismo eroico, quali è dato navigare nella macerazione virtuale del Greco, e una recezione realistica della vita, che ritorna, nella pittura di Velasquez, Zoroaster, Goya.

Nosce il capolavoro di Cervantes, in un tempo in cui una nuova problematica morale s'impone di

forza. L'uomo, la struttura dogmatica del mondo aristotelico-tolmanico è scompiacata dalle scoperte del navigatore e degli scienziati; le antiche certezze, le autorità divine, i suoi valori, fuori, corac, scade l'ideologia della razionalità e la presunzione di esser liberi per legge la vita è rotta.

Un atto di libertà sembra soffiare sulle rovine, libertà tutta umana, di cui è depositario il poeta, libertà d'immagini. Ma dalla libertà d'immagini si deriva d'interpretazione il passo è breve. L'indulgo Don Chisciotte si avventura al suo cavallo stecchito per le strade della Spagna e del mondo, primo personaggio di una mitologia moderna che accoglierà, poco più tardi, Amleto; poi il Superuomo che, se Federico Nietzsche avesse avuto natura d'umorista, un Sancho Panza se lo sarebbe portato appresso anche lui; e infine il personaggio parabolico, con il suo idealizzato adattamento.

Primo romanzo moderno, questo del Cervantes che annunzia per la prima volta, nei mesi del linguaggio poetico, i termini di una tragedia nella quale siamo ancora impegnati. Mito le cui forme, a cui aspetti tipici ritroviamo in dipartiti paesi del mondo, in tempi diversi, a testimoniare una origine comune, una necessità. Il povero, il pazzo, forse imitazione cervantina dell'arabico Jafar, li ritroviamo nell'Inghilterra risabelliana, rianito nella ricorrente figura del fool, più tardi in Russia, nell'Idiota, nell'innocente di Dostojewskij.

È il mito, sebbene inconsapevole, della dispietatezza. È il simbolo di una malattia che sarà particolarmente diffusa in seno al romanzetto.

ci, e si trasforma in grotto nella l'autobiografia. Don Chisciotte parla e vede per sé solo.

In un'atmosfera di patetica e contrappunto che si applica alla volontà di chi è l'ipotesi di un'epopea (in parte, e come si è detto, parte e sotto) il filosofo e letterato Miguel de Unamuno pone davanti al mito cervantesco con una evocazione che insorge per la soluzione evangelica. Si insorge così in quella linea di avvertimento del mito che a noi parvo ripresentare, e ci offre una interpretazione nitida e commovente, e sempre coerente, quantunque inclinata da un giudizio sommario sull'insieme dell'opera del Cervantes.

Nella schiera delle esegesi virtuosistiche, delle esecuzioni accademiche, conserva forse questo commento una sua ragion d'essere, per il più universale motivo che lo determina, e per l'affetto vera, inoppugnabile, che impugna la Don Chisciotte con i Cavalieri della fede.

Il terreno che produce il Commento è quello che vede nascere la Filosofia pragmatica, reazione alla epistola del positivismo che si veniva moltiplicando sul finire del secolo scorso. L'uomo e la volontà si affermano sull'intelletto.

Il Don Chisciotte dell'Unamuno parte per la sua crociata in un momento qualunque perché qualunque momento è buona per l'uomo, purché sia chiara e bella la vita. Si lascia parlare dal cavallo, non dalla volontà di Dio. Il romanzo trasigura, per fede, redime un'umiltà. La sua missione sarà continuata da Sancho, che portava, dopo la morte dell'indulgo, il liberismo vittorioso in giro per il mondo.

Innumerevoli le imitazioni, i riferimenti, la parodia di Don Chisciotte, anche fuori del campo letterario. Ma è quasi sempre la lettera che viene trascurata, non lo spirito del mito. Vedi tra gli artisti figurativi, l'ampoloso Giulio Ve Doré, che non si tiene dal romanzo se non la delocalità delle sue acqueforti generiche, mentre ben altro impegno e ben altra similitudine traspare dal protagonista e sofferto caricaturista del Daumier.

In musica, per maggiore affinità di clima culturale, spiega il Requiem di Manuel de Falla, adattamento musicale e spiritico dell'episodio del barattino. Attraverso uno strumentale arduo, disseminato di umore dissonanze, con un secondo piano quasi sognato, di dove affiorano a tratti suoni di un avaro clavicembalo, e un primo piano tutto reale e volgare, dominato dalla dedamazione del cantastorie, la solitudine di Don Chisciotte s'inalbera tragica o leggendaria.

In un'atmosfera di sereno e quasi mistica interiorità, al termine della sua vita musicale, anche Maurice Ravel incontra l'indulgo. Forse è un presentimento di morte il poeta chiede soccorso all'eterno fanciullo, gli chiede il viale di ricordi ingenui e ardenti di purezze e di illusioni intangibili, che ossano in un ripulito sorriso. L'eterno fanciullo sembra compassionarlo del suo spirito, infine assamarlo con la sua innocenza piena d'umore. Si può passare di là con una pernetta glassa. Je bois a la joie!

Il cinematografico ha il suo Don Chisciotte. Del film che è opera tra le migliori del regista G. W. Pabst, parlerà l'autore stesso nel corso della serata che il III Programma dedica al mitico personaggio.

GASTONI DA VENEZIA



Don Chisciotte in un'opera del Goya.

## Richard Strauss: "Il borghese gentiluomo,,

Prima trasmissione del ciclo. - L'ideale della forma classica nella musica con tempistiche - Martedì, ore 23. Terzo Programma.

Il borghese gentiluomo è l'opera più rappresentativa di Strauss, quella in cui il compositore, con l'ausilio di un elemento letterario, nota chiaramente l'influenza di una musica classica, anche se non una storia che si tratti, ricorda quasi del Romanticismo e forse lo supera. Perché, in realtà, il Borghese accellera sempre in misura il suo stile e l'ideale quell'elemento classico, di forma e di ambientazione. Può darsi che Strauss, per conciliare più o meno esteri con criteri personali, mostra di seguire alla lettera le indicazioni che Molière, in maniera del tutto originale e rivoluzionaria, espone alla sua commedia, dal "Coscienzioso" d'inizio a quella che lo dà "Preludio (Intermezzo) all'atto Secondo": queste sono situazioni indicano egualmente, in tutta esattezza, come lo spirito moderno (e non solo modernizzato) come variabile gran parte della critica francese e italiana di primo secolo. Debussy di *Monsieur Croche* antifantastico in prima luogo, faceva presa sulla matrice classica, ispirata e vivificata da un ideale prepotente anche se non sempre sincero e convinto. Per cui talvolta accade che alla pulitezza e al nitore della forma resta classica per imitazione non risponde l'altezza dell'ispirazione che vorrebbe essere classica per ideale. E' un dissidio pieno di avvertimenti, dei quali si serviranno tutti i musicisti che, dopo lo Strauss, si dedicheranno a forme ed espressioni musicali ispirate a corrispondenti modelli classici.

Hofmannsthal offrì a Strauss nel 1910 (esecuzione 1912), una trama ridotta a soli due atti, del *Bourgeois gentilhomme* di Molière, trama che Strauss interpretò alla maniera della musica di scena, con un ritmo e una successione piuttosto uniformi, ma, nella loro uniformità e per la loro voluta uniformità e pacatezza, aderenti allo spirito della commedia. Le due danze fondamentali, cioè il Minuetto di Lull e la Corrente sono estremamente indicative in questo senso e sottolineano, con una duttilità rivelatrice per gli anni in cui furono scritte, al principio della commedia musicale settecentesca.

L'elemento melodico è nel *Borghese gentiluomo*, elemento di primaria importanza. Strauss tiene a sottolinearlo in ogni tratto della sua opera, nella quale gli episodi sono basati su di una utilizzazione delle prospettive altamente espresse ed esaurientemente conclusiva.

L. S.

# DENTI BIANCHI IN OTTO GIORNI col DURBAN'S



Anche voi, se non siete soddisfatti dei vostri denti, potete ridonar loro in pochi giorni la naturale bianchezza dello smalto, rendendoli immacolati da grigi o giallastri che siano. È sufficiente lavarli regolarmente due volte al giorno

col dentifricio Durban's. Centinaia di migliaia di persone si sono già avvantaggiate della grande scoperta del Prof. Durban, perché alla base di questo modernissimo dentifricio c'è il famoso ritrovato "Overfax", che agisce in maniera radi-

cale e decisiva ove altri dentifrici hanno fallito lo scopo.

### 4216 DENTISTI NON POSSONO SBAGLIARE

I vantaggi del Durban's sono confermati dal giudizio dato per iscritto da 4216 dentisti di tutte le parti d'Italia: un plebiscito a maggioranza travolgente che non ha precedenti nel campo.

# DURBAN'S

il Dentifricio del Dentista

Romanzi sceneggiati

Rocambole

DI PONSOU DU TERRAIL - ADATTAMENTO RADIOFONICO DI LEVIO FRANCESCHI - MERCOLEDÌ E VENERDÌ, ORE 18,30, RETE ROSSA

Ritorna Rocambole e sembrerà a tutti di tornare a poco ragazzo. Non che la collana delle avventure di Rocambole sia particolarmente dedicata ai ragazzi, ma almeno da noi in Italia il pitagorico e fantasioso personaggio ha sempre esercitato un fascino particolare sulla gioventù, e fra i libri di scuola una dispensa con il racconto di una delle mille avventure del roventore degli oppressi, ha sempre trovato un suo posto e un suo carattere. Rocambole è infatti un appendice di giornali parigini del secolo scorso e ha trovato nel pubblico una accoglienza almeno paragonabile a quella del suo autore, Ponsou du Terrail, a cominciare dal momento in cui il libro uscì nel 1872, che si succedono - un numero indubbiamente popolare, ma nondimeno vasto - avventure un momento di storia la facilità di Ponsou du Terrail ha del prodigioso di quasi venticinque volumi e costituirà la raccolta completa delle avventure di Rocambole e qualche altro volume alla collana ne aggiunge Comilau de Guercoux, per cui la narrazione completa è diffusa in una trentina di libri e di non piccola mole. Rocambole è nato dal cervello di Ponsou du Terrail come una sorgente nasce dalla terra, senza essere mai il suo gittito continuo e regolare fino a

trasformarsi in un fiume dal corso impetuoso e vorticoso, che travolge ogni ostacolo e ogni barriera incontrata sul proprio cammino. Rocambole, infatti, all'inizio della sua avventura, un semplice monello che assurge e apprende tutti i costumi e le pratiche della società parigina; la sua casa è la strada, la strada dei cosiddetti bassifonds dove il male è presente in ogni azione e in ogni gesto e in ogni particolare. Poi Rocambole, diventa una specie di tremendo genio del male dove ogni mezzo diventa lecito per compiere i suoi di ogni ufficiale conservato naturalmente poi si radimo per diventare servendo delle sue eccezionali qualità, il protettore di tutti gli oppressi a qualsiasi condizione sociale essi appartengano. Il primo episodio, con il quale ha inizio la serie sceneggiata tratta dal romanzo, ha per titolo Parigi, il bene e il male ed ha in un certo senso funzione di prologo. In questo primo episodio si fa la conoscenza di due fratelli per parte di madre: il conte di Kergaz, spirito nobile e generoso, come suo padre, e del visconte Andrea che ora si nasconde sotto il nome di Sir Williams, uomo perverso e di oscure propositi. Dopo molte peripezie vissute nell'ignoranza delle proprie origini i due fratelli si trovano di fronte ai fati

opposti del consorzio umano e cioè l'uno schierato dalla parte del male e l'altro dalla parte del bene. Campi delle azioni di questa vicenda è Parigi. La lotta si accende attorno all'eredità del barone Kermar di Kermurez. Questa eredità dovrebbe andare a una figlia naturale rimasta ignota al momento. Il conte Arma da lotta per il trionfo della giustizia e della verità e si trova naturalmente contro Sir Williams, alias visconte Andrea Filippini che ha ai suoi ordini una finta brigata di malfattori tra i quali si mette all'opera per aggiudicarsi l'eredità misteriosa ed è già a buon punto avendo ormai ottenuto per mezzo di un lacerabile rivale la mano di Termino che ha dovuto abbandonare il fidato luogotenente Kocher. E la vicenda prosegue tra continue lotte tenute acute più che da una stretta logica, dalla fertile fantasia dell'autore. Fantasia esplosivamente priva di preconccezioni di carattere artistico o letterario, ma piena di un movimento che incarna l'attenzione con un senso dell'effetto che quasi mai cala di tono.

GINO FILIPPINI

Questa settimana offrirà al suo ciclo di trasmissioni un nuovo complesso di notizie leggere, si tratta dell'orchestra diretta da Gino Filippini, alle quali è affidata la rubrica musicale di ogni giorno che trasmette venerdì alla prima di un'ora i concerti di Radio Roma.



Per diversi anni ha diretto l'orchestra di Radio Roma, e per un periodo ha diretto l'orchestra di Radio Venezia. Ha collaborato con la radio di Venezia e con la radio di Padova. Ha collaborato con la radio di Roma e con la radio di Napoli. Ha collaborato con la radio di Bari e con la radio di Palermo. Ha collaborato con la radio di Catania e con la radio di Messina. Ha collaborato con la radio di Reggio Calabria e con la radio di Cosenza. Ha collaborato con la radio di Catanzaro e con la radio di Lamezia Terme. Ha collaborato con la radio di Vibo Valentia e con la radio di Crotone. Ha collaborato con la radio di Reggio Emilia e con la radio di Modena. Ha collaborato con la radio di Parma e con la radio di Piacenza. Ha collaborato con la radio di Mantova e con la radio di Verona. Ha collaborato con la radio di Padova e con la radio di Venezia. Ha collaborato con la radio di Trieste e con la radio di Udine. Ha collaborato con la radio di Gorizia e con la radio di Pordenone. Ha collaborato con la radio di Treviso e con la radio di Belluno. Ha collaborato con la radio di Udine e con la radio di Pordenone. Ha collaborato con la radio di Treviso e con la radio di Belluno.

Programma per ragazzi

"Satanello," storia di un diavoletto

Racconto di Giuseppe Lipparini - Adattamento di G. Falcone Fontaneli - Martedì e Giovedì (1° e 4° episodio), ore 17, Rete Azzurra.

All'inizio di questo secolo un uomo chiamato Matteo viveva nascosto sulla vetta di una montagna, facendo l'eremita. Piuttosto solitario quindi la sua vita, ma ecco che proprio quando meno se l'aspetta gli accade un fatto nuovo, decisamente prodigioso. Sotto il macigno che gli serve da guanciaio infatti, egli trova imprigionato, con qualche sorpresa è superfluo immaginare, il diavoletto Satanello. Cos'è un bambino nero come il carbone, con un bel paio di cornetti sulla testa. Tutto sommato, però, Satanello è bravo, di carattere buono e generoso, tanto che, mosso a compassione per la vita del buon Matteo, decide di non fare più ritorno tra gli altri diavoletti. Un giorno Satanello scende dalla strada e, non essendo pratico del luogo, corre verso la vallata dove per sua fortuna, viene ospitato da un contadino che lo veste da capo a piedi. Il nostro diavoletto è felice di indossare abiti eguali a quelli dei bambini di tutta il mondo, e sento pertanto una grande simpatia per tutti i suoi coetanei, che, giacché sono birichini come lui. Nel frattempo, mentre cerca la via del ritorno, egli raggiunge una città di mare dove fa la conoscenza di Menicone, un tipo originale che si guadagna la vita vendendo fiammiferi. Ma non è tutto. Satanello incontra anche Dorina, il cugino Reno, e due ragazzi che gliene combinano di tutti i colori. Di qui tutto una serie di divertenti e paradossali avventure che hanno come protagonista il buon diavoletto.

Pensieri del mattino

Da la fatto la vita possibile, e non più perché sia più, ma perché sia meno. (Bianchi)

Quando la speranza troppa, l'infelicità aumenta e la libertà diminuisce. (Bianchi)

Quel uomo che all'ultimo suo giorno deve attendere al carcere la stessa. (Bianchi)

Il nostro vita è un fiume che scorre nel mare. (Bianchi)

Uomini l'istintiva attività e il dono della fantasia, la terra il loro di prima, dove, combattendo il male e ponendo il bene, stabiliscono il mondo. (Bianchi)

La nostra vita è un fiume che scorre nel mare. (Bianchi)

La nostra vita è un fiume che scorre nel mare. (Bianchi)

**LA RADIO PER LE SCUOLE**

Anche questa settimana proseguono, con lo stesso ritmo e con le medesime caratteristiche, le trasmissioni speciali per il mese di ottobre della Radio per le Scuole: o precisamente:

**RADIOGIORNALE - CENTOFINESTRE - (lunedì 9, ore 11,30).**

**SOTTO A CHI TOCCA!** programma di indovinelli a premio, a cura di Mario Padovini (giovedì 12, ore 11,30).

Le trasmissioni vengono effettuate da tutte le Stazioni Prime e dalla Stazione di Cagliari.



Il minuscolo corridore bolognese Maurizio Mingardi, di sei anni, intervistato dal radiocronista Ivo Vicari per «Voc. dal Mondo».

# La finestra di "Casa serena"

LA CORRISPONDENZA DI ANNA MARIA

**PRIMA LETTERA** — Roma — *Cara signora, le parole da Lei pronunciate alla radio sulla bontà, generosità, riconoscenza umana, danno la sensazione ch'ella avesse soltanto non a trenta centimetri dal suolo, ma a qualche metro d'altezza! E così salverata invece*

La lettera continua ancora a lungo. Io ho voluto fermarmi qui, nel rileggerla, per limitare la mia risposta. Chi scrive è una donna: una donna sensibile e veramente molto provata. Non combatterò i suoi argomenti, gentile amica, perché li conosco per averli spesso provati io stessa.

Se mi si può chiamare — come lei la — ottimista, le assicuro che il mio ottimismo non ha nulla della civiltà volontaria, dell'allegria faciloneria, che è il necessario patrimonio dei giovanissimi che hanno conosciuto, della vita, soltanto le sue piane. E la nuova rubrica di *Casa serena*, *Il mondo non è cattivo*, non è dedicata a loro.

E' invece per le persone come lei, che hanno usato il tempo di perdere le proprie illusioni e che si sono isolate



Max Conrad (a sinistra) il pilota americano che ha trasvolato l'Atlantico su un minuscolo aereo, intervistato per «Voci dal mondo» da America Gomez.

tra lo sportello, lo sguardo al vicino di posto al teatro o al cinema, la risposta villana allo sconosciuto che chiede qualcosa.

*Perché dovrei essere gentile? Lei altri non lo sono con me.*

La frase è in tutte le bocche e tutti sanno «gli altri».

Il mondo non è cattivo, non è un'assoluta, una verità così evidente da non aver bisogno d'essere provata. E' una tesi da dimostrare, invece. Ho chiesto aiuto, per questo, alle ascoltatrici di *Casa serena*: ho detto loro di cer-

un mondo tutto cortesia e fratellanza.

Basterà tuttavia che una parte delle nostre ascoltatrici provi, ascoltando la rubrica, quello che io ho provato il giorno che ho letto il primo murellino di testimonianza, perché lo scopo sia raggiunto.

Dieci minuti di fiducia nel prossimo, ogni tanto, sono davvero sufficienti.

**R. T. Massalombarda** — *Finalmente il mio fidanzato mi condurrà a conoscere sua madre e le sue sorelle. Mi dica, La prego, come passa fare una buona figura.*

Poche essere pessimista? (Io sono anch'io, quando occorre). Tu farai una buona figura se la madre e le sorelle del tuo fidanzato te lo permettono e farai una cattiva figura se avranno detto così. Voglio dire che tutto dipende dal modo con cui considerano il vostro prossimo matrimonio. Se il tuo fidanzato ha dovuto durare fatica a sputarla, non ti nascondi che il tuo compito sarà difficile. Ti dà qualche esempio: la timidezza sarà scambiata per freddezza, l'inflessibilità per smanceria, il silenzio per povertà di spirito, la loquacità per volubilità, la modestia per ipocrisia, la disinvoltura per dacciataggine.

Ora che sei ben bene spaventata, mia cara R. T., ti dirò che ho esagerato di proposito, anche se c'è del vero in quanto t'ho detto. L'ho fatto per persuaderti che sarebbe inutile e anzi dannoso prepararsi a questo incontro senza conoscere chi ti dovrà giudicare.

E poiché, dopo questa prima volta, la madre e le sorelle del tuo fidanzato dovranno vederti per tutto il resto della vita, non fare fatiche inutili a costruirti una personalità fittizia, anche se la consideri molto più affascinante della tua.

Sii coraggiosamente te stessa e parla allegramente dei tuoi difetti e della tua inesperienza.

La zocora sarà tua per sempre se girerai, a tavola, che in un serata fatto così bene tuo marito non potrà sperare più.

La signora CHIARA CORABELLI, di Remate, è pregata di inviarmi il suo indirizzo.

A CLAUDIA S. di Roma, NORA P. di Fermo, G. J. di Udine, LUCIANA F. di Siracusa, TEN. E. R. di Tradate, PAV. G. V. di Perugia e a tanti altri amici e amiche, chiedo mortificatissime scuse: scriverò appena possibile.



**MODA** - Le nuove collezioni per abiti da sera presentano diverse novità. Osservate l'originalità dei particolari di questi due modelli: (a sinistra) la gonna, molto drappeggiata, termina in alto, sul davanti, con una guarnizione in pelo di pantera che, con la scollatura sapientemente arciata, forma un grazioso cassetto; nell'altro abito - in stoffa verde e, dietro, a forma di epouffe - la grande scollatura è maliziosamente velata da un triplice velo di perle. (Modista Balmain)

no una malinconia sfiorata e amara da cui guardano al mondo come a un nemico dichiarato da cui bisogna difendersi anche quando non ci offende. Da questo atteggiamento di perpetua arida ostilità nascono gli ingratî scontri che, più delle grandi battaglie, ci rendono la vita difficile: nasce il litigio in tram per il posto non reddito, il battibecco con l'impiegata che sta die-

ce nella memoria se vi troveranno un atto di bontà, compiuto da qualcuno da cui non se l'aspettavano, ebbene, lo ricordino a *Casa serena*: *Casa serena* farà una piccola antologia scelerata di questi atti e li presenterà al suo pubblico.

Questa non rivoluzionerà niente, eata untra semosentita, siamo d'accordo: non commentò l'ingenuità di giurare sulla virtù rigeneratrice dei nostri esempti e non m'aspetterò, nel giro di pochi mesi,

*L'aria di vivere in un mondo fantastico, irreali, idealmente buono, come nel suo ottimismo, nella cultura serena e riposante della Sua casa, può forse liberamente toglierselo. Sì, signora: sola colata che della via ha vista il lato più bello, più buona possono...*

Prego, maestro...

## RICHARD RODGERS

LUNEDÌ, ORE 20,30 - RITA AZZURRA

**R**ichard Rodgers, il popolare autore di *Una malinconica*, *Dove e quando*, *With a song in my heart*, ecc., è nato a New York il 28 giugno 1902. La madre, ultima pianista, gli impartì le prime lezioni di pianoforte e lo educò nel culto della musica, tanto che il futuro «asso della canzone» imparò a leggere le note prima ancora di saper comporre sul sillabario. David Ewen, nel suo *Men of popular music*, parlando di Richard Rodgers, associa al suo nome quello di Lorenzo Hart, il suo «paroller», mancato purtroppo verso la fine del 1943. Si erano accoppiati bene: tanto Rodgers era calmo, ordinato, pigriato, tanto Hart era disordinato, volubile, inaffabile. Il poeta (discendente, pare, da Enrico Helne), lavorava a sprazzi, prendendo appunti dei versi su piccoli pezzetti di carta che ficcava alla rinfusa nelle tasche: le parole di *Blue moon* furono scritte nell'interno di una scatola di fiammiferi, quelle di *My heart stood still* sul retro di un biglietto della ferraria sottomarina...

La collaborazione fra Rodgers e Hart ebbe inizio all'Università di Columbia, in occasione di una rivista gotardica cui seguirono spettacoli di varietà, riviste e commedie musicali per i creatori e per i circoli del rione. Così cominciarono a collaborare per sette lunghi anni, durante i quali Hart si dedicava ai suoi lavori e Rodgers frequentava l'Istituto di Arte Musicale. Stanco infine di non combinare nulla di notevole, Rodgers abbandonò l'arte e si diede al commercio, finché un giorno il direttore del «Gull Theatre» diede incarico ai due giovani autori di scriveregli una rivista per alcuni dilettanti. Il compenso era nullo, ma l'occasione ottima per mettersi in evidenza. Così infatti accadde: quella rivista (Garrick Gaieties) che avrebbe dovuto reggere il cartellone per una sola sera, fu replicata, triplicata, fu rappresentata per un anno e mezzo consecutiva!

Da allora fu facile, per Rodgers, imporsi come musicista di spettacoli teatrali e di film. A Garrick Gaieties seguì *Dearest enemy*; poi *The girl friend*, *Peggy Ann*, *A Connecticut Yankee*, sino ad *Oklahoma* (1943) considerato ormai un «classico» dell'opera.

La traduzione dal tedesco, l'Istituto di Arte Musicale.

La collaborazione fra Rodgers e Hart ebbe inizio all'Università di Columbia, in occasione di una ri-

r. m.

In ottobre avrà inizio una nuova serie di Pomeriggi teatrali, trasmissione nella quale viene presentata, illustrata e commentata l'opera di un autore. Un'ora con un compagno di via.

Non si è voluto dare, intenzionalmente, a queste trasmissioni una forma rattedrativa anche se esse, semplicemente, con un certo spirito, potevano risultare presentate. Scelto un autore si è infatti alla ricerca della sua opera che avesse per lui una particolare simpatia (comprensione intellettuale, accorta, avveduta, e lo si è invitato a presentarla, a ve-

# I POMERIGGI TEATRALI

## CIÒ CHE SI È FATTO E CIÒ CHE SI FARÀ

UN'ORA CON UNO DEI NOSTRI SECCO: LA COMPAGNIA DI  
LEONIDA ANDREICCH, MERCOLEDÌ, ORE 12 - RETE RISSA

Un pubblico limitato, anche per l'ora in cui tali trasmissioni sono messe in onda, ma che le segue con attenzione, regolarmente, e dimostra per essi un certo interesse, specie quando si tratta di autori molto noti e di opere conosciute e che ha gusto di veder ricordate e commentate. Niente di particolarmente nuovo. Una trasposizione radiofonica delle conferenze teatrali che da anni vengono tenute a Parigi dall'Università des Annales, ideatrice Leanne Sorey, la migliore più cara al cuore dei francesisti ma critica teatrale. Parlare di un autore, specie se come mediatore, ricordando la vita, illustrando l'opera, non basta. Evocata l'opera, bello è mettergli intorno qualcuno dei personaggi da lui creati, recitare qualche scena di lavoro nei quali la sua personalità artistica più compiutamente si è rivelata. Mettere cioè il creatore nel

più singolari interpretazioni: Eugenio Celletti, disquisi Amleto, delirò Iohar.

La seconda serie, 1950, venne aperta da Eugenio Ferdinando Palmieri che aveva Gino Rocca e illustrò alcuni aspetti del teatro veneziano, e chiusa da Eligio Passenti, che presentò Dario Niccodemi. Vennero al microfono in questa serie Vito Pandolfi, Giuseppe Revillacqua, Carlo Terron, Gigi Cane, Carlo Lora, Gino Damerini, Alberto Bertolini, Lucio Ridenti, Lorenzo Ruggi, Piero Ottolini, Eugenio Bertucci e Gigi Michelotti, i quali hanno presentate e commentate le opere di Verga, Bertolazzi, Restani, Giraud, Feydeau, Andreicchi, Benavente, O'Neill, Morselli, Hauptmann, F. M. Mariva, Bonella, Batti e Portoghesi. A differenza della prima serie, in cui si fece una puntata nel teatro classico, greco, latino, francese e italiano, nella seconda, tenuto presente che la RAI era venuta nella decisione di dedicare ai classici una serata al mese, le trasmissioni sono state orien-

tate sul teatro dell'800 con qualche puntata nel primo '900. Nessuna preferenza per questo o per quel genere di teatro, si passò dal risolutamente drammatico all'apertamente comico, dal romantismo al verismo, all'espressionismo, dando naturalmente la preferenza agli autori che hanno raggiunto in un determinato genere di teatro una particolare notorietà e popolarità.

La terza serie si inizierà nella prima quindicina del mese di ottobre. Veniranno al microfono Luigi Ruggi, Pughino, Lari, Bertucci, Terron, Palmieri, Errante, Michelotti, Pastore. Di Giammatteo e altri critici, e studiosi di teatro, che presenteranno e illustreranno le opere di Alfred De Musset, Sabatini Lopez, Paolo Ferrari, Giuseppe Giannusa, Luigi Chiarella, Ferenc Molnar, Rossini di San Secondo, Salvatore Di Giacomo, Federico Hebbel, George Kaiser, Repton Priestley e Alessandro Dumas figlio. Aprirà il ciclo Eugenio Bertucci con la presentazione dell'opera teatrale e mediterranea del sorprendente e immaginoso Rossini di San Secondo. Interpreti delle scene inserite gli attori della RAI di Torino.

Persistendo in questa iniziativa, per senza averne la pretesa, è una specie di « Antologia teatrale » che la RAI mette insieme, antologia in cui la storia del teatro è presentata attraverso ad una indagine critica a cui le esemplificazioni danno rilievo ed evidenza.

ca. ni.



« I pomeriggi teatrali » (disegno di Quatino)

re al microfono in sua compagnia, a fare in un certo qual modo, quattro chiacchiere con lui in una finzione, naturalmente! Comportante l'obbligo, per il presentatore, di fare la parte anche del presentato, e di trattarlo con urbanità, mettendone cioè in rilievo, non i pregi, le caratteristiche, le qualità, anche le manchevolezze, le menzole, ma senza eccessi né di lode, né di biasimo. Cosa che avrebbe da ritenersi inopportuna, e non sconveniente, che non sarebbe giusto invitare qualcuno a mostrarsi, a farsi avanti, a mettere in mostra le cose sue, ciò che è più personale, di più significativo può aver prodotto, e poi farsi un qualche sgarbo e magari opprimo di miserie. Sono cose queste che possono capitare, pur avendo la migliore delle intenzioni, che qualche volta anche sono capitate, pur troppo, come è avvenuto a Leonida Andreicchi, intelligentemente esaltato, ma non meno intelligentemente demolito, da Carlo Terron.

I « Pomeriggi teatrali » come quelli musicali, hanno un loro pubblico, come lo hanno in genere tutte le trasmissioni che, pur in un rigido e rigido modo culturale, interessano quanti amano il diletto dello spirito e che di arricchire propria cultura si compiacciono.

nel mezzo delle sue creature. Anche la presentazione viene ad essere limitata, per l'obbligo di concluderla nel giro di un'ora, qualche cosa rimane nella mente dell'ascoltatore, non lasciando un ricordo ravvivato.

Quella che sta per iniziarsi è la terza serie dei « Pomeriggi teatrali » che la RAI mette in onda. Risale, la prima, al 10 novembre 1948, venne aperta da Enzo Ferrieri, che si presentò in compagnia di uno dei suoi autori preferiti, Anton Ceccol, e chiusa da Gigi Michelotti che illustrò le opere e le vicende di un nostro commediografo troppo dimenticato, Roberto Bracco. Sono venuti poi al microfono Manara Valgimigli, Vito Pandolfi, Eugenio Levi, Vincenzo Claffi, Eugenio Bertucci, Francesco Bernardelli, Ferdinando Palmieri, Onorato Castellino, Giuseppe Revillacqua, Vincenzo Errante, Alessandro Pellegrini e Franco Fochi, i quali hanno presentato e illustrato le opere di Eschilo, Seneca, Plauto, Goethe, Beaumarchais, Goldoni, Labiche, Strindberg, Pirandello, Berque, Giraudoux, Praga, Simoni e Lorca, interpreti delle scene in compagnia di Radio Torino, a cui si deve l'iniziativa, e la Compagnia di Radio Milano. Nel primo ciclo è stata compresa anche la presentazione di un attore, Renzo Ricci, che venne al microfono in compagnia di Lucio Ridenti e recitò alcune scene delle sue

## Panorami d'America



Chi non conosce Indianapolis Speedway, la grande corsa automobilistica di 500 miglia, che rappresenta uno dei maggiori avvenimenti del mondo internazionale dello sport?

E, infatti, basta parlare di questa gara in qualsiasi Nazione d'Europa, che subito si presenta alla vostra fantasia una lunga festa sfalata, nella quale passano rombando, a velocità vertiginosa, numerose macchine di ogni colore. Sono piccoli bolide scintillanti, bassi, con le ruote esageratamente sporgenti ai lati, che visibilmente fanno pensare ai balocchi con cui giocano i ragazzi.

Ma non tutti sanno che nello Stato dell'Indiana — di cui Indianapolis è la capitale — vi è un altro sport molto diffuso, qualcosa che, spesso nei giorni festivi, richiama centinaia di migliaia di vi-

sitori. Si tratta del « Basket Ball », noto nei nostri paesi e nella ginecrista.

Tuttavia chi volesse creare un qualche cosa pure approssimativo, della stessa vita e della vita che vi si condita, dovrebbe si sa soffermarsi semplicemente sugli aspetti sportivi che indubbiamente la caratterizzano. Che forse il vero stile di Indianapolis lo si offra meglio guardando alla sua architettura, con i suoi campi immensi di giannuccio e le mandrie che pascolano nei prati.

La mentalità rurale, l'attaccamento alle tradizioni e alle cose semplici, rappresentano quanto di meglio vi si può trovare, indipendentemente dalla facile notorietà acquisita attraverso la gara automobilistica.

Panorami d'America: INDIANAPOLIS Venerdì, ore 20.10 - Rete Rossa.





STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Buongiorno - Musica del buongiorno (7,50-8 CATANIA I - PALERMO Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,11-8,50 Canzoni - 10,30 Casa serena, giornale di vita femminile - 11,30 La Radio per le Scuole: Radiogiornale - Centofinestre, ediz. speciale per il mese di ottobre - 12 Valzer, polche e mazurche - 12,30 Ascoltate questa sera - (12,30-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,55 Ritmi e canzoni - (12,25-12,55 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: Suona la marionetta, mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziarioigure - L'Espresso Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I - Gazzettino di Roma) - (12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Gazzettino padovano) - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I L'Espresso Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendar o Antonietto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: L'Espresso Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,03 - RTE ROSSA
UN TRENO PER VENEZIA
D:
BERR E VERNEUIL

RETE AZZURRA

- 13,12 L'allegro carillon (Mozzelli e Roberto)
13,18 La canzone del giorno (Kaldemanz)
13,27 Motivi da operetta
13,54 Cronache cinematografiche di Achille Campanile
14 Giornale radio
14,10-14,31 Listino Borsa di Milano
14,31-14,43 VENEZIA I Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
16,55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 - Lezione di lingua francese a cura di G. Varal
17,10 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara
17,30 La voce di Londra
18 Orchestra melodica diretta da Giovanni Millettello
18,30 Musica da camera
19 - La nostra lingua
19,10 Qualche lungo
19,20 La strada del successo di A. Miotto (Smac)
19,28 Musiche eclettiche e Pubblicità
19,50 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

- 20,30 FRUGO, MAESTRO... RICHARD RODGERS
21,15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
21,45 I CONCERTI DEL MEZZO SECOLO
22,20 Complesso di solisti del Collegium Musicum Batavum
23,10 Giornale radio

- 22,20 Complesso di solisti del Collegium Musicum Batavum
23,10 Giornale radio
24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

- 13,12 L'allegro carillon (Mozzelli e Roberto)
13,18 La canzone del giorno (Kaldemanz)
13,20 Orchestra della canzone diretta da Angella
13,45 Due di chitarra
14 - Musiche eclettiche e Pubblicità
14,30 Solisti celebri
14,50 Punto contro punto
15 Segnale orario
16,10-16,35 Finestra sul mondo
16,55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 - Pomeriggio musicale
18 - Programma per i ragazzi
18,30 Orchestra

- 19 TESORI DELLA TERRA
19,20 Musica per orchestra d'archi
19,40 Università Internazionale
19,55 Orchestra di ritmi e canzoni
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - PRENNE - FERRARA - VENEZIA I - PALERMO: Notiziario sportivo
20,25 Un aneddoto al giorno
20,30 Segnale orario
21,03 UN TRENO PER VENEZIA
21,25 Varietà musicale
21,30 Segnale orario
21,35 Varietà musicale
21,40 Segnale orario
21,45 Segnale orario

segue come per la Rete Azzurra...
G. VARAL - Corso pratico di lingua francese L. 350
E. FAVARA - Corso pratico di lingua inglese L. 500

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde corte su m. 48, m. 501 e m. 755

21 - Questionario - La legge Tagli-Heartley sui rapporti di lavoro negli U.S.A. e gli sviluppi probabili

Risponde Gaetano Napolitano dell'Università per stranieri di Perugia

2120 Il concerto per strumento solista fino a Mozart

a cura di Guglielmo Barbieri Seconda trasmissione del ciclo

Albinoni: 1) Concerto op. IX n. 2 per clavicembalo (archi); a) Allegro e moderato, b) Largo, c) Allegro solista (gigante Gallese); 2) Concerto op. IX n. 1 per violino e archi; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro solista (Arrigo Pollastro)

Direttore Arturo Basile Orchestra da camera dell'Associazione Scabelli di Napoli

2160 Gli ultrasuoni in terapia - Conoscenza di Mario Pinzino

22 - Musica da camera

Soprano Rina Corsi Al pianoforte Giorgio Favaretto Donzetti: Delle - Matinée musicales; a) Gondoliera, b) Schiffo africano, Bellini: Torra, pezzo Pizzicato, romanza; Mussini: delle - Soirées musicales; a) Il rimprovero, b) L'Autro

2225 ORLANDO FURIOSO di Ludovico Ariosto

Lecture a cura di Antonio Baldini Seconda lettura

«I furori di Orlando Paladino»

2240 Muzio Clementi

Sonata in sol minore op. 2 n. 3 della «Bibiana abbandonata» (scena tragica); a) Introduzione (Largo patetico e sostenuto), b) Allegro ma con espressione, c) Adagio dolente, d) Allegro agitato e con disperazione

Pianista Lya De Barberis

Haley Flanagan: 20.05 Quartetto a stringe a Karolski, 20.30 Sonate per clavicembalo, 20.45 Concerto per clavicembalo, 21.00 Concerto per clavicembalo, 21.30 Concerto per clavicembalo, 21.45 Concerto per clavicembalo, 22.15 Concerto per clavicembalo, 22.30 Concerto per clavicembalo, 23.00 Concerto per clavicembalo, 23.15 Concerto per clavicembalo, 23.30 Concerto per clavicembalo, 23.45 Concerto per clavicembalo, 23.55 Concerto per clavicembalo

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario, 19.40 Notiziario, 20.05 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

AUSTRIA

19.00 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.45 Notiziario, 20.00 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

BELGIO

19.00 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.45 Notiziario, 20.00 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

FRANCIA

19.00 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.45 Notiziario, 20.00 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

PARIGI

19.00 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.45 Notiziario, 20.00 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

MONTCARLO

19.00 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.45 Notiziario, 20.00 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

19.55 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

GERMANIA

19.00 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.45 Notiziario, 20.00 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

FRANCOFORTE

19.00 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.45 Notiziario, 20.00 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

MONACO DI BAVIERA

19.00 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.45 Notiziario, 20.00 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

TRASMETTITORE DEL RENO

19.00 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.45 Notiziario, 20.00 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

INGHILTERRA

19.00 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.45 Notiziario, 20.00 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

19.00 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.45 Notiziario, 20.00 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

SDEGIFICI 7 sola prodotto CHINA + URTICA + BETULLA = FRIXOGEN la più moderna e perfezionata lozione per capelli ELIMINA LA FORFORA - ARRESTA LA CADUTA - AUMENTA E MIGLIORA LA CAPIGLIATURA S.A. ULRICH - TORINO

SVIZZERA BEROMÜNSTER 19.15 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.45 Notiziario, 20.00 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.30 Notiziario, 20.45 Notiziario, 21.00 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.30 Notiziario, 21.45 Notiziario, 22.00 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.30 Notiziario, 22.45 Notiziario, 23.00 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

MONTE CENERI 7.15-7.45 Notiziario, 12.15 Musica para, 12.30 Notiziario, 12.40 Compagine, 13.10 Notiziario, 13.20 Compagine, 13.45 Orchestra, 13.55 Orchestra, 14.05 Orchestra, 14.15 Orchestra, 14.25 Orchestra, 14.35 Orchestra, 14.45 Orchestra, 14.55 Orchestra, 15.05 Orchestra, 15.15 Orchestra, 15.25 Orchestra, 15.35 Orchestra, 15.45 Orchestra, 15.55 Orchestra, 16.05 Orchestra, 16.15 Orchestra, 16.25 Orchestra, 16.35 Orchestra, 16.45 Orchestra, 16.55 Orchestra, 17.05 Orchestra, 17.15 Orchestra, 17.25 Orchestra, 17.35 Orchestra, 17.45 Orchestra, 17.55 Orchestra, 18.05 Orchestra, 18.15 Orchestra, 18.25 Orchestra, 18.35 Orchestra, 18.45 Orchestra, 18.55 Orchestra, 19.05 Orchestra, 19.15 Orchestra, 19.25 Orchestra, 19.35 Orchestra, 19.45 Orchestra, 19.55 Orchestra, 20.05 Orchestra, 20.15 Orchestra, 20.25 Orchestra, 20.35 Orchestra, 20.45 Orchestra, 20.55 Orchestra, 21.05 Orchestra, 21.15 Orchestra, 21.25 Orchestra, 21.35 Orchestra, 21.45 Orchestra, 21.55 Orchestra, 22.05 Orchestra, 22.15 Orchestra, 22.25 Orchestra, 22.35 Orchestra, 22.45 Orchestra, 22.55 Orchestra, 23.05 Orchestra, 23.15 Orchestra, 23.25 Orchestra, 23.35 Orchestra, 23.45 Orchestra, 23.55 Orchestra

SOTTENS 19.15 Notiziario, 19.35 «Il gioco del diavolo», di Claude Bert, 19.55 Il baritone René Gachet e il complesso camerale di musica leggera, 20.15 «I diamanti di Madame», di M. de Carli, su un racconto di René Gachet, 21.15 Voci, 22 Glee; Ballata e Notturno, 22.30 Notiziario, 22.45-23 Jazz Int.

Autonomie

TRIESTE

7.15 Calendario, 7.38 Ginnastica su sedia, 7.50 Spazio orario - Fomale radio, 7.55-8.30 Musica del mattino, 11.50 La radio per le scuole, 12 Robizza della scuola, 12.15 Per il vostro quotidiano, 12.55 Oggi alla radio, 13 Spazio orario - Giornale radio, 13.20 Orchestra della Camera diretta da M. Anselmi (Gino Rossi), 13.45 Duo di cantate, 14 Teatrino, 14.20 Programmazione della RAI, 14.50-14.58 Punto contro punto, 15 Spazio orario, 17.30 L' voce dell'Avvenire, 18 Orchestra sinfonica diretta da G. Milanello, 18.30 Orchestra diretta da Licio Luzzati, 19 Conoscenza, 19.15 Musica da opera, 19.45 Concerto per clavicembalo e pianoforte, 20 Spazio orario - Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Due nuovi dire maniere, 21.15 Orchestra sinfonica di F. Ferrari (Rete Venezia), 21.45 Il concerto del mezzo secolo, il personaggio del melodramma contemporaneo, 22 Spazio orario - Rete Anselmi, 22.15 Notiziario, 22.30 Conoscenza, 23.10 Spazio orario - Giornale radio, 23.20-24 Musica da tutti gli Astori e di Milano

RADIO SARDEGNA

7.22 Musica del Duemillesimo, 8 Segnale orario, 8.50-9.30 Notiziario, 9.30-10.00 Notiziario, 10.00-10.30 Casa serena, 11.10 La Radio per le scuole, 12 Notiziario, 12.15 Notiziario, 12.30 Notiziario, 12.45 Notiziario, 12.55 Notiziario, 13.05 Notiziario, 13.15 Notiziario, 13.25 Notiziario, 13.35 Notiziario, 13.45 Notiziario, 13.55 Notiziario, 14.05 Notiziario, 14.15 Notiziario, 14.25 Notiziario, 14.35 Notiziario, 14.45 Notiziario, 14.55 Notiziario, 15.05 Notiziario, 15.15 Notiziario, 15.25 Notiziario, 15.35 Notiziario, 15.45 Notiziario, 15.55 Notiziario, 16.05 Notiziario, 16.15 Notiziario, 16.25 Notiziario, 16.35 Notiziario, 16.45 Notiziario, 16.55 Notiziario, 17.05 Notiziario, 17.15 Notiziario, 17.25 Notiziario, 17.35 Notiziario, 17.45 Notiziario, 17.55 Notiziario, 18.05 Notiziario, 18.15 Notiziario, 18.25 Notiziario, 18.35 Notiziario, 18.45 Notiziario, 18.55 Notiziario, 19.05 Notiziario, 19.15 Notiziario, 19.25 Notiziario, 19.35 Notiziario, 19.45 Notiziario, 19.55 Notiziario, 20.05 Notiziario, 20.15 Notiziario, 20.25 Notiziario, 20.35 Notiziario, 20.45 Notiziario, 20.55 Notiziario, 21.05 Notiziario, 21.15 Notiziario, 21.25 Notiziario, 21.35 Notiziario, 21.45 Notiziario, 21.55 Notiziario, 22.05 Notiziario, 22.15 Notiziario, 22.25 Notiziario, 22.35 Notiziario, 22.45 Notiziario, 22.55 Notiziario, 23.05 Notiziario, 23.15 Notiziario, 23.25 Notiziario, 23.35 Notiziario, 23.45 Notiziario, 23.55 Notiziario

CONCORSI MAGISTRALI

La preparazione più sicura e la maggior probabilità di successo nei CONCORSI MAGISTRALI, con la specializzata SCUOLA PER CONP. PANTO - BOLOGNA • VIA VENTURINI, 1 R •

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE PREGO, MAESTRO... Biografie di compositori di canzoni OGGI ALLE ORE 20,30 SULLA RITE AZZURRA POTRETE ASCOLTARE Musiche di RICHARD RODGERS

ISCRIZIONI sempre aperte per conseguimento diplomi: Ragioniere, Geometra, Maestro, Computista, Madia, Avviamento Commerciale, Lingua estere, Corsi Tecnici, preparazione concorsi. Corsi per corrispondenza dell'Istituto «STUDIO E LAVORO» (fin dal 1945 autorizzato dal Min. P. I.) TORINO - Via Giolitti, 19 A - Consultateci citando «Radiocorriere»

SEGNALI PRIME Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Buongiorno - Musiche del buongiorno CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Duchi - 8.30 8.50 - FEDE E AVVENIRE, Trasmittente per l'assistenza sociale - 10.30 - Casa serena, giornale di vita femminile - 11.30 Trasmittente per le Forze Armate - R-posa - settimanale radiotelevisivo di M. Brancacci - 12 Motivi di successo - 12.20 - Assolate questa sera... - 12.25 BIRMINGHAM - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca - 12.30 Hit - canzoni - 12.35-12.38 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VENEZIA - VICENZA: Cronaca cittadina - 12.45-12.55 FIRENZE II: - Sema la martirilla - mess'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento porto - Notiziario ligure - Listino Borsa - 12.55-12.58 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: - Gazzettino di Roma - I - 12.55-13.05 ANCONA - Corriere delle Marche - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: - Gazzettino padano II - 12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I - Listino Borsa di Roma - Medie del cambio - 12.55 - Bollettino Anonimo - 12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa - 13 Segnale orario - Giornale radio

20,40 - RETE AZZURRA
STAGIONE LIRICA DELLA RADIO ITALIANA
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
D:
GIOACCHINO ROSSINI

RETE AZZURRA

- 13.12 L'allegra cantina (Nozzetti e Roberto)
13.15 La canzone del giorno (Kalamita)
13.21 Orchestra diretta da Lello Luttazzi
13.55 Arti plastiche e figurative
14 Giornale radio Previsioni del tempo
14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie del cambio - Borsa colonie di New York
14.21-14.30 BARI I - NAPOLI I - PALERMO I - TORINO I - UDINE I - VENEZIA I - VENEZIA II - VENEZIA III - VENEZIA IV - VENEZIA V - VENEZIA VI - VENEZIA VII - VENEZIA VIII - VENEZIA IX - VENEZIA X - VENEZIA XI - VENEZIA XII - VENEZIA XIII - VENEZIA XIV - VENEZIA XV - VENEZIA XVI - VENEZIA XVII - VENEZIA XVIII - VENEZIA XIX - VENEZIA XX - VENEZIA XXI - VENEZIA XXII - VENEZIA XXIII - VENEZIA XXIV - VENEZIA XXV - VENEZIA XXVI - VENEZIA XXVII - VENEZIA XXVIII - VENEZIA XXIX - VENEZIA XXX

- 18 - Il contemporaneo Il settimanale di attualità
18.28 Mondo vario di Diego Calogno (Smac)
18.28 Musiche richieste e pubblicità
18.55 Un aneddoto al giorno (Chiodoniti)
20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Dufon
20.30 Rosso di sera di Umberto Calogno
20.40 Stagione lirica della Radio Italiana

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Melodramma buffo in tre atti di Cesare Sterbini
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Il conte d'Almeida Luigi Infantino
Barbina Carlo Bedrofi
Rosina Giulietta Simonato
Figaro Giuseppe Taddei
Basilio Antonio Casalegno
Fiorillo Piero Poldi
Berta Aurora Rattore Corbelli
Un ufficiale N. N.

Direttore Fortunato Previtali
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
Negli intervalli: I Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo - II Giulio Barluzzi: «L'esposizione di arte sacra»
Al termine dell'opera: «Oggi al Parlamento» - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultima notte - «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13.12 L'allegra cantina (Nozzetti e Roberto)
13.15 La canzone del giorno (Kalamita)
13.20 I capolavori della canzone napoletana Orchestra diretta da G. Anzetta Cantano Domenico Altanuso e Maria Centore
Chiusi-Albano: Tre inno...
Dove-Teglatieri: Ombra ca neglia; Felice: Napulitana; De Cullis-Vulente: Tempo felice; Nicolardi-Canna: Konaria; Della Gatta Nordella: Che Taggia d'Valente; Panzica: Con quegn'na-D. Cupua; Rosa Rosella

- 13.15 Violinista Renato De Barbieri
Melodramma: Sulle ali del canto; Achro: Alcinou ebraico
13.25 Pippo Majetta e la sua orchestra
13.50 Attualità sportive
13.55 Musica operistica
Wagner: I) (franco cacciatore a) Ouverture, b) Ah, che non giunge il momento; Verdi: Ernani: Infesse e tu credivi; Saitz-Buenos: Sonano e De...
14. - A notte cadente attende...
Puccini: La Gioconda; Puccini: Offida l'esca; Mascagni: Cavalleria rusticana; Addio alla madre; Bellini: Menecanto C'Alina, mazzia

- 13.45 Solisti di jazz
Smith: Boomerang; Armstrong: Sittin' on' with some Barbecue; Gershwin: I got Rhythm; Krume: Pochiando in he hop La Cerda-Peche: Loro loro - Bon te il stravidu
14 - Musiche richieste e pubblicità
14.30 Orchestra diretta da Guido Cergoli
14.53 Clorura Cronache di Aldo Biazzeri

- 20.10-20.15 BIRLAND II - BRIVANONE - MERANO - TRENTO - TRIESTE - VENEZIA - CATANIA I - PALERMO - N. N.
20.25 Un aneddoto al giorno (Chiodoniti)
20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Dufon
21.03 «Via musicale di John Lomax cacciatore di canzoni», narrata da Giuseppe Cironda
21.48 «Via Margotta» Documentario giornalistico a cura di Sergio Zavoli
22.05 Orchestra della canzone diretta da Angelini Cantano Nilla Pizzi Achille Togliani e il Duo Fusano Mastell-Panzica: Che bel fuoco, Verrari: Questo dodici rose; Testani-Di Ceglie: Vecchie cornamuse; Nisa-Giuliani: Lettere; Cugari: Rumba rhapsody; Rovani-Cancina: Che cosa in vita; Fiorentino-Ogilioni: La calmetta; Devilli-Robin-Molinari: Questo è il momento; Gershwin: It's wonderful

- 15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo
15.14-15.35 Pianeta sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II - Napoli e...
15.35-15.40 BARI I - PUGLIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo, Notiziario
15.48-15.55 ANCONA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Cronaca cittadina
16.55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 Fomeriggio musicale a cura di Domenico De Paol.
18 - Musica leggera
Fogliani: Al luna Park; Fini: Affondati - Volund xmed; Pletcher: Una masqua; Consiglio: L'allegra postiglione; Parina: Lauda; Pick: Canzone della capozza viennese; Rixner: Desideri di bimbi; Burrell: American dance

- 22.25 Scrittori al microfono Intervista con se stessi ELIO VITTORINI
22.50 Musica ritmo-sinfonica
Katcher: When day is done; Fischer: Blue is the night; Meinken: Wobash blues; Wayne: You walk by; Ariani: Stormy weather; Young: Dolor folia
23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio
23.30 Coro della «Polifonia Romana» diretta da Lavinio Virgili
Polemara: «La canzone alla Vergine» di F. Petrarca - Cinque madrigali spirituali a 4 voci: I) Vergine bella, II) Vergine saggia, III) Vergine pura, IV) Vergine Santa, V) Vergine sola al mondo
24 Segnale orario
Ultima notte - «Buonanotte»

Studenti!
ricordate che la esattezza nella pronunzia e la precisione nell'ortografia vi servono di grande aiuto nei vostri studi
IL PRONTUARIO DI PRONUNZIA E ORTOGRAFIA
dei prof. BERTONI e UGUZZINI dimora ogni vostra incertezza fonetica e vi insegnerà la perfetta ortografia della lingua italiana
Richiedete questo libro nelle principali librerie o direttamente alla EDIZIONE RADIO ITALIANA - Torino - Via Arsenale 21, inviando Lire 200 sul conto corrente postale 2.17894. Il libro vi sarà spedito franco di altre spese.

## TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI  
 ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde corte n. 48, n. 50.1 e m. 75.5

21 - Dibattito  
 Coordinamento delle  
 forze armate europee

21.45  
 Il quartetto per archi nel '700  
 a cura di Remo Giuzio

Seconda trasmissione del ciclo  
 Athletas: I) Quartetto in sol maggiore;  
 2) Allegro, b) Minuetto, c) Allegro;  
 II) Quartetto in re maggiore: a) Allegro, b) Minuetto, c) Allegro; Ber-  
 lion: Quartetto in la maggiore: a) Andantino cantabile, b) Allegro speso-

Quartetto d'archi d. Roma  
 della Rado Italiana

Esecutori: Oscar Zaccarini, primo violi-  
 no; Ivo Martinelli, seconda violino;  
 Aldo Ferrini, violoncello, Silvano Zaccarini,  
 violoncello

22.15  
 II. MATRIMONIO PER FORZA  
 Commedia in un atto  
 di Mollero

Compagnia di prosa di Milano  
 della Radio Italiana

Ragnarelli Guido De Monticelli  
 Germino Carlo Delfini  
 Dormena Emma Cori  
 Alcantara Giuseppe Ciabattini  
 Akide Fernando Cafati  
 Linasio Elio Jotta  
 Panciarlo Carlo Inghu  
 Mariuolo Gianni Bortolotti  
 Due egiziane Celeste Marchesini  
 Laura Sensi

Regia di Enzo Ferrari

23 -  
 L'ideale della forma classica  
 nella musica contemporanea  
 a cura di Brunello Rondi  
 Prima trasmissione del ciclo  
 RICHARD STRAUSS  
 Il borghese penultimo, suite  
 Direttore Antonio Pedrotti;  
 Orchestra da camera dell'Associa-  
 zione «Scorabili» di Napoli

## Autonome

TRIESTE

7.15 Calcolaria, 7.38 Ginnastica da cam-  
 mera, 7.50 Segnale orario - Giornale  
 radio, 7.45-8.30 Musica del mattino  
 11.30 Ouverture celebri, 12 Caserini e  
 melodie, 12.55 Oggi alla radio, 13 Seg-  
 nale orario - Giornale radio, 13.27 Or-  
 chestra diretta da Felio Luttazzi, 13.55  
 Terza prem. 14.15 Musica varia, 14.30-  
 15 Programmi della BBE.

17.30 La voce dell'America, 18 Musica leg-  
 giera (Ilele Rossa), 18.30 Ballate così,  
 19 Melodie dagli Studi di Londra, 19.30  
 Parla lo spreco, 19.40 Jazz Hot, 20 So-  
 gnale orario - Giornale radio, 20.25  
 Quartetto pianistico, 20.40 Stagione lirica  
 della RAI - Il barbiere di Siviglia -  
 commentario letto in 2 atti di C. Stec-  
 coni - musica di G. Rossini (Rete Az-  
 zura) recit. interv.: Lettere da casa  
 (Gini), Conversazione di G. Barlucchi. Al  
 termine: Segnale orario, Giornale radio -  
 Variaz.

### RADIO SARDEGNA

7.22 Musica del buongiorno, 8 Segnale  
 orario, Giornale radio, Previsioni del  
 tempo, Bollettino meteorologico 8.20-  
 8.50 a Fede e Avvenire, 10.30 «Ca-  
 ra serena», 11.30 Per le Forze Armate,  
 12 Motivi di successo, 12.20 I presentati-  
 mi del giorno, 12.25 Ritmi e canzoni,  
 13 Segnale orario, Giornale radio, L'Al-  
 legro carillon, 13.15 Tarzuno radiofun-  
 zione Cronaca di Cagliari, 13.20 Orche-  
 stra napoletana di melodie e canzoni di-  
 retta da G. Anopeta, 13.45 Suola di  
 jazz, 14.05 Fogli d'album, 14.30 Orche-  
 stra diretta da G. Cerofoli, 14.53 Pon-  
 derama sportivo isolano, a cura di M.  
 Mura, 15 Segnale orario, Giornale ra-  
 dio, Previsioni del tempo, 15.14-15.35  
 Fieccia sul mondo,

18.30 Movimento parti dell'isola, 18.35  
 Musica leggera, Orchestra diretta da  
 Michael Klein, 19 Programma per i  
 ragazzi: «Tartarino di Tarascogna», ro-  
 manzo di A. Daudet, Adattamento e

regia di A. Casella (Terza ed ultima  
 episodio), 19.30 Orchestra di ritmi mo-  
 derni diretta da F. Ferrari, 19.55 Inno-  
 nente e duri, da opera lirica, 20.30  
 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario  
 regionale, Notiziario sportivo - Tur-  
 tone, 21 «Oggi che magnifici rianata-  
 ti», radiomemoria di Mario Basso,  
 21.45 Duo di chitarra Serra-Gallie, 22  
 Orchestra Modona diretta da E. Si-  
 rrelli, Cantanti Pina Tassi ed Enzo Poli,  
 22.40 Musica da camera - Pianista Iva  
 De Matheson, Clementi: a) Cinque val-  
 zeri; b) Dal «Gradus ad Parnassum»,  
 suite di cinque pezzi; c) Sonata in re  
 maggiore op. 59 n. 3, 23.10 «Oggi al  
 Parlamento», Giornale radio, 23.50 Mu-  
 sica da ballo, 23.52-23.55 Bull...

## Estere

ALGERIA  
 ALGERI  
 19.30 Notiziario, 19.40 Fuzione algerina, 20  
 Bel canto, 20.30 Studio da Istituto, 21 No-  
 tiziario, 21.20 D'Arto, 21.30 «D'Arto»,  
 tre atti di Michel Buard, 21.30 Musi-  
 ca da ballo, 23.45-24 Notiziario

AUSTRIA  
 VIENNA  
 19. Ora radio, 20 Notiziario, 20.15 La Bohème,  
 opera di Giacomo Puccini, 22 Concerti e  
 recitali stranieri, 22.20 Notiziario, 22.40  
 Musica per il teatro, a mezza, 23.50 (cine)  
 Musica notturna, 24 Notte in brece, 0.05-1  
 Musica di Jeth Strauss

BELOGIO  
 PROGRAMMA FRANCESE  
 19 Gaiardi: Faust, preludio; L'Op. Namouna,  
 frammenti della «Prima Balza», 19.45 No-  
 tiziario, 20 Canzone gitana, «Il ritmo in A.  
 Monzy-Dun, completa di E. Poyet», musica  
 di Maurice Yvain, 22 Notiziario, 22.35 Mu-  
 sica di Francia (Guipery), 22.55 Notiziario,  
 23 Musica da ballo, 23.55 Notiziario

FRANCIA  
 PROGRAMMA NAZIONALE  
 19.05 Un'educazione mancata, opera in un  
 atto di R. Coudrey, 19.30 Notiziario, 20 Il  
 tradimento di Pan, opera comica in un atto

di L. Lenoci, 20.30 Tribuna parigina, 20.50  
 settimanale letterario, 21.15 Il libro di chi,  
 deltona Colombina di Paul Claudel, Mito  
 merito di Paul-Louis Courier, Musica d'Albert  
 Jullien, 22.52 I. I. Rossi Sesto quartetto in  
 re maggiore op. 51, due, Milano, Sica  
 e Sjolomoff, 23 Notiziario, Sinfonia n. 1 in  
 do maggiore op. 21; L'ora: 1. preludio, prima  
 sinfonia, 23.46-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO  
 19 Orchestra Norman Clancie, 19.30 «L'ultimo  
 la prima», di Mito Tristan, IX. Op. 117  
 «Kone e la Paiva», 20 Notiziario, 20.30 Al  
 sole dei rai, con l'orchestra George Der-  
 crema, 21 La felicità, Sinfonia, commedia mu-  
 sicale in tre atti e quattro quadri di Brunel-  
 do Cosant, Compositi d'Albert Willemala su  
 testi di Carlhille, 22 Pierre Bello propose:  
 «Paterfamilias del mio Dadi e «A chi  
 trova», 22.30 Concerto mediterraneo Neale  
 al Clito, di Mito Bodi, 23 D'Arto notturna,  
 23.10 Notiziario, 23.15-24 Musica da ballo

MONTECARLO  
 19 Notiziario, 19.12 l'Internazionalista Joan Ri-  
 goni, 19.15 La famiglia Dufour, 19.31  
 Pontreca, 19.34 Orchestra Norma Mim-  
 motion, 19.55 Notiziario, 20 Notiziario d'ora  
 20.30 Orchestra George Melchior, 21  
 «Parate la musica», con André Bouillon  
 e l'orchestra Roger-Rome, 21.30 Varietà,  
 21.45 «Musica del momento», 22 Notiziario,  
 22.05 Inna, il viaggio, 22.15 Musica Jazz,  
 22.50 Orchestra Gouy, 23-23.05 Notiziario

GERMANIA  
 ANBURGO  
 19 «E' la Germania ad aprirsi per le sif-  
 zioni della zona socialista», 19.15 Dal teatro  
 degli ultimi orientamento e nott del giorno,  
 19.45 Notiziario e Commentari, 20 Varietà  
 «E' il dialogo per 105 minuti il concerto»,  
 21.45 Notiziario e Commentari, 22.05 «L'i-  
 stoniana», il giro d'Europa di Bernd Schuler,  
 22.50 «Musica da ballo», 23.05 «Viva del  
 grande internazionalista di G. W.», 23.15  
 Il problema della musica dissonante -  
 Herta Solo in mi - la divisa - 23 per il  
 teatro, Hertzog, Tre studi, concerti dal  
 teatro, 24 12.00 Notiziario, 0.05-1 Berlino  
 al microfono.

FRANCOFORTE  
 19 La voce dell'America: Torino, film e concerto,  
 19.30 Cronaca del via, Notiziario e com-  
 menti, 20 Programmi al teatro, 21 Concerti di  
 Mr. Brind, 21.05 Musica dalla Puglia, film  
 del martedì, 22 Notiziario, 22.35 Scalo del  
 teatro I - «Il linguaggio del pubblico», au-  
 di dal teatro dell'opera del romanzo in  
 gine, di Robert Lando, Londra, con esempio  
 di V. G. G. G., L'originalità della musica  
 «L'originalità e la convenzione di Hertha Hertz  
 con esempi musicali di vari compositori», 24-  
 0.15 Ultimo nottate

MONACO DI BAVIERA  
 19 La voce dell'America - Teatro, film e con-  
 certo, 19.30 Commentari economici, 19.45  
 Notiziario, 20 Concerto sinfonico - Handel:  
 Musica di sonno, da «Anna e Bachstein»  
 Concerto in re maggiore per violini, esigito  
 dal violinista Reth Keller, Haydn Sinfonia  
 n. 16 in sol maggiore, 21 La Commissione  
 avvelenata per la Balica, 21.15 Orchestra  
 Mettinger, 21.30 «L'onda della fortuna», e  
 prima lettera della Madre barbara, 22 Noti-  
 ziaro, Commentari di Alfred Duerer, 22.15  
 Commentazione di Dime Wicelert, 22.45  
 Musica brillante, 24 Ultimo nottate, 0.05-1  
 Musica da jazz.

TRASMETTITORE DEL RENO  
 19 Cronaca, 19.20 «E' la fermata che par-  
 la» (in occasione della elezioni nella zona  
 socialista), 19.40 Tribuna dei tempi, 20 Musi-  
 ca d'opere, 20.45 «L'ora», un tre a,  
 commedia di Franz Mober, regia di Aldo  
 Garg, 22 Notiziario e sport, 22.20 Proble-  
 mi del tempo, 22.30 Compositi ungheresi  
 del tempo presente, 23.15 La musica d'ora  
 politica culturale, 23.35 Il jazz 1950 con Linzi  
 Hampton, 24-0.15 Ultimo nottate.

INGHILTERRA  
 PROGRAMMA NAZIONALE  
 19 Notiziario, 18.20 Drammi, 19 Stretta in,  
 premiato, 19.30 Concerto, 20 Francesco  
 di John White, 20.30 «Il caso della ragazza  
 colizoma», inchiesta poliziesca di John  
 Gough, 21 Notiziario, 21.30 «Rivista», 22 Sa-  
 rdegnia svedese, 22.15 Mozart: Quartetto in  
 re minore, K. 421, seguito dal Quartetto di  
 archi Acclima, 22.45 «Un museo in cerca di  
 tre caratteri», opera di R. F. L'ora.

PROGRAMMA LEGGERO  
 19 Notiziario, 19.30 Compertazione tra alcuni  
 dell'Accademia musicale di Berlino e l'Acca-  
 demia femminile di Ayr, 20 Rivista, 20.30  
 Breve dal martedì, 21.30 Un po' di luce  
 sul traffico degli stampatori, 22 Notiziario,  
 23.15 Orchestra da ballo John Brydner,  
 23.56-24 Notiziario

ascoltate  
**ai VOSTRI ORDINI**

LA VOCE DELL'AMERICA  
 risponde alle domande degli amici  
 italiani ogni martedì ora 17.30  
 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. O. GIUSSO, NAPOLI: «Altra-  
 zature degli americani».
2. F. GIGLIO, ROMA: «Grama-  
 da» (Orch. Antonini, unore Chay-  
 res)
3. G. DE FIORI, MESSINA: «Il  
 Deserto di Sale dello Stato del-  
 l'Utah».
4. G. VASSORA, SARTIRANA  
 LOMELLINA: «Egg brad» (Goud-  
 man)
5. A. DANIS, PADOVA: «La - Hall  
 House» di Chicago.
6. C. CINELLI, BRESCIA: «When  
 is moonlight on the blue Pacifico»  
 (Chitarra Rey e orch.)

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A  
**LA VOCE DELL'AMERICA**  
 Ascoltare su onda media  
**L'ORA ITALIANA**  
 attraverso la stazione di  
**MONACO DI BAVIERA**  
 su metri 751 e LC 1196  
 Tutti i giorni alle 19 e alle 22.30

SVIZZERA  
 BEROMUNSTER  
 19.10 Piccoli concerti, 19.25 Musical del  
 compagnia, 19.40 al teatro, 19.50 Notiziario  
 ed Eco del tempo, 20 Radiorchestra di-  
 retta da W. Kugel, 21 Gli amici di Sala-  
 manca, opera di Franz Schubert su un testo  
 di Johann Haydner, cantata di Nussbaumer, 22  
 Ultime notizie, 22.05-22.30 «La bilancia»,  
 programma per soli e pianoforte

MONTE CENERI  
 7.15-7.45 Notiziario, 11 Concerto diretto da  
 Leopold Casella - Purcell: La moglie in-  
 tosa, voce; Terzani, Corinna, materiale,  
 11.30 Libro italiano internazionale sul  
 grande Annali sempre, 12 Musica opera, 12,  
 12.15 D'Arto, 12.30 Notiziario, 12.40 Va-  
 gheria musicale, 13.10 Melodie d'opere,  
 13.20-13.45 Caserini, 13.50 14  
 rassegna, 18 Musica biblica, 19 D'Arto,  
 19.15 Notiziario, 19.40 Varietà triestini,  
 20 «L'Appuntamento», commedia radiotele-  
 visiva in 1 atto di William Agost, 20.30 Con-  
 certo diretto da Leopoldo Casella, 21.15 Mes-  
 saggio culturale, 21.40 Musica leggera, 22 No-  
 tiziario e film, 22.15 Notiziario, 22.20-22.30  
 Musica tutta collettiva.

BOTTES  
 19.15 Notiziario, 19.25 La spece del tem-  
 po, 19.45 Il fero di Nach Leumann, 20.30  
 Concerto, 20.30 «L'abitto verde», «Gama-  
 da in 4 atti di Robert de Biers e G. A.  
 de Calhoun, 22.30 Notiziario, 22.35-23 D'Arto»

### MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



### OROLOGI A PREZZI DI FABBRICA

Da solito cron. L. 1850.  
 Oro glac. L. 2450. Con ca-  
 lendario L. 2850. Oro  
 grafico cron. L. 2500. Oro  
 glac. L. 2900. impermeabile  
 cron. L. 3350. Oro glacato  
 L. 3750. per signora oro glac.  
 L. 3900. L. 1400. L. 4900 Oro-  
 logio da muro «CU-CU», canto ro-  
 cchi 1/4 d'ora L. 3500 cassa d'oro L. 3500  
 Inviare vaglia alla Ditta:  
**OROLOGI BECO**  
 Corso Belgio 14/R - TORINO  
 Contrati L. 128 in più. Con gar-  
 ranzia due anni

**STAZIONI PRIME 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Buongiorno - Musiche del buongiorno - (7,30) Kri al Parlamento - (7,30-8) CATANIA I - PALERMO: Notiziario - **M** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni - 8,10-8,30 Le conversazioni del medico - 10,20 «Cena serena», giornale di vita femminile - 11,30 Musica brillante - 12 Beppe Mojetta e la sua orchestra - 12,20 «Ascoltate questa sc...» - (12,20-12,55) BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35) MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina - (12,25-12,55) FIRENZE II: «Suona la martinetta», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SANREMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - «Gazzettino di Roma» - (12,35-12,48) CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma» - (12,35-12,55) ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano» - (12,48-12,55) BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO: ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi - 12,55 Calendario Antonello - (12,55-13) BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa - **M** Segnale orario - Giornale radio

**21** RETE ROSSA  
STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO  
PROGRAMMA - STAZIONI A ONDE CORTE SU  
METRI 48, METRI 50.1 E METRI 75.5

**TERZO PROGRAMMA**

**DON CHISCIOTTE**

ORTEGA Y GASSET - CERVANTES - DE FALLA  
FABST - DE JNAMINO - RAVEL

**RETE AZZURRA**

- 13.12 L'allegro corillon  
(Manetti e Roberts)
- 13.18 La canzone del giorno  
(Kelmata)
- 13.27 Orchestra della canzone  
diretta da Angelini  
Cantano Nella Pizzi,  
Achille Togliani e il Duo Fusano  
Avara Vecchia Ivrea; Bertini-D'A-  
vona: Dovunque andrai; Ferrari-Hey-  
ral-Marnay: Prélude; Fino: Piano per  
tratt boogie; Giraldi-Gazzino: Pic-  
colo rapondo; Sacchi-Monica: L'or-  
chestra del mio paese; Cherubini-  
Cocina: Ti fai haclar dai sole; Niz-  
za: Angolini buongio
- 13.54 Cronache del teatro lirico  
di Giulio Confalonieri
- 14 Giornale radio  
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21 Listino Borsa di Milano  
- Medie dei cambi - Borsa cotoni  
di New York  
BARI II: Notiziario - 14,21-14,33 ROMA  
UNA II e II giornata - 14,21-14,30 NA-  
PI I - NAPOLI I: Gazzettino del Stran-  
giero - VENEZIA I: Notiziario per gli Ita-  
liani della Venezia Giulia
- 16.00 Previsioni del tempo  
per i pescatori
- 17 - Canzoni
- 17.30 Parigi vi parla
- 18 - Orchestra di ritmi moderni  
diretta da Francesco Ferrari  
Morbelli-Fregna: Conosco un'isola;  
Nico-Pesenti: Tamo, amore; Sumanio-  
Bocelli: Mamma non dir di no; Ro-  
mano: Rock blues; Martelli-Ravenna:  
Napoleone mio; Punci-Brandmayer:  
Verrai; Glubra-De Chiaro: Sacrificio;  
Giuseppe-Parker: Noia in Tunisia
- 18.28 J. S. Bach  
Giaccone n. 4 in re minore, da  
«Partita in 3 per violino solo»  
Violinista Giocanda De Vito  
H. Eccles  
(trascrizione Kreigel)  
Sonata in sol maggiore per viola e pia-  
noforte: a) Largo, b) Allegro (corredo-  
to), c) Adagio, d) Allegro vivace  
Violista Reigo White
- 18.50 Attualità sportive
- 18.50 Relazioni turistiche italo-svedesi  
intervista di Rune Thorgen
- 19.06 Vecchie canzoni  
Mario: L'ora; Bongiovanni-Capurro:  
Mi d'oro; Nulle-Rovio: Amor di  
pastorella; Lama-Bivio: Regina;  
Faviozza: (Niribirin)
- 19.20 La strada del successo  
di A. Mietto  
(Sma)
- 19.28 Musiche richieste  
a Pubblicità
- 19.55 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Bufon
- 20.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.16 Canta Rino Salviati
- 21.20 SIR ALEX DEAN  
IL BARONETTO POLIZIOTTO  
Inchieste di Gastone Tanzi  
Secondo episodio  
La strana fine  
di Sir Gordon Baxter  
Compagnia di Prosa di Milano  
della Radio Italiana  
con Giulio Donadio  
Regia di Claudio Fino  
(Linetti)
- 22.10 Sei voci e un pianoforte  
Orchestra vocale  
diretta da Harry Frohman
- 22.25 «Come ci hanno giudicati»  
Madame de Staël e gli italiani  
Varietà letterario  
a cura di Ettore Alodoli  
e Umberto Benedetto
- 22.48 Orchestra di ritmi e canzoni  
diretta da Armando Trovajoli  
Cantano i Cinque in Armonia  
Testoni-Rossi: Baya; Valloze: Fata  
bounce; Testoni-Trovajoli: La storia  
di Mimì; Big Cleveland: Ididho; Gentile-  
Olivieri: Col manto sugli occhi; Car-  
ta: Disco verde
- 23.10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio
- 23.30 Dalla «Terrazza Settimo Cielo»  
di Bologna  
Giovanni Lambertini  
e la sua orchestra
- 24 Segnale orario  
Ultima notizia - «Buonanotte»

**RETE ROSSA**

- 13.12 L'allegro corillon  
(Manetti e Roberts)
- 13.16 La canzone del giorno  
(Kelmata)
- 13.20 CONCERTO  
VOCAL - ORCHESTRALE  
diretto da Alberto Panfili  
con la partecipazione  
del soprano Maria Vitale  
e del tenore Guido Olivato  
Zanussi: La farsa amorosa, Ouver-  
ture; Giordano: Andrea Chénier, «Co-  
me un bel dì di maggio»; Puccini:  
La Gioconda, «Sultano»; Verdi: Aida,  
«Celeste Aida»; Giordano: Padma,  
«O grandi occhi»; Puccini: Turandot,  
«Nessun dorma»; Catalani: In Wally,  
«Ebbene amirò letnana»; Verdi: I  
Vespri siciliani, ouverture
- 14 - Musiche richieste  
a Pubblicità
- 14.30 Angelini e otto strumenti  
con le voci di Nella Pizzi  
Achille Togliani e del Duo Fusano  
Galazzi: Ombrina; Romance: Tutta  
la sera; Chiffon: Lotta; Coquatrix;  
Clopin clopin; Locci-Enea: Nostalgica  
canzone; Lemmi-Passaro: Torna pri-  
maro
- 14.58 Chi è di scena?  
Cronache del teatro  
di Silvia D'Amico
- 15 Segnale orario  
Giornale radio  
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo  
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino  
15.35-15.45 BARI I - POGGIA - POTENZA:  
Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo -  
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di  
Palermo - Notiziario  
16.30-16.35 (GENOVA II - LA SPEZIA -  
ROMA I - SANREMO - SAVONA: Cronaca  
cittadina)
- 16.55 Previsioni del tempo  
per i pescatori
- 17 - Pomeriggio teatrale  
UN'ORA CON  
ROSSO DI SAN SECONDO  
in compagnia di Eugenio Bertuelli  
Regia di Eugenio Solussola
- 18 - CALZONI CORTI  
Settimanale per i ragazzi  
Regia di Enzo Cavalli
- 18.30 Canti popolari
- 16.30 Romanzo sceneggiato  
**ROCAMBOLE**  
di  
Fouquet du Terrail  
Adattamento in otto puntate  
di Elvio Franceschi  
Prima puntata  
Compagnia di prosa di Torino  
della Radio Italiana  
Regia di Alberto Gagliardini  
ROMANO II - BRESSANONE - MILANO  
16,30-20,10 Programma in lingua svedese  
Tilde Aronson: «La 121ª edizione dell'Es-  
tremo del Galles» - Carl O. De Falk:  
«Montagna Spunta Mista nel Gato»; A.  
Anders: «Walla Huldberg»; «Musche d'Gul-  
lram» e «Mandelstam»; «Forsvartare»; «No-  
dura»
- 16.50 Fisarmonista Luciano Pancelli
- 17.40 Università Internazionale  
Guglielmo Marconi  
Stuart Hampshire: «Il potere  
delle forze della natura»
- 17.56 Programma scambio  
tra la Radiodiffusione Francese  
e la Radio Italiana  
**QUANDO SPUNTA LA LUNA  
A MARECHIARO**  
Orchestra napoletana  
di melodie e canzoni  
diretta da G. Anepeta  
Cantano Domenico Altanasio  
e Mens Costore
- 18.10-18.25 BOLOGNA II - BIRBELANONE -  
MERANO - PAVIA: «Eterni»; Notiziario -  
CATANIA I - PALERMO: Notiziario - «Città
- 20.25 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Bufon
- 21 - Trasmissione in collegamento  
con il Terzo Programma  
**DON CHISCIOTTE**  
(per i particolari della serata ved.  
pagina seguente)
- Al termine: «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio
- Dalla «Terrazza Settimo Cielo»  
di Bologna  
Giovanni Lambertini  
e la sua orchestra
- 24 Segnale orario  
Ultima notizia - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VEREZZA e Onde corte su m. 46, m. 50,1 e m. 75,5

Poichè il programma si svolge senza soluzione di continuità, le indicazioni orarie sono suscettibili di lievi spostamenti

DON CHISCIOTTE

- 21 - "Il mito di Don Chisciotte" pagine di José Ortega y Gasset
21.10 I: "Don Chisciotte" di Cervantes presentato da Giuseppe Ungaretti
21.50 El retablo de Maese Pedro opera da camera in un atto di Manuel de Falla
22.20 II "Don Chisciotte" di G. W. Pabst
a) Dichiarazione del regista; b) I film attraverso le musiche di Jacques Huet e di Prokofiev; c) Adattamento radiofonico della colonna sonora a cura di Gianni Comencini

radio. Previsioni del tempo, 15.34-15.35 Finestra sul Mondo.

- 18.30 Movimento partì dell'Isola, 18.35 Concerto bandistico. Esercizio della Banda delle Guardie Senzesi, diretta dal Capitano Rhodis. 19 e la scoperta del signor Millberry, di Jerome K. Jerome. Adattamento di Mario Rizzo. 19.35 Canzoni napoletane di ieri e di oggi. Orchestra diretta da G. Anselmi. Cantano Domenico Attanasio, Elsa Fiore e Miral Ferrara. 20.05 Radiorchestra diretta da C. Gallo. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo e Hunter. 21 Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter. Beethoven: a) Sinfonia n. 1, b) Sinfonia n. 3. Orchestra del Conservatorio di Parigi (registra). Nell'intervallo: Attualità. 22.20 Canzoni a ritmo moderno di successo. 22.40 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi. 23.10 Orge al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Musica da Ballo. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Autonome

- TRIESTE
7.15 Calendario, 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario - Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino 11.30 Musica brillante, 12. Cantì popolari, 12.20 Mondo mondo, 12.30 Roma dell'America Latina, 12.55 Oggi alla radio, 13 Segnale Orario - Giornale radio, 13.27 Orchestra della camera diretta dal M° Angelini (Hose Azzurra), 13.54 Cronache del Teatro Lirico, 14 Cronache dello spettacolo a Trieste, 14.15 Programmazione della RAI, 14.50-15 Chi è al successo? - Lettere buca.
17.30 La voce dell'America, 18 Le previsioni in Studio e Olio, 18.30 Conti popolari, 19.50 Canzoni di successo, 19.20 Espressivista L. Finelli, 19.40 Musica per archi, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Club Europa, 21 Comunità in tre atti, 22.45 Orchestra diretta da A. Bonavoli, 23.10 Segnale orario - Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo dalla "Ternina" diretta da Nello Balestracci.

- RADIO SARDEGNA
7.22 Musica del buongiorno, 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo, Bollettino meteorologico, 8.14 Canzoni, 8.40-8.50 Le conversazioni del medico, 10.30 "Casa serena", 11.30 Musica brillante, 12.0 Mujetta e la sua orchestra, 12.20 Programmi del giorno, 12.25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario. Giornale radio. L'ultimo capitolo, 13.35 Teseo radiofonico. Cronaca di Cagliari, 13.20 Concerto vocale-sinfonico diretto da A. Paolotti, 14.05 Grandi orchestre americane, 14.30 Angelini e otto strumenti, 14.50 "Patti e figure dell'800 sardo", a cura di Evaristo Putzu, 15 Segnale orario. Giornale



CONCORSI MAGISTRALI
La preparazione più sicura e le maggiori probabilità di successo nei CONCORSI MAGISTRALI, con la specializzata SCUOLA PER CORR. PANTO - BALONNA
VIA VENTURINI, 18

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Concerti musicali, 19.30 Club dei violinisti, 20 Notiziario, 20.30 Variazioni, 21.30 I balli di Parigi: a) Italia, Carabaglia di Bologna, b) gli, c) 22.10 Xmas diobis, 22.30 Orchestra Roger Wanders, 23.10 Notiziario, 23.15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19.12 Mio Decal, 19.17 La famiglia Invidia, 19.2, 19.17 Il film Professione, 19.35 Orchestra Ray Villeg, 19.48 Il teatro del Grand, 19.55 Notiziario, 20 e Attualità con musica, con Robert Rosta e Jacqueline Failler, 20.30 Discografia musicale, 20.45 L'ora della, 21.15 Concerto, 21.30 Orchestra Jacques Hottat, 22 Notiziario, 22.10 Rivi Fantasia, grande salotto Jacques Hottat, 22.35 Musica da ballo, 23-23.05 Notiziario.

GERMANIA

- AMBURGO
19 e Il Germania che parla: per le elezioni nella zona costiera, 19.15 Dal mezzo diario tedesco-orientale a Mohl del gioco, 19.45 Notiziario e Concerti, 20 Il nuovo Soubise apre il suo album di debutto, 21 Juh St. Rabe, Corali del catechismo, concerti dell'Organista Heilmann Waken, 21.45 Notiziario e Concerti, 22.05 - Notturno - di Hans Egon Hoffmann, 22.15 Notte da Bonn, 22.45 Musica da ballo, da ballo, 23 Orchestra Karl Wenz, 23.15 Concerto orchestrale, diretto da Herbert Kraus - Choral; Conclusione dell'opera - Annuncio di Konrad, 24 Quartet-Quartett alle ceneri di Händel, 24 L'ultima notte, 0.05-1 Berlino al minifono.

FRANCOFORTE

- 19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi, 19.30 Cronaca dell'Asia, Notiziario in Germanico, 20 Olio, di Giuseppe Verdi, in italiano; [22] Notiziario, 23 Sono il danzo, 24-0.15 Ultima notte.

MORACO DI BAVIERA

- 19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi, 19.30 Commentario, 19.45 Notiziario, 20 Musica d'inchiesta, 21.30 Spedite telegrammi, 22 Notiziario, 22.10 Concerto finale dei premiati del VI Concerto internazionale di musica, di Genova, 23.1 Musica spedita nell'intervallo (24) Ultima notte.

TRASMETTITORE DEL Reno

- 19 Cronaca, 19.20 e P. la Germania che parla: un'occasione della stagione nella zona costiera, 19.40 Festival del Reno, 20 Musica di film, 20.45 e le migliori canzoni tedesche, conversazione di Maria Lammann, 21 Radiorchestra diretta da Hans Hottat (sulla e colata Jan Kowalski), 22.15 Capriccio brillante su Jota argentine, 23.05 Concerto per violoncello e orchestra; Wagner, Ouverture dal Tannhäuser, 22 Notte e spole, 22.20 Selenza e Terzo. Valta alla guida del Volkemusik e Dichtungsbund, 22.30 Concerto di pianoforte eseguito da Ximeno Pinjola e Walter Gumbel - Locali: a) Siedo - Emerica, b) Fantasia - Venezia e Napoli, 22.45 e Un nuovo preludio da un soggetto, ronerazione in memoria di Rudolf Hübner, di Lietotte Rier, 23.15 Ritratto di canzoni in saga, 24 L'ultima notte, 0.10-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

- PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario, 18.30 Hilda Lawrence e il complesso Fred Hilda, 19 Ritratto musicale, 20 Concerto diretto da Jessy Haberman (suoli) contralto Mary Jarrid, tenore Frano Vreese, pianista Claudio Arrau - Beethoven: a) Leo.

Estere

- ALGERIA
ALGERI
19.30 Notiziario, 19.40 l'elenco cronaca, 20 News della 21, Notiziario, 21.23 Notiziario, 21.30 Attualità, 22.10 Musica oggi, 22.30 Concerto in la minore, Jeanne Crociani - Princi: Sonati in sol minore; I. Nine Cantati di Salgari; I. Nui Canzone murciana; Kowalsky: Elegia e Ballata, 23 Concerto, 23.45 24 Notiziario.

- AUSTRIA
VIENNA
19. Ora radio, 19.30 Fin del gioco, 19.45 D'anni, 20 Notiziario, 20.15 Noori, 20.25 e 11 potere parano, radiocorona, 21.30 Conferenza e musica, 22 Notiziario, 22.35 Quale di più, 22.40 Voce per l'Austria e musica notturna, 24 Notte in bene, 0.05 1 Da stabilire.

- BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
19 Inghilterra, Notturno per pianoforte, 19.05 Il giorno d'una delle Jazzesca Musicale, 19.20 Wagner: Lohengrin, preludio del primo atto, 19.45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Pedro Andre (sulla: pianista Monique de la Branciforti), 21.50 Musica florentina, 22 Notiziario, 22.15 Notiziario sul jazz, 22.45 Carlo Bril, 22.55 Notiziario, 23 Concerto italiano, 23.55 Notte arlo.

- FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.05 Concerto diretto da Maurice Bigot, Parigi (L. - Haydn: Sinfonia n. 54 in sol, della "La surcouba", 19.30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Eugène Bigot - Part. II - Chopin: Serenata per violoncello d'archi; 21.15. Notte; da non studio in forma di valzer per violoncello e orchestra; 22.45: Otto canti popolari russi, 20.30 Ternina parigina, 20.50 Concerto da camera diretto da Jean Borard, 22.15 Melodie di Gabriel Pauré e il Royal Impere, interpretate da Charles Pirena, 22.30 Virelli e al mare, 23.15 (Chopin: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Notiziario.

LIONELLO NAPOLI
MILANO - VIALE UMBRIA N. 88
Telefono 57-30-49
ANTENNA per la ricezione del 3° programma in modulazione di frequenza, L. 3500
Spinaloni ovunque
Tutti i modelli fino a quattro elementi

nessa n. 3, ovvero, di Concerto n. 5 in mi bemolle per pianoforte e orchestra; Meyer: Das Lied von der Erde (a Cinto della terra), per tenore, contralto e orchestra, 22.50 Cabaret continuato: 23-23.05 Notiziario.

- PROGRAMMA LEGGERO
19 Notiziario, 19.30 Musica preferita, 20 e La figura della canzone, di Alessandro Triunfo, rievocazione radiofonica di Norma Gubbery e Jany Sand, 21.30 Storia alla strada per i grandi artisti di Danton, 22 Notiziario, 22.28 Orchestra Grandi e cantanti, 23 e Il sogno notturno, 24.15 Concerto, 23.19 Orchestra Ivo Gary, 23.56-24 Notiziario.

- SVIZZERA
BEROMÜNSTER
19.10 Musica da camera per strumenti a corda, 19.25 (Musica) tra compositori stranieri di successo, 19.30 Notiziario ed Ora del tempo, 19.50 Voci di Lander, 20.05 (Il) del Gattoli; e il sacrificio alla Sinfonia e fra il concerto di Jerome Gattoli, 21.05 Favola di Isabella, 22 (Il) del tempo, 22.05-22.30 Orchestra Peter York.

- MORTE CERCHI
7.15 7.45 Notiziario, 12.15 Musica da ballo, 12.30 Notiziario, 12.45 Vagabondaggio musicale, 13.20-13.45 Melodie e canzoni, 13.30 Aria e romanze, interpretate da Gerardo Marini, 18 Musica richiesta, 19 (Il) del tempo, 19.15 Notiziario, 19.40 Fantasia, 20.15. Notte; da non studio in forma di valzer per violoncello e orchestra; 21.25 (Il) del tempo, 21.40 Voci del mondo, 22 Melodie e ritmi americani, 22.15 Notiziario, 22.20-22.50 Riprendo il tempo.

- SOTTENS
19.15 Notiziario, 19.35 Musica leggera, 20 e I malanni di Roda, di Maurizio Kudo, 20.30 Concerto diretto da Emano Amerino - Sinfonia; pianista Roberto Casanova, 21.15. Notte; da non studio in forma di valzer per violoncello e orchestra; 21.25 (Il) del tempo, 21.40 Voci del mondo, 22 Melodie e ritmi americani, 22.15 Notiziario, 22.20-22.50 Riprendo il tempo.

I GIALLI alla RADIO
La LINETTI PROFUMI - Vi invita ad ascoltare questa sera alle 21.30 sulla "Rete Azzurra", il secondo episodio del BARONETTO POLIZIOTTO e nell'augurarvi un buon ascolto Vi ricorda: LAVANDA LINETTI profumo della giovinezza BRILLANTINA LINETTI splendore dei capelli; dona e mantiene l'ondulazione.

IL RISTORANTE SUL MARE TRANSATLANTICO
CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE
BORGO MARINARO A S. LUCIA - NAPOLI • TELEFONO 68421

**STAZIONI PRIME** 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Buongiorno - Musiche del buongiorno - (7,30) Letti al Parlamento - (7,50-8) CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Dischi - 8,20-8,50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'emigrazione - 10,30 Musiche richieste - 11,30 La Radio per le Scuole «Sotto a chi tocca», programma di indovinelli a premio a cura di Mario Padovini - 12 Anzoli di chitarra e armonica - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,25-12,35 BOLOGNA II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Concerto cittadino) - (12,25-12,35 FIRENZE II - «Suona la martirella» mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,40 CATANIA I - PALERMO: Cronache cittadine, ROMA I - Gazzettino di Roma) - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche» BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,40-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I, Listino Borsa di Roma - Medie del cambio) - 12,55 Calendario Antinello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

**21,40 - RETE ROSSA**

DAL PALAZZO DUCALE DI GENOVA

**CONCERTO**

DIRETTO DA

**FRANCO CAPUANA**

CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA

**ALDO FERRARESI**

**RETE AZZURRA**

12,42 L'alegre carillon  
(Manelli e Roberts)

13,16 La canzone del giorno  
(Kalamita)

13,27 Radiorchestra  
diretta da Cesare Gallino  
Ciulokowsky; Copak; danza ceca; Gallazzi; Vivere baciantoli; Maccari; Fukushima; Impresione giapponese; Grieg; Danza norvegese n. 4; Eger; Saluto d'amore; Amadeus; Nel bar di Impresioni d'Oriente

13,54 Cronache cinematografiche

14 Giornale radio  
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie del camb. - Borsa colona di New York

BARI II: Notiziario - (12,21-12,25) BOLOGNA II: «Il giorno»

14,21-14,30 BARI I - NAPOLI I: Gazzettino del Messaggero - (12,21-14,30) VENEZIA II: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,56 Previsioni del tempo per i pescatori

17 Programma per i piccoli  
**SATANELLO**  
storia di un diavolelto  
Racconto di Giuseppe Lipparini  
Adattamento di G. Falzone Fontanelli  
Quarta episodio

17,30 Villa musicale in America

18 **L'APPRODO**  
Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti  
Redattore Adriano Scroni

Michelangelo Bazzucchi: «Una mostra del disegno contemporaneo a Bergamo» - Carlo Izzi: «Nuova poesia inglese»

18,30 Orchestra della canzone  
diretta da Angelini  
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano  
Cugari; Cugari, Bel Ami; Fruzzati: Visione nel sogno; Paoletta-Volodé; Tap tap; Leonardo-Emer-Norsey; E' tutto; Beracini: Sérénade; Locuona; Bihalá; Lorel-Villard: Mentre l'Angelus suonava; Dmpa-Panzutti: Tu, tu, tu; Graziandi: Non piangere per me

18 **Il contemporaneo**  
Bisettimanale di attualità

18,30 Mondo vario  
di Diego Calcagno  
(Smac)

18,28 Musiche richieste e Pubblicità

19,58 Un aneddoto al giorno  
(Chiodoni)

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buloa

20,38 **ZIG-ZAG**  
Varietà musicale  
Orchestra diretta da Brpp Mojetta  
(Regia di Enzo Convalli)  
(Dulciora)

21,10 Il classico del mese

**A T T A L I A**  
di  
**JEAN RACINE**  
Traduzione di Maria Ortiz  
Adattamento di Guido Guardà  
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Gioco di Guido Guardà  
Conrado Puri  
Atalia, regina di Israele; Neia Bonora  
Guida, gran sacerdote; Rodano Lupi  
Gisara, sua moglie; Elera De Venezia  
Zaccaria, loro figlio  
Adriano Jannuccelli  
Abner, ufficiale di Guida; Leo Garrani  
Azaria, capo del sacerdoz e dei  
Leviti  
Paoletta  
Marin, sacerdote apostata di Guida  
Ubaldo Lay

Nabal, suo confidente  
Renzo Cominetti  
Una levita  
Dario Dolci  
Prima voce femminile  
Lia Curci  
Seconda voce femminile  
Maria Teresa Rovero  
Presentatore  
Raif Hohenemser  
Regia di Guglielmo Morandi

22,50 **CANZONI ITALIANE**  
Orchestra

diretta da Giuseppe Anèprea  
Cantano Pino Cuomo,  
Grazia Gresi e Rino Palombo  
Bonifatti-Piccone: Serenata marina; Morbelli-Segurini: Ho sognato il Paradiso; Nestilli-Gliutiani: La balena di Sompardarena; Pinchi-Pador: L'ottava meraviglia; Rastelli-Fragno: Due lettere; Colombo-Olivieri: Ci mancava questa lassa

23,10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio

23,30 Dalla «Terrazza dell'Odeon»  
di Milano  
Quartetto Cetra  
con l'Orchestra di Virgilio Savona

24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»

**RETE ROSSA**

13,12 L'alegre carillon  
(Manelli e Roberts)

13,16 La canzone del giorno  
(Kalamita)

13,20 Danza e folklore nell'arte  
Pianista Anna Paolone Zedda  
Navel; Minuetto e Rigaudon; Debussy; Valzer; La plus que lente; Albeniz; Taito; Pick-Mangagalli; Danza d'Orbi

13,45 Valzer  
Ulmer; Pjulle; Rodgers; Laver; Willy; Richard; Costner; Siskus; Vita d'artista

14 Musiche richieste e Pubblicità

14,30 Musiche da film  
Warren: La polca dei buoi, da «Serenata a Valchiera»; Rastin: Laura, dal film omonimo; D'Arzi-Breacchi: Cicciotti, da «Il capitano degli ussari»; Warren: I ultri i karui, da «Al cavallino dorato»; Mucclone-Bonagura: Chitarrietta, da «Per uomini soli»; Youmans: I want to be happy, da «Sunny»

14,50 Bello e brutto  
Note sulle arti figurative di Valerio Mariani

15 Segnale orario  
Giornale radio  
Previsioni del tempo

15,14-15,38 Finestra sul mondo

15,25-15,30 NAPOLI I: Napoli - città del 15,25-15,30 BARI I - PUGLIA: Potenza - Notiziario per gli Italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Italia, Roma di Palermo - Andalarlo  
15,30-15,35 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Giorno marittimo

16,56 Previsioni del tempo per i pescatori

17 Pomeriggio musicale  
a cura di Domenico De Paoli

18 **Canzoni**  
Marcheroli-Testoni: Il peccato del tu; Fancillini-Nico: I pappaverii; 2 russi; Papp e tristo; Gentili-Mimmi: La tua stalla; Raimondo-Filibello: Se faccio io; Menzoni-Devilli: Troppo sentimentale; Schisa-Chorubini: Sei bellissima; Thaler-Petrucchi: Verrà, da te tornerà

18,25 La sfinge  
Varietà enigmistiche di G. A. Rossi

18,35 Musica per banda  
Corpo Musicale dell'Aeronautica Militare  
diretta da Alberto Di Miele  
Di Miele: Romagna; Thomas-Vesella: Gita e Giallin, ouverture; Gounod-Vesella: Marcia faghebra per una marionetta; Micaela: Pattuglia turca; Gama: La hussarde

15,45-20,10 BOLOGNA II - BRESCIANONE - VIGEVANO: Incontro in Lago - Concerto di Carlo Dini e la sua orchestra - Kalamita - Poesia pasta e salite - Maccari - Paoletta - Paoletta - Paoletta - Paoletta

15 **Attualità sportive**

15,05 Diret minuti con Pasquariello

15,16 Orchestra  
diretta da Lelio Luttazzi  
Cantano Ju's De Palma e Natalino Otto

15,48 Posta aerea

19,58 Rassegna del jazz  
a cura di L. Piccioni e P. Morgan  
Stile afro-cubano

20,10-20,25 BOLOGNA II - BRESCIANONE - MILANO - FIRENZE: Musical - Napoli - CATANIA I - PALERMO: Napoli - Musical

20,25 Un aneddoto al giorno  
(Chiodoni)

20,30 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buloa

21,00 Orchestra modenese  
diretta da Ernesto Nicelli  
Canta Enzo Pelli

De Micheli: Le canzoni d'Italia; Martelli-Herbin: Nel mio cuore; Macchi; Fantasia bizantina; Gili: Come pioveva; Roth: Rapsodia di Cornaglia; Martelli-Gentile: La prima canzone; Chickering: Valzer Improvisato

21,40 Dal Salone  
del Palazzo Ducale di Genova  
Concerto inaugurale  
delle Celebrazioni Columbiane  
per il V Centenario della nascita  
di Cristoforo Colombo

Paganini: Concerto in re maggiore per violino e orchestra a) Allegro maestoso, b) Adagio, c) Rondo

Violinista Aldo Ferraresi  
Direttore Franco Capuana  
Orchestra del Teatro Comunale  
dell'Opera di Genova

22,30 Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia

22,48 Orchestra Percy Falib

23,10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio

23,30 Dalla «Terrazza dell'Odeon»  
di Milano  
Quartetto Cetra  
con l'Orchestra di Virgilio Savona

24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Sistemi a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde corte (n. di m. 48, m. 50,3 e m. 75,5)

- 21 - Prospettive
La democrazia di Galiltei
vista dai democratici di oggi
Seconda trasmissione
Conversazione di Arturo Labriola
21,10 L'allegria brigata
di G. F. Mallipiero
Conversazione introduttiva di
A. Piovesan
L'ALLEGRA BRIGATA
Sei novelle in un dramma
Tre atti di
Gian Francesco Mallipiero
Edizione radiofonica scritta nel 1949
per la Radio Italiana
Digena Pietro Monteanu
Belletrismo Soturno Melotti
Semplicio Francesco Piccinini
Violante Mirza Lazza
Laurietta Ester Orzi
Orestia Luisa Ribacchi
Pediola Gabriella Gatti
Il giovane cavaliere Claudio Scarfino
Un giovane pittore Giovanni Ugolotti

- Musica Alfonso da Toledo
Gianico Scarfino
Il cavaliere Soturno Melotti
Ferrantino degli Argenti Afro Poli
Caterina Luisa Ribacchi
Mezosi Francesco Soturno Melotti
La gemellona Maria Vernale
Il giovane innamorato
Giovanni Ugolotti
Gabriella Gatti
Elenora Giovanni Ugolotti
Pompeo Giovanni Ugolotti
Il marito Afro Poli
Madonna Barbara Luisa Ribacchi
Direttore Carlo Maria Giulini
Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana
22,15 Intervista con Ernest Krenak
di Luigi Roggion
23 - Sonata per pianoforte n. 9 (1948)
di E. Krenak
eseguita dall'Autore
a) Sostenuto - Allegro assai, b) Andante sostenuto con passione, c) Rondò, d) Tempo di minuetto - Molto lento

Autonome

- TRIESTE
7,15 Calendario 7,18 Giorno da
memoria 7,30 Segnale orario - Giornale radio
7,45-8,30 Musica del mattino 11,30
La Radio per le Scuole 12 Rubrica
della donna 12,15 Per ciascuno qualcosa
12,55 Oleg alla radio 13 Segnale orario
- Giornale radio 13,27 Radiorchestra
diretta da Cesare Gallino (Rete Azzurra)
13,54 Terza pagina 14,15 Musica varia
14,30-15 Programmi della BUC
- Lullino lora
27,30 La voce dell'America 18 Canoni
18,25 Varietà 18,30 Orchestra della canzone
diretta da Angelini (Rete Azzurra)
19 Conversazione 19,15 Orchestra diretta
da Lelio Luttazzi 19,40 Un giro di
valzer 20 Segnale orario - Giornale radio
20,30 Zic-zac, varietà musicale
21,10 «Alba» di J. Narine (recitazione)
22,50 Orchestra diretta da G.
Angelini 23,10 Segnale orario - Giornale
radio 23,30-24 Musica da ballo dalla
«Terrazza dell'Orlean» di Milano

RADIO SARDEGNA

- 7,22 Musica del buongiorno 8 Segnale
orario - Giornale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorologico 8,14
Qualche disco 8,20-8,50 «Paola e Avvenire»
10,30 Musica richieste 11,30
La Radio per le Scuole 12 Assoli di
chitarra e harmonica 12,20 I pro-
grammi del giorno 12,25 Musica legger-
a 13 Segnale orario - Giornale radio
13,15 Allegri carillon 13,15 Tascino
radiofonico - Comparsa di Cagliari 13,20
Danze a foldere nell'arte - Pianista Anna
Pastore Zullo 13,45 Valzer 14,05 Musi-
che e canzoni regionali tarde 14,30
Musica da film 14,50 Religiosità del
pastore sardo, conversazione di F. Sur-
inas 15 Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo 15,14-15,35 Fi-
nestra sul mondo

- 18,30 Movimenti porti dell'Isola 18,35
Angelini e otto strumenti 19 Programma
per i ragazzi - «Gigetto alla guerra di
Troia», radiodramma di E. Formigari
19,30 I capolavori della canzone na-
poletana - Orchestra diretta da G. An-
driola 20 Canoni - Orchestra diretta da
Lelio Luttazzi 20,30 Segnale orario
Giornale radio - Notturno regionale - No-
tturno sportivo «Butina» 21 «La
dannazione di Faust», leggenda dram-
matica in quattro parti - Musica di E.
Berlioz - Direttore Wilhelm Furtwaengler
(registrazione dal «Festival di Lucerna»)
Negli intervalli: I. Bruno Car-
rias; «L'opera lirica e il gusto del
pubblico»; II. M. Pira; «Considerazioni
su un libro di Renan»; III. «Oggi
al Parlamento» - Giornale radio - Doppio
l'opera - Bollettino meteorologico

Estere

- ALGERIA
ALGERI
19,30 Notiziario 19,40 Faldura (teatro) 20
Stichos e monodrammi 20,20 Musica leggera
20,45 Uscirei Concerto in re minore, Inter-
pretato dall'organista Miele-Angelino Gira
21 Notiziario 21,20 Uscirei 21,30 «La
giornata del Radio», di Roger Richard 22
Concerto d'arpa di Victor Claret - Merit
Santonia in re maggiore; Muzeyak; Scherzo;
Laba Ramouana, «Alma alta» 23 Musica var-
ietà 23,45-24 Notiziario

- AUSTRIA
VIENNA
19 Conferenza: «Marie Antoinette nella Italia»
19,20 L'Europa di domani 19,30 Mio del
giorno 19,45 Uscirei 20 Notiziario 20,15
Una sera 21,25 Attrazione: Pront! Vite!,
varietà 22,20 Notiziario 22,40 Musica dal
l'Austria e musica notturna 24 Notizie in
breve 0,05-1 Programma varia - Dopo la
nocturne»

- BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
19 Orchestra Radio diretta da Georges Bizet
19,45 Notiziario 20 «Angela», Varie-
tati di Jean Serfati 22 Notiziario 22,15 Mu-
sica da ballo 22,55 Notiziario 23 «Belle»: La
cannazione di Paul, «Alma alta» 23,55 Not-
iziario

- FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19,05 Musica leggera inglese 19,30 Notiziario
20 Musica varia diretta da Roger Belli 20,50
Teatro parigino 20,50 Concerto diretto da
Paul Klerck - Rite: Concerto brandeburghese
n. 3 in sol maggiore; Bruckner: Sinfonia n. 3
in mi maggiore n. 7 22,30 Notiziario musi-
cale 22,40 Notturno musicale 23,05 Con-
versazione in musica diretta - Modigliani di
E. Blumenthal, Ilud Vite a Jean Lenoir 23,40
Il teatro del Bel 23,56-0,10 Notiziario

- PROGRAMMA PARIGINO
19 Football mondiale 19,30 Campi delle
varietà 20 Notiziario 20,30 Appuntamento con
una canzone 20,50 «N. milino degli antiani»,
commedia in cinque atti di Abel Bonfance,
adattamento di Louis Montherlant 22,30 Vite
in Breve: «Alma alta» 23 Interpretazioni
del pianista Emory Froehmann 23,10 Not-
iziario 23,15-24 Musica da ballo

- MONTECARLO
19 Notiziario 19,12 Faldura Normand 19,17
La famiglia Durion 19,27 Jazzette Mar-
tinet 19,31 Partitura 19,53 Magasin leve
e «L'antico» 19,45 In palcoscenico 19,55
Notiziario 20 Letti Martine 20,15 Trio
Maimon Mitchell 20,30 Rite 19,51 21
Cirkelli 21,30 Uscirei preferiti 22 Not-
iziario 22,05 Uscirei Rite, 22,20 Uscirei or-
cinali 23-23,05 Notiziario

- GERMANIA
ANBURGO
19 «E' la Germania che parla» (per le ele-
zioni nella zona sovietica) 19,15 Inal pastore
«La radura» orchestrale e «Mio di giorno»
19,35 «Un giorno all'Europa» 19,45 Not-
iziario e Canoni 20 «Candela», comedia
di George Bernard Shaw, «Vite di W. G.
Maister» 21,10 «Una cosa dopo l'altra»

- della municipale «Camerata» 21,45
Notiziario e Canoni 22,05 «Conversazione
con il mio bambino», di W. Lindgstone
Leland 22,15 «Cabaret di Montmartre» 23
Programma notturno: «Femore e portiere»,
«Indimenticabili» e «Il mio amico» di Paul
Valery, di Albert Hebra, «Valligton» n. 24
Libere notizie 0,05-1 Berlino al microfono

- FRANCOFORTE
19 La voce dell'America: Caliduroscopio 19,30
Conversa in Breve: Notiziario e Canoni 20
Musica richiesta 21 Uno sguardo all'Europa
21,30 Musica leggera all'oggi 21,45 Vite su
«Alma alta» 22 Notiziario 22,15 Mu-
sica da camera italiana «Alma alta» e «Indimenticabili»
23 Cabaret notturno 23,20 Musica da ballo
24-0,15 «Alma alta»

- MONACO DI BAVIERA
19 La voce dell'America: Caliduroscopio e Me-
tete di Brandt 19,30 Una giornata al
campi estivi 19,45 Notiziario 20 Chiesa,
«Alma alta» di Nina Lisovsky 21,30 Una giornata
all'Europa 22 Notiziario 22,10 Canoni di
Ludwig Kugel 22,25 Uscirei italiani - Il
«cabaret di Carlo Polster», «Alma alta» del
Ilud «Alma alta» il Monaco di Teodoro Witt-
mann 23,25 «Alma alta» per Pina 24 «Alma
alta» 0,05-1 Donni canoni»

- TRASMETTITORE DEL NERO
19 Francia 19,20 «E' la Germania che par-
la» (in occasione delle elezioni nelle zone
sovietiche) 19,40 Inno del tempo 20 Se-
gnale di notte 21 La voce delle Brechi opo-
rte 21,10 Musica riproposta in «Alma alta»
22 Notiziario e Canoni 22,15 «Coscienza
franco-tedesca tra Parigi e Baden Baden» 22,30
Un Seb. Bach: L'arte della fuga II),
alla cronometria; e interpretazioni di Karl
Heinmann Wilroy 23,15 «La sua collezione
come forma di vita», interpretazioni di Klaus
Rena Wirtelberg 23,30 «Alma alta»
Musica per due pianoforti 24-0,15 «Alma
alta»

- INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario 18,20 Concerto diretto da Regi-
nal Kilbey (collega George John Danes)

- Vostra Inghilterra britannica 19 Terza romanza
19,30 Concerto del pianista Claudio Arrau
20,30 Musica musicale 21 Notiziario 21,15
Vite all'Italia 22 Diretta 22,45 Musica:
Sonata in sol, K. 301, interpretata dal pianista
Vivian Maman e dal pianista Howard
Ferguson 23,30 Notiziario

- PROGRAMMA LEOBERG
19 Notiziario 19,30 «Alma alta» 20 In-
terpretazione pianistica di Alan Hovhan 20,30 Ve-
ronica Lee, il Cuco Curilla e l'Orchestra della
Radio 21 «Alma alta» diretta 22 Notiziario
22,30 Orchestra da ballo Victor Slavov 23
e il «Signor assistente» (Schubert) di F. R.
Foster (trascritto) e «La gatta» da
guida 23,15 «Vite del tempo», con la banda
Walter Wrayson 23,56-24 Notiziario

- SVIZZERA
BERGMUNSTER
19,05 Una leggenda di Franz Liszt 19,25 Mi-
nuta del compianto scrittore di Basilea
19,30 Notiziario ed Inno del tempo 20 Con-
certo orchestrale 20,30 «Alma alta» (compo-
sizione di una radiocommedia diretta
«Alma alta» 22 Uscirei notturne 22,05-22,30
Un Notiziario

- NORTE OCEANO
7,15-7,45 Notiziario 12,15 Musica varia 12,30
Notiziario 12,40 Vagabondaggio musicale
13,10 Patti Sinfonia n. 2 in fa 13,10-
13,45 Rime melodie 17,30 Bocci: Valse
pittorica, data e leggenda storia e di V.
Agacev, interpretato da Anna Barakova 18
Musica richiesta 18,30 «Alma alta» e «Alma
19 Uscirei 19,15 Notiziario 19,40 Canoni
francesi 20,10 e Agence viaggi Pittorica e
Uscirei, rivista americana di Walter Murbach
20,50 Concerto diretto da Franz Nurn-
berg (collega pianista Evelyn Whiffey) 22 «Al-
ma alta» e «Alma alta» 22,15 Notiziario 22,20-24
«Alma alta»

- SOTTESI
19,15 Notiziario 19,25 La sprechi del tempo
19,40 Musica leggera 20 «Mollinella»,
romanzo di G. P. Milles Puma spinto
20,35 Varietà 21,30 Orchestra da camera di
Helen Lutzaga 22,30 Notiziario 22,35-23 Mu-
sica da film

Svelate la bianchezza dei vostri denti...



L'IRIUM ELIMINA IL "FILM" CHE LI OFFUSCA!
Vi piacerebbe avere il sorriso smagliante di questa bella ragazza? Dipende da voi: adoperare il dentifricio Pepsodent. L'Irium ch'esso contiene scioglie lo sgradevole "film" che vela il candore naturale dei vostri denti. Lissi ritrovano tutto il loro splendore: potete ora essere fiere del vostro sorriso!



277-01-58

**STAZIONI PRIME** 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Buongiorno - Musiche del buongiorno - (7,30) Feri al Parlamento - (7,30-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14-8,50 Canzoni - 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile - 11,30 Canzoni - 12 Tria Allegri - 12,20 « Ascoltate questa sera... » - (12,20-12,35 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca - 12,35 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,35 FIRENZE II: « Suona la marlinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana, GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento porto - Notiziario figure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I - Gazzettino di Roma) - (12,35-12,35 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padovano ») - (12,40-12,35 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

**21 - RETE AZZURRA**

**CONCERTI DEL MEZZO SECOLO**

**EVOLUZIONE DELL'IMPRESSIONISMO NELLA MUSICA SINFONICA**

DIRETTORE  
**HENRY TOMASI**

**RETE AZZURRA**

- 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.16 La canzone del giorno (Keldama)
- 13.21 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli  
Cantano i Cinque in Armonia  
Morgan: Icaro; Giacobelli-Truvajoli-Martinò: Un napoletano a Parigi; Grazzioli: Dolce sospir; Oreficchi: C'è chi dorme; Vaccari: Tu...; Panzeri-Rizzo: Ombra nella notte; Morgan: Opus tre quinti
- 13.40 Novità di teatro di Enzo Ferrieri
- 14 Giornale radio Previsioni del tempo
- 14.10-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borse estere di New York
- 14.21-14.35 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: « Gazzettino del Mezzogiorno » - 14.21-14.35 CATANIA I - PALERMO: Notiziario per gli italiani della Sicilia Grande
- 16.56 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 - Lezione di lingua francese a cura di G. Verà
- 17.15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara
- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45 Sei voci ed un pianoforte Orchestra vocale diretta da Harry Prohman
- 18 - Musica da camera Quintetto d'Archi « L. Boccherini » L. Penna: Correnti francesi a quattro: 1° Corrente « La Sany-Lala », 2° Corrente « La Simonetta », 3° Corrente « La Cava », 4° Corrente « La Castiglione »; G. L. Gregori: Secondo concerto a quattro: a) Grave - Allegro, b) Largo - Adagio, c) Allegro; F. Manfredini: Seconda sinfonia da chiesa a quattro: di Largo, b) Spiritoso, c) Adagio, di Presto
- 19.20 Concertazione
- 19.30 Angellini e otto strumenti con le voci di Nilla Pizzi Achille Togliani; e dei Duo Fasano Kateber: Madonna; Ciccole-Paganini: Emigrante; Rizzo: Cool plange; Pignoso: Calibi-Pinchi-Mela; Timba, Timba; Casasco: Nulla; Umbo-Carrera: Amoroso; Prigler; Mancini: Più non amero; Lucini-Netti: La signora di Trevi; 14: Klamer: Caruena negra

- 19 - La voce dei lavoratori
- 19.20 La strada del successo di A. Molto (Smac)
- 19.26 Musiche richieste e Pubblicità
- 19.56 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Auton
- 20.30 Impresa Italia
- 21 - **CONCERTI DEL MEZZO SECOLO**  
Evoluzione dell'impressionismo nella musica sinfonica  
Di busy: La mer, poema sinfonico: a) Dall'alba a mezzogiorno sul mare, b) Giochi di ond, c) Dialogo del vento e del mare; Moninger: Pacific 241, movimento sinfonico; Mossolof: Fiume d'acqueo; Dukas: L'apprenti sorcier  
Direttore  
**HENRY TOMASI**  
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
- 21.50 « Melafano » variazioni di A. Baldini
- 22.05 Orchestra diretta da Lello Luffazi
- 22.35 Music-hall cosmopolita Ignco: a) A Saint Malo, b) Annunziata, Berlin: Soft lights and sweet music; Plat-Chauvigny: Un refrain courant dans la rue; Pozn-Hain-Indoz: Paron pan pin; Nock: Volga Volga; Lufarge: La Seine; Ariens: Right as the rain; Fiore-Donnerstuma: Malena; Autem varj: Fantasia di successo n° 50; Berlin: Marie; Lagard-Porto: La jardiniere, marcia del rancho
- 23.10 « Oggi al Parlamento » Giornale radio
- 23.30 Dal « Trocadero Biffi » di Milano Complesso Rigbi-Salto
- 24 Segnale orario Ultimo notiziario « Buonanotte »

**RETE ROSSA**

- 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno (Keldama)
- 13.20 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino  
Graf: Metropolis; Sibelius: Valse; Halse: Valse; Buon di camare; Lemm: Dolce e amabile; Massenet: Scene ottaviano; a) Al cabaret; b) Sotto i tigli; Mascheroni: Addormentarmi così
- 14 - Musica richieste e Pubblicità
- 14.30 Orchestra melodica diretta da Giovanni Miltello
- 14.43 Cinema Cronache di Rai Morante
- 15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo  
13.14-14.10 NAPOLI II: Notiziario cittadino; 13.35-13.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno; CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo; Napoli
- 16.30-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Cronaca cittadina
- 16.56 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
- 18 - Beppe Mojetta e la sua orchestra
- 18.30 Acquarelli musicali  
Porrino: Sardegna, poema sinfonico; Pizzetti: Sul molo del porto di Fenoglio, dista suno - La Piscinella
- 18.50 Romanzo sceneggiato **ROCAMBOLE**  
di Ponton de Terrail  
Adattamento di Elvio Franceschi  
Seconda puntata  
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana  
Regia di Alberto Gagliardelli  
BOZANO II - BRESCIANONE - MILANO: 18.20-18.10 Programma in lingua tedesca; Anello: A notte di guerra; Iulmista: Glorioso Carlo; a) Casaforte; Gabriella Benvenuti: Intersolati musicali; Il verso a quattro; a) ora di Vittorio Bonaldi; Notiziario

- 19.28 Tanghi celebri  
Kramer: Cieta oscura; Redrique: La campanella; Cedevilla: Una pioggia; Wiedl-Premuda: Tango all'italiana; Cedevilla: Mi corazon; Richcha: Mandreton arrabastera
- 19.40 Università Internazionale  
Guiglielmo Marconi  
Vito Stefano Pesca: « Nuove classificazioni negli studi di medicina femminile »
- 19.55 La voce di Mario Del Monaco  
Wagner: Lohengrin « Da voi lontano »; Meyerbeer: L'Africana « O paradiso »; Giordano: Andrea Chénier, Improvviso
- 20.10 Panorami d'America Indianapolis  
BOZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 20.10-20.15 Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario; Annulla
- 20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportiva Auton
- 21.05 BRISCOLA  
Settimanale umoristico radiofonico Compagnia di Teatro come « L'Espresso » di Roma della Radio Italiana Orchestra diretta da Gino Filippini  
Regia di Silvio Giga (Vecchia)
- 21.45 Nelle Segurini al pianoforte
- 22 - **NOTTE D'OTTOBRE**  
Un atto di Alfred De Musset  
Traduzione di Luciano Folgore  
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana  
Regia di Claudio Fino
- 22.30 Assoli di chitarra
- 22.45 Orchestra della canzone diretta da Angellini  
Cantano Nilla Pizzi; Achille Togliani e il Duo Fasano Ardo-Fred-Waeren: La vita pre un sogno; Brown: Temptation; Borggura-Rosa: Radio Talaga; Leopardi: Verdi; Madonna; Schoebel: Partire; 1899: Valabrega-Calzia: Sai com'è; Giannantonio-De Martino: Arciani; Petruzzelli; Quanta nostalgia; Rizzo: Passeggiata in chiesa
- 23.10 « Oggi al Parlamento » Giornale radio
- 23.30 Dal « Trocadero Biffi » di Milano Complesso Rigbi-Salto
- 24 Segnale orario Ultimo notiziario « Buonanotte »

**LA MESSA NELLA MUSICA DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO**

Antologia critico-musicologica a cura di Alessandro Invernizzi. È un volume d'arte riproposto in un volume illustrativo del ciclo di 31 Messa che la Radio trasmette in orari fissi nell'Anno Sacro. Richiedete nelle principali librerie oppure alla **EDIZIONI RADIO ITALIANA**, Via Arsenale, 28 - Torino, telefono: L. 17.30 sui cif. private 277504.

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e Onda corte su m. 48, n. 50,1 e m. 75,5

Poiché il programma si svolge senza soluzione di continuità, le indicazioni orarie sono suscettibili di lievi spostamenti

21 - Rivista estere a cura di Aido Garosci
TRATTO DI JEAN GIRAUDOUX a cura di Andre Reulier
21.10 Conversazione introduttiva
21.20 INTERMEZZO Tre atti di Jean Giraudoux Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Isabella Enrico Casti
1. conduttore Rita Jato
L'ospite Ottavio Panfani
Il sindaco Giuseppe Gabatoni
Lo speziale Guido De Monticelli
Lo spettro Nando Gazzolo
Leonida Mangelobis Ada Cristina Altomonte
Armando Mangelobis Renata Salvagny
Primo ballo Paolo Parisi
Secondo ballo Gianni Burrolotto
Le Dumbine: Grazia Migneco - Evelina Strani - Mirella Croce
Regia di Enzo Ferrieri

Autonoma

Estere

TRIESTE

7.15 Calendario, 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario - Giornale radio, 7.45 8.30 Musica del mattino, 11.30 Canzoni, 12 Telo Abbigliato, 12.20 Per ciascuno qualcosa, 12.55 Orecchi alla Radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13.20 Radiorchestra diretta da C. Galfrino (Rete Rossa), 14 Terza pagina, 14.20 Musica varia, 14.30-15 Programmi dalla BHC - L'ultima lotta, 17.30 La voce dell'America, 18 Beppe Mojetta e la sua orchestra, 18.30 Angelini e allo strumento (Rete Aurora), 19 Fantasia folkloristica, 19.30 Conversazione, 19.40 Oratorio jazz, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Impresa Italia, 21 Concerti del mezzo secolo: "Evoluzione dell'impressionismo nella musica sinfonica" di Henry Tournay (Rete Aurora), 21.50 Melodiana, 22.05 Orchester Lufthansa, 22.35 Melodiana cosmopolita, 23.10 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo dal "Trocadero" di Milano.

RAJIO SARDEGNA

7.22 Musica del buongiorno, Nell'intervento (7.30) eletti al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, Bollettino meteorologico, 8.14-8.50 Canzoni, 10.30 Casa serena, 11.30 Canzoni, 12 Telo Abbigliato, 12.20 I programmi del giorno, 12.25 Notizie e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 14.15.16.17.18.19.20.21.22.23.24.25.26.27.28.29.30.31.32.33.34.35.36.37.38.39.40.41.42.43.44.45.46.47.48.49.50.51.52.53.54.55.56.57.58.59.60.61.62.63.64.65.66.67.68.69.70.71.72.73.74.75.76.77.78.79.80.81.82.83.84.85.86.87.88.89.90.91.92.93.94.95.96.97.98.99.100.101.102.103.104.105.106.107.108.109.110.111.112.113.114.115.116.117.118.119.120.121.122.123.124.125.126.127.128.129.130.131.132.133.134.135.136.137.138.139.140.141.142.143.144.145.146.147.148.149.150.151.152.153.154.155.156.157.158.159.160.161.162.163.164.165.166.167.168.169.170.171.172.173.174.175.176.177.178.179.180.181.182.183.184.185.186.187.188.189.190.191.192.193.194.195.196.197.198.199.200.201.202.203.204.205.206.207.208.209.210.211.212.213.214.215.216.217.218.219.220.221.222.223.224.225.226.227.228.229.230.231.232.233.234.235.236.237.238.239.240.241.242.243.244.245.246.247.248.249.250.251.252.253.254.255.256.257.258.259.260.261.262.263.264.265.266.267.268.269.270.271.272.273.274.275.276.277.278.279.280.281.282.283.284.285.286.287.288.289.290.291.292.293.294.295.296.297.298.299.300.301.302.303.304.305.306.307.308.309.310.311.312.313.314.315.316.317.318.319.320.321.322.323.324.325.326.327.328.329.330.331.332.333.334.335.336.337.338.339.340.341.342.343.344.345.346.347.348.349.350.351.352.353.354.355.356.357.358.359.360.361.362.363.364.365.366.367.368.369.370.371.372.373.374.375.376.377.378.379.380.381.382.383.384.385.386.387.388.389.390.391.392.393.394.395.396.397.398.399.400.401.402.403.404.405.406.407.408.409.410.411.412.413.414.415.416.417.418.419.420.421.422.423.424.425.426.427.428.429.430.431.432.433.434.435.436.437.438.439.440.441.442.443.444.445.446.447.448.449.450.451.452.453.454.455.456.457.458.459.460.461.462.463.464.465.466.467.468.469.470.471.472.473.474.475.476.477.478.479.480.481.482.483.484.485.486.487.488.489.490.491.492.493.494.495.496.497.498.499.500.501.502.503.504.505.506.507.508.509.510.511.512.513.514.515.516.517.518.519.520.521.522.523.524.525.526.527.528.529.530.531.532.533.534.535.536.537.538.539.540.541.542.543.544.545.546.547.548.549.550.551.552.553.554.555.556.557.558.559.560.561.562.563.564.565.566.567.568.569.570.571.572.573.574.575.576.577.578.579.580.581.582.583.584.585.586.587.588.589.590.591.592.593.594.595.596.597.598.599.600.601.602.603.604.605.606.607.608.609.610.611.612.613.614.615.616.617.618.619.620.621.622.623.624.625.626.627.628.629.630.631.632.633.634.635.636.637.638.639.640.641.642.643.644.645.646.647.648.649.650.651.652.653.654.655.656.657.658.659.660.661.662.663.664.665.666.667.668.669.670.671.672.673.674.675.676.677.678.679.680.681.682.683.684.685.686.687.688.689.690.691.692.693.694.695.696.697.698.699.700.701.702.703.704.705.706.707.708.709.710.711.712.713.714.715.716.717.718.719.720.721.722.723.724.725.726.727.728.729.730.731.732.733.734.735.736.737.738.739.740.741.742.743.744.745.746.747.748.749.750.751.752.753.754.755.756.757.758.759.760.761.762.763.764.765.766.767.768.769.770.771.772.773.774.775.776.777.778.779.780.781.782.783.784.785.786.787.788.789.790.791.792.793.794.795.796.797.798.799.800.801.802.803.804.805.806.807.808.809.810.811.812.813.814.815.816.817.818.819.820.821.822.823.824.825.826.827.828.829.830.831.832.833.834.835.836.837.838.839.840.841.842.843.844.845.846.847.848.849.850.851.852.853.854.855.856.857.858.859.860.861.862.863.864.865.866.867.868.869.870.871.872.873.874.875.876.877.878.879.880.881.882.883.884.885.886.887.888.889.890.891.892.893.894.895.896.897.898.899.900.901.902.903.904.905.906.907.908.909.910.911.912.913.914.915.916.917.918.919.920.921.922.923.924.925.926.927.928.929.930.931.932.933.934.935.936.937.938.939.940.941.942.943.944.945.946.947.948.949.950.951.952.953.954.955.956.957.958.959.960.961.962.963.964.965.966.967.968.969.970.971.972.973.974.975.976.977.978.979.980.981.982.983.984.985.986.987.988.989.990.991.992.993.994.995.996.997.998.999.1000.

ALGERIA
ALGERI
19.30 Notiziario, 19.40 Follies parisiennes, 20 e 19.45 una canzone, 20.15 Musica leggera, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA
19.30 Notiziario, 19.36 Canzonette, 19.45 Dischi, 20 Notiziario, 20.15 Per essere ricevuto, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
19.10 Breve cronaca, 19.36 Canzonette, 19.45 Dischi, 20 Notiziario, 20.15 Per essere ricevuto, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.05 Magasin: Simona e G. in sul campo, 19.30 Notiziario, 20.15 Musica leggera, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
19.05 Magasin: Simona e G. in sul campo, 19.30 Notiziario, 20.15 Musica leggera, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

MONTECARLO
19.05 Magasin: Simona e G. in sul campo, 19.30 Notiziario, 20.15 Musica leggera, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

e la notte, spedita da viale di Carlo...
20.30 Oratorio Franz Dini, 20.45 Alla radio, 21.45 Unno Napr., 22 Notiziario, 22.05 I concerti del Du, 22.15 Caro Radio, 22.25 Musica da ballo, 23.05 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO
19 e 20 La Germania che parla (per le stazioni della zona settentrionale), 19.15 Dal nostro giornale tedesco, 19.45 Notiziario e Commenti, 20 Il teatro, opera in un atto di Giacomo Puccini, diretta da Richard Kraus, 20.55 Musica moderna diretta da Günther Wand, con coro e solisti - Movimento Terra alta; Bruckner: Sinfonia di corali, 21.45 Notiziario e Commenti, 22.05 Il lungo discorso di Kimmig di Hermann Hesse, lettura, 22.15 e 23.05 Fantasia, commedia di Paul Valéry nella traduzione di Hermann Rausch, (prima parte); e 23.10, la signora Cristallina, regia di Wilhelm Kramm, con musica di Hans Martin Majewski, 23.15 e 23.30 Notiziario, 23.45 Notiziario.

FRANCOFORTE
19 La voce dell'America - Col carro delle Un...
20.15 Musica da ballo, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

MONACO DI BAVIERA
19 La voce dell'America - Col carro delle Un...
20.15 Musica da ballo, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

TRASMETTITORE DEL REDO
19 Cronaca, 19.20 e E. La Germania che parla...
20.15 Musica da ballo, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

no, scandito con la Radio portoghese 23.15...
20.15 Musica da ballo, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario, 18.20 Oratorio Koronal...
19.30 Notiziario, 19.40 Follies parisiennes, 20 e 19.45 una canzone, 20.15 Musica leggera, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
19 Notiziario, 19.30 Dischi, 20 Problemi del...
20.15 Musica da ballo, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

SVIZZERA
BRUGGEREN
19 Dischi, 19.10 Cronaca musicale, 19.30 Notiziario, 19.40 Follies parisiennes, 20 e 19.45 una canzone, 20.15 Musica leggera, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

MONTE CERCHI
7.15-7.45 Notiziario, 12.15 Musica varia, 12.30 Notiziario, 12.50 e 12.55 Dischi, 13.15-13.45 Werber-Berlin: Fantasia alla danza, op. 68; Charpentier: Festa polacca; Ravel: Il Violino; musica concertistica per archivio, 17.10 Concerto diretto da Giuseppe Rovati; Luigi Pavesi: Suite per orchestra, 18. Musica italiana, 18.30 Cronaca culturale, 19 Dischi, 19.15 Notiziario, 19.40 Dischi di musica straniera, 20 e 20.15 Dischi di musica straniera, 21 Concerto di musica concertistica diretta da Leopoldo Goda; 21.40 Duetti per soprano e violino; 22.30 Musica da ballo, 23.15 Notiziario, 23.20-23.30 Musica da ballo.

SOTTISE
19.15 Notiziario, 19.36 Musica leggera, 20 Cronaca, 20.15 Dischi, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Arti e sport, 22 Concerto di musica leggera - Tournay: La forza di cuor; Bizet: L'aria di Desdémone; Rimsky-Korsakov: Danza dei bollenti; 22.35 e 23.10 Balli del Moulin Rouge nel 1889, di J. V. Fabre, 23.05 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

DELBANA WATCH
Lo DELBANA WATCH di ORENCHIN (Svizzera) commoica
Ogni giovedì ed ogni domenica verrà premiata con un elegante preciso orologio DELBANA in 17 rubli la migliore battuta immortale letta dagli ascoltatori.
Scrivete a OROLOGI DELBANA - COMO
Domenica 1 ottobre 1950 è stata premiata il signor Ernesto Mariani, di Trecate (Novara), via Adna, 18, per la seguente battuta:
La moglie al marito:
- Vorrei che tu assumigliassi a un calendario
- Perché?
- Perché quello si cambia ogni anno.
Giovedì 5 ottobre 1950 è stato premiata il signor Alfredo Boracchi, di Spreco (Avedio), case Umberto n. 2, per la seguente battuta:
All'ora di giurisprudenza:
Professione: - Mi parli della frode.
Esclamando: - La frode?.. una frode, per esempio, si avrebbe se lei mi bacchiasse.
Professione: - Come?
Esclamando: - Secondo il Codice Penale si rende colpevole di frode colui che approfitta dell'ignoranza di un altro per recargli danno!!!
L'OROLOGIO DELBANA SEGNA LE ORE PIÙ LISTE

**STAZIONI PRIME 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Buongiorno - Musiche del buongiorno - (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50) CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.11-8.30 Musica leggera - 10.30 « Casa serena », giornale di vita femminile - 11.30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Gronozio - 12.30 « Ascoltate questa sera... » - (12.20-12.55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.35 FIRENZE II « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario Liguri) - (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12.35-12.35 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano »; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») - 12.55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,40 - RETE AZZURRA

IL MIO CUORE È NEL SUD

GIUSEPPE PATRONI GRIFFI

RETE AZZURRA

13.13 L'allegro carillon (Manetti e Roberti)  
 13.18 La canzone del giorno (Kalemata)  
 13.21 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicolli con la collaborazione pianistica di Nella Segurini Segurini, Emiraneti, Gethwita. Rapsodia in blue  
 14 Giornale radio Previsioni del tempo Borsa colon; di New York  
 14.21 Gazzettino del Mezzogiorno  
 14.40 Panorama economico della settimana a cura di G. Pedojs  
 14.50 Orchestra diretta da Lello Lofazoli BOLOGNA II: 11.10.10 « Il giorno »

20.20 La voce degli sconosciuti a cura di Giancarlo Vigorelli  
 20.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini  
 Martini-Uebel: Quando le ne andrai; Buzoso: Bah!; Doriani-Ruvizini: Italia mia; Basile: Juglie jumba; Bernardi-Diani: Si vous voulez je veux, madame; Leonard-Wolthum: Damendo le mani, Rampoldi-Ferrari: Naice l'amore; Devilli-James: Il linguaggio dell'amore; Nisa-Ardo-Grati: La rappa  
 21.15 I segreti degli alimenti Giuseppe Tallarico: « L'alimento protettivo per eccellenza: il latte »  
 21.25 Franz Schubert (Introduzione dal balletto « Hansel e Gretel »; Marcia militare)  
 21.40 Premio nazionale radiodrammatico promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiotelevisivi

STAZIONI PRIME

13.35 Jazz per pianoforte  
 14.45 Previsioni del tempo per i pescatori  
 18.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo  
 18-19.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

RETE AZZURRA

18.38 Ritrasmisione dal Terzo Programma Omaggio a Luigi Pirandello a cura di Silvio D'Amico  
 Testimonianze su Pirandello, raccolte e dirette da Silvio D'Amico (partecipano alle trasmissioni: Massimo Bontempelli, Arnaldo Fracchi, Mario Labroca e Guido Salvini) - « Pirandello scrittore », conversazione di Massimo Bontempelli - « Il mito di mia moglie », da « Novelle per un anno », lettura - Il primo teatro di Luigi Pirandello, conversazione introduttiva di Roberto Riboldi - Il berretto a sonagli, commedia in due atti - Compagnia di Prosa di Milano della Radio Italiana con la partecipazione di G. Donadio, regia di E. Ferrieri

II. MIO CUORE È NEL SUD  
 Ballata in prosa e musica di Giuseppe Patroni Griffi e Bruno Maderna  
 Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Roldano Lupi  
 Il narratore Roldano Lupi  
 Ciro Ubaldo Loy  
 Dolores Lita Currel  
 Argenta Maria Faccioni  
 Il secondino Angelo Catubreas

« Il mio cuore è nel sud » è uno dei cinque radiodrammi presentati dalla Commissione e presentati agli ascoltatori per l'assegnazione definitiva del Premio

22.05 Cabaret Internazionale  
 22.40 Celebrazioni del II centenario della morte di J. S. Bach Seconda parte  
 Sonata e partite per violino solo Sonata n. 2 in la minore; a) Grave, b) Fuga, c) Andante, d) Allegro  
 Violinista Gioconda De Vito

23.10 « Oggi al Parlamento »  
 Giornale radio Estrazioni del Lotto

23.38 Dal « Dancing Garden » di Bologna Sergio Nardi e il suo complesso

24 Segnale orario  
 Ultimo notizie

STAZIONI PRIME

8.00 Da « Club Trocadero » di Torino Orchestra Casarotta  
 8.30 Dal Carillon del « Bar Vermont di Torino » in Trieste Ruggero Oppi e i Royal Band Boys  
 8.55-1 « Buonanotte »

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberti)  
 13.18 La canzone del giorno (Kalemata)  
 13.20 Angelini e alto strumenti con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano Cherubini-Trebet: Andalus; Nisi-Simoni: Addio mia bella signora; Chilian: Lollo, ignota: Rosa e Piccardy; Pinchi-Durand: Mademoiselle de Paris; Gilar: Buonanotte Angela mio; Locat-Gra: Nostalgia canzone IIII: L'ultima volta  
 14.45 Complesso caratteristico e pubblicità  
 14.30 Beppe Mojella e la sua orchestra  
 14.50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico  
 15 Segnale orario  
 Giornale radio Previsioni del tempo  
 15.14-15.35 Finestra sul mondo

BRESCIANONE II - BRESSANONE - MILANO 11.37-12.10 Programma in lingua tedesca Gruppo vocali popolare Heidensteiner Musica popolare di Bruno Pösling « Il giro della vita » (cantate e « Notizie »)  
 19 « V. Sagra musicale umbra VESPRI DELLA BEATA VERGINE per soli, coro e orchestra di CLAUDIO MONTEVERDI Realizzazione ed elaborazione di Giorgio Federico Ghedin (prima esecuzione) Solisti: Adriana Guerrini, soprano; Miriam Pirazzini, mezzosoprano; Gino Penno, tenore; Antonio Casinelli, basso Direttore: Fernando Previtali Istruttore del coro Tullio Boni Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma Registrazione effettuata il 1-10-1950 dalla Ditta di S. Pietro in Perugia  
 20.20 BULZANO II - BISSANONE - SERRAVALLE - TRIVENTO: Esposizione « S. Maria » GIUSTIA I - PALERMO: « S. Maria »  
 20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodanti)  
 20.30 Segnale orario  
 Giornale radio Notiziario sportivo Buton

STAZIONI PRIME

15.35 Jazz per pianoforte Berlin: Homework, da « Miss Liberty »; Wilson: When dreams come true; Williams: Basin street blues; Akat: Dinah  
 NAPOLI II: « S. Maria » (chitarra) - CATANIA I - PALERMO: Notizie  
 15.45 Previsioni del tempo per i pescatori  
 15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo  
 16-16.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari Nisa-Ferrari: T'amo, amore; Morbelli-Fragna: Conaco un'isola; Galletti: L'arratino; De Vez-Cassadi: Stanotte... diremo alle stelle; Concina; Ho comprato la caccagnola; Giubva-De Chirico: Sacrificio; Pinchi-Brandmayer: Vernal; Zarty; Smoking

21.02 SELEZIONE DI OPERETTE Orchestra diretta da Cesare Gallina con la partecipazione di: Sante Andreoli, Nino Artuffo, Ornello D'Arrigo, Tina Galbo, Giovanni Gazzera, Giuseppe Pavaroni e Tommaso Solei  
 Ganna: Nana, il suonatore di flauto, ovetture; Pietro: Così mia, così mia; a) La bicchierata, b) Gli amori nella ebberia, c) Il duetto dell'orologio a cuccia di La diana della vecchia sarda; d) Leher; Poggini: a) « Beka Tullio », b) « Con le donne a tu per tu », c) « Non sa amarti come io », d) « Dolce mia d'amore », e) « A ciò di via » del finale atto secondo, f) « C'mè bello nell'ozio star »

21.38 Olga Signorelli: « Ha conosciuto Tatiana Tulsioi »

21.45 COSÌ HA CANTATO NAPOLI Profili Vincenzo Russo

Orchestra diretta da G. Anepeto Cantano Pina Lamara, Domenico Altanazzo e Rino Palumbo Canzone bella; I te curria udd; Maria Marri, « A serenata di « a rose; L'ardente canzone mia; Torna maggio; O cunyedoto; Serenata palazzola; Cattedrale

22.20 SI ALZA IL SIPARIO

Echi di Broadway e di Hollywood Ralph Franagan - Mindy Carson Butt Lancaster

22.40 Orchestra melodica diretta da Giovanni Millitello

23.18-1 Vedì Rete Azzurra

RETE ROSSA

16.30 Musica operistica  
 17 - Musica da ballo  
 17.45 Fantasia folcloristica italiana  
 18 - Verchia Vienna  
 18.15 INVENZIONI E SCOPERTE Le scoperte mediche « Da Pasteur a Fleming »  
 18.40 Radiosperi  
 18.55 Estrazioni del Lotto

### TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e Ono corte su m. 48, m. 50,1 e n. 75,3

L'Osservatorio delle Scienze

### CONCERTO SINFONICO

diretta da  
Alberto Erede

Massimo Sinfonico in re maggiore n. 03: a) Adagio - allegro assai b) Largo cantabile, c) Menuetto - allegretto, d) Finale - presto ma non troppo; Hindemith: Mathis der Maler; e) Fagelkonzert (Concerto d'argento), b) Grabbe-Preis (deposizione), c) Verleugnung des Heiligen Antonius (Visione di S. Antonio) Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22.20 «I lirici greci»

a cura di Manara Valgmigli  
Prima trasmissione  
Sinfonia  
nelle versioni di Manara Valgmigli  
presentate da Enzo Cerengolo

23.00 Due pianisti Gold - Filadelfia  
Rivista Second Avenue (a cura di Copland, Danza moderna; Milhaud; Cuorrottole a New Orleans, di Mardal, gipsy, di Derming noli, c) On dance chez monsieur Degas, d) Les mille cent coups

### Autonome

#### TRIESTE

7.15 Celebrità 7.18 Giustiziana da...  
7.30 Segnale orario - Giornale radio  
7.45 8.30 Musica del mattino, 11.30  
Preludi e incipiti d'opera, 12 Canzoni  
e corallo, 12.55 Oasi alla radio, 13  
Segnale orario - Giornale radio, 13.27  
Orchestra sinfonica diretta da E. Stoll  
Orchestra sinfonica, 14 Segnale orario  
14.15 Festival Radio del Sud, 14.35  
Giornale Radio, 14.50 15 Ore di...

17.30 La voce del Veneto, 18 Musica da  
balletto, 18.40 Musica da camera, 19.15  
Fascio musicale, 20 Segnale orario  
Giornale radio, 20.25 Patina d'arte  
21.03 Selezione d'opere (Rita Russa),  
21.35 Variazioni, 21.40 Melodrammi e il  
suo tempo, e nel tempo di G. Paganini  
Orchestra sinfonica di Brno, Modena (Boris  
Kozlov), 22.05 Celebrazioni internazionali  
22.40 Celebrazioni del secondo centenario  
della morte di Beethoven, Orchestra  
Sinfonica di Vienna, 23.10 Segnale orario  
e Giornale radio, 23.20 Variazioni,  
23.35-24 Musica da balletto dal Dramma  
Musical di Bologna.

#### RADIO SARDEGNA

7.22 Musica del buongiorno, Nell'inter-  
vallo (7.30) Affari al Parlamento, 8  
Segnale orario, Giornale radio, Previsioni  
del tempo, Bollettino meteorologico,  
8.14 (La voce della speranza),  
8.30 8.50 Musica leggera, 10.30 «Canta  
serena», 11.30 Trasmissione per  
le Forze Armate, 12 Compagni Pope  
12.20 I programmi del giorno,  
12.25 Ritratti e canzoni, 13 Segnale  
orario, Giornale radio, L'Adesso cartello,  
13.15 Farcione camofonico, Concerto  
di Casali, 13.20 Ascolti e allo stam-  
panti, 13.45 Complessi caratteristici,  
14.05 Musica brillante, 14.30 Il Musi-  
ca e la sua orchestra, 14.50 (La con-  
certina internazionale di Vincenzo  
Bellini), 15 Segnale orario, Giornale radio,  
Previsioni del tempo, 15.14-15.35  
Musica sul mondo.

16.30 Movimento parti dell'isola, 18.35  
Musica al pianoforte, 18.40 Rinfornare,  
18.55 Estrazione del Lotto, 19.05 Fantasia  
del Compositore, Escezione: Maria Golia  
e chitarrista Giuseppe Lancia, 19.30  
«Musica di camera, cantata sceneg-  
giata di Giuseppe Zucca, Mattamento  
dell'Autore, 20 Orchestra Sinfonica di  
Lelio Luttazzi, 20.30 Segnale orario,  
Giornale radio, Notiziario regionale, No-  
tiziario sportivo e Estero, 21 Orchestra  
della canzone, 21.30 Celebrazione del

centenario della morte di G. S.  
Bach Il primo Sonate e partite per  
violino solo, Violinista Giuseppina De Vi-  
no, Partita n. 1 in si minore, 22 «Parola  
contemplativa», programma letterario, a  
cura di Murella Serra e Bruno Lom-  
bardini, Prima trasmissione, 22.20 Segnale  
orario, Orchestra diretta da G. Bellini,  
23 «Aveva il concerto», 23.10 «Aveva  
il Concerto», Concerto radio, Prima  
transmissione, 23.45 «Aveva il concerto»,  
23.52 23.55 «Aveva il concerto».

### Estere

#### ALGERIA

10.20 Notiziario, 19.40 «Musica da  
balletto», 20 Variazioni, 20.30 «Musica  
da balletto», 21.20 «Dopo», 21.30 «La  
divina comedia» di Paul Binet e André  
Lamy, 23.30 «Musica da balletto», 23.45 «Noti-  
ziario», 24-01 «Musica da balletto».

#### AUSTRIA

19 Musica da balletto, 19.45 «Notiziario», 20 «Musica  
da balletto» in concerto del Kunzenthum, 22 «Musica  
da balletto», 22.35 «Qualche Bacio», 22.40 «Musica  
da balletto», 24 «Notiziario in lingua  
tedesca», 0.05-1 «Musica da balletto», «Dopo la mezza  
notte».

#### BELGIO

##### PROGRAMMA FRANCESE

19 «Musica da balletto» e «Giornale», 19.45 «Notiziario», 20 «Musica  
da balletto», 20.30 «Musica da balletto», 21 «Musica  
da balletto», 21.30 «Musica da balletto»,  
21.40 «Musica da balletto», 22 «Musica da balletto»,  
22.35 «Musica da balletto», 23 «Musica da balletto»,  
23.45 «Musica da balletto», 24 «Musica da balletto»,  
24-01 «Musica da balletto».

#### FRANCIA

##### PROGRAMMA NAZIONALE

19.05 Musica leggera, 19.30 «Notiziario», 20 «Musica  
da balletto», 20.30 «Musica da balletto», 20.35  
«Musica da balletto», 21.15 «Musica da balletto»,  
21.30 «Musica da balletto», 21.45 «Musica da balletto»,  
22.35 «Musica da balletto», 23 «Musica da balletto»,  
23.25 «Musica da balletto», 24 «Musica da balletto»,  
24-01 «Musica da balletto».

##### PROGRAMMA PARIGINO

15.30 «Musica da balletto», 20 «Notiziario», 20.10  
«Musica da balletto», 20.20 «Musica da balletto»,  
20.30 «Musica da balletto», 20.40 «Musica da balletto»,  
20.50 «Musica da balletto», 21.00 «Musica da balletto»,  
21.10 «Musica da balletto», 21.20 «Musica da balletto»,  
21.30 «Musica da balletto», 21.40 «Musica da balletto»,  
21.50 «Musica da balletto», 22 «Musica da balletto»,  
22.10 «Musica da balletto», 22.20 «Musica da balletto»,  
22.30 «Musica da balletto», 22.40 «Musica da balletto»,  
22.50 «Musica da balletto», 23 «Musica da balletto»,  
23.10 «Musica da balletto», 23.20 «Musica da balletto»,  
23.30 «Musica da balletto», 23.40 «Musica da balletto»,  
23.50 «Musica da balletto», 24 «Musica da balletto»,  
24-01 «Musica da balletto».

#### MONTECARLO

19 «Musica da balletto», 19.12 «Musica da balletto», 19.15  
«Musica da balletto», 19.20 «Musica da balletto», 19.25  
«Musica da balletto», 19.30 «Musica da balletto», 19.35  
«Musica da balletto», 19.40 «Musica da balletto», 19.45  
«Musica da balletto», 19.50 «Musica da balletto», 19.55  
«Musica da balletto», 20 «Musica da balletto», 20.05  
«Musica da balletto», 20.10 «Musica da balletto», 20.15  
«Musica da balletto», 20.20 «Musica da balletto», 20.25  
«Musica da balletto», 20.30 «Musica da balletto», 20.35  
«Musica da balletto», 20.40 «Musica da balletto», 20.45  
«Musica da balletto», 20.50 «Musica da balletto», 20.55  
«Musica da balletto», 21 «Musica da balletto», 21.05  
«Musica da balletto», 21.10 «Musica da balletto», 21.15  
«Musica da balletto», 21.20 «Musica da balletto», 21.25  
«Musica da balletto», 21.30 «Musica da balletto», 21.35  
«Musica da balletto», 21.40 «Musica da balletto», 21.45  
«Musica da balletto», 21.50 «Musica da balletto», 21.55  
«Musica da balletto», 22 «Musica da balletto», 22.05  
«Musica da balletto», 22.10 «Musica da balletto», 22.15  
«Musica da balletto», 22.20 «Musica da balletto», 22.25  
«Musica da balletto», 22.30 «Musica da balletto», 22.35  
«Musica da balletto», 22.40 «Musica da balletto», 22.45  
«Musica da balletto», 22.50 «Musica da balletto», 22.55  
«Musica da balletto», 23 «Musica da balletto», 23.05  
«Musica da balletto», 23.10 «Musica da balletto», 23.15  
«Musica da balletto», 23.20 «Musica da balletto», 23.25  
«Musica da balletto», 23.30 «Musica da balletto», 23.35  
«Musica da balletto», 23.40 «Musica da balletto», 23.45  
«Musica da balletto», 23.50 «Musica da balletto», 23.55  
«Musica da balletto», 24 «Musica da balletto», 24.05  
«Musica da balletto», 24.10 «Musica da balletto», 24.15  
«Musica da balletto», 24.20 «Musica da balletto», 24.25  
«Musica da balletto», 24.30 «Musica da balletto», 24.35  
«Musica da balletto», 24.40 «Musica da balletto», 24.45  
«Musica da balletto», 24.50 «Musica da balletto», 24.55  
«Musica da balletto», 25 «Musica da balletto», 25.05  
«Musica da balletto», 25.10 «Musica da balletto», 25.15  
«Musica da balletto», 25.20 «Musica da balletto», 25.25  
«Musica da balletto», 25.30 «Musica da balletto», 25.35  
«Musica da balletto», 25.40 «Musica da balletto», 25.45  
«Musica da balletto», 25.50 «Musica da balletto», 25.55  
«Musica da balletto», 26 «Musica da balletto», 26.05  
«Musica da balletto», 26.10 «Musica da balletto», 26.15  
«Musica da balletto», 26.20 «Musica da balletto», 26.25  
«Musica da balletto», 26.30 «Musica da balletto», 26.35  
«Musica da balletto», 26.40 «Musica da balletto», 26.45  
«Musica da balletto», 26.50 «Musica da balletto», 26.55  
«Musica da balletto», 27 «Musica da balletto», 27.05  
«Musica da balletto», 27.10 «Musica da balletto», 27.15  
«Musica da balletto», 27.20 «Musica da balletto», 27.25  
«Musica da balletto», 27.30 «Musica da balletto», 27.35  
«Musica da balletto», 27.40 «Musica da balletto», 27.45  
«Musica da balletto», 27.50 «Musica da balletto», 27.55  
«Musica da balletto», 28 «Musica da balletto», 28.05  
«Musica da balletto», 28.10 «Musica da balletto», 28.15  
«Musica da balletto», 28.20 «Musica da balletto», 28.25  
«Musica da balletto», 28.30 «Musica da balletto», 28.35  
«Musica da balletto», 28.40 «Musica da balletto», 28.45  
«Musica da balletto», 28.50 «Musica da balletto», 28.55  
«Musica da balletto», 29 «Musica da balletto», 29.05  
«Musica da balletto», 29.10 «Musica da balletto», 29.15  
«Musica da balletto», 29.20 «Musica da balletto», 29.25  
«Musica da balletto», 29.30 «Musica da balletto», 29.35  
«Musica da balletto», 29.40 «Musica da balletto», 29.45  
«Musica da balletto», 29.50 «Musica da balletto», 29.55  
«Musica da balletto», 30 «Musica da balletto», 30.05  
«Musica da balletto», 30.10 «Musica da balletto», 30.15  
«Musica da balletto», 30.20 «Musica da balletto», 30.25  
«Musica da balletto», 30.30 «Musica da balletto», 30.35  
«Musica da balletto», 30.40 «Musica da balletto», 30.45  
«Musica da balletto», 30.50 «Musica da balletto», 30.55  
«Musica da balletto», 31 «Musica da balletto», 31.05  
«Musica da balletto», 31.10 «Musica da balletto», 31.15  
«Musica da balletto», 31.20 «Musica da balletto», 31.25  
«Musica da balletto», 31.30 «Musica da balletto», 31.35  
«Musica da balletto», 31.40 «Musica da balletto», 31.45  
«Musica da balletto», 31.50 «Musica da balletto», 31.55  
«Musica da balletto», 32 «Musica da balletto», 32.05  
«Musica da balletto», 32.10 «Musica da balletto», 32.15  
«Musica da balletto», 32.20 «Musica da balletto», 32.25  
«Musica da balletto», 32.30 «Musica da balletto», 32.35  
«Musica da balletto», 32.40 «Musica da balletto», 32.45  
«Musica da balletto», 32.50 «Musica da balletto», 32.55  
«Musica da balletto», 33 «Musica da balletto», 33.05  
«Musica da balletto», 33.10 «Musica da balletto», 33.15  
«Musica da balletto», 33.20 «Musica da balletto», 33.25  
«Musica da balletto», 33.30 «Musica da balletto», 33.35  
«Musica da balletto», 33.40 «Musica da balletto», 33.45  
«Musica da balletto», 33.50 «Musica da balletto», 33.55  
«Musica da balletto», 34 «Musica da balletto», 34.05  
«Musica da balletto», 34.10 «Musica da balletto», 34.15  
«Musica da balletto», 34.20 «Musica da balletto», 34.25  
«Musica da balletto», 34.30 «Musica da balletto», 34.35  
«Musica da balletto», 34.40 «Musica da balletto», 34.45  
«Musica da balletto», 34.50 «Musica da balletto», 34.55  
«Musica da balletto», 35 «Musica da balletto», 35.05  
«Musica da balletto», 35.10 «Musica da balletto», 35.15  
«Musica da balletto», 35.20 «Musica da balletto», 35.25  
«Musica da balletto», 35.30 «Musica da balletto», 35.35  
«Musica da balletto», 35.40 «Musica da balletto», 35.45  
«Musica da balletto», 35.50 «Musica da balletto», 35.55  
«Musica da balletto», 36 «Musica da balletto», 36.05  
«Musica da balletto», 36.10 «Musica da balletto», 36.15  
«Musica da balletto», 36.20 «Musica da balletto», 36.25  
«Musica da balletto», 36.30 «Musica da balletto», 36.35  
«Musica da balletto», 36.40 «Musica da balletto», 36.45  
«Musica da balletto», 36.50 «Musica da balletto», 36.55  
«Musica da balletto», 37 «Musica da balletto», 37.05  
«Musica da balletto», 37.10 «Musica da balletto», 37.15  
«Musica da balletto», 37.20 «Musica da balletto», 37.25  
«Musica da balletto», 37.30 «Musica da balletto», 37.35  
«Musica da balletto», 37.40 «Musica da balletto», 37.45  
«Musica da balletto», 37.50 «Musica da balletto», 37.55  
«Musica da balletto», 38 «Musica da balletto», 38.05  
«Musica da balletto», 38.10 «Musica da balletto», 38.15  
«Musica da balletto», 38.20 «Musica da balletto», 38.25  
«Musica da balletto», 38.30 «Musica da balletto», 38.35  
«Musica da balletto», 38.40 «Musica da balletto», 38.45  
«Musica da balletto», 38.50 «Musica da balletto», 38.55  
«Musica da balletto», 39 «Musica da balletto», 39.05  
«Musica da balletto», 39.10 «Musica da balletto», 39.15  
«Musica da balletto», 39.20 «Musica da balletto», 39.25  
«Musica da balletto», 39.30 «Musica da balletto», 39.35  
«Musica da balletto», 39.40 «Musica da balletto», 39.45  
«Musica da balletto», 39.50 «Musica da balletto», 39.55  
«Musica da balletto», 40 «Musica da balletto», 40.05  
«Musica da balletto», 40.10 «Musica da balletto», 40.15  
«Musica da balletto», 40.20 «Musica da balletto», 40.25  
«Musica da balletto», 40.30 «Musica da balletto», 40.35  
«Musica da balletto», 40.40 «Musica da balletto», 40.45  
«Musica da balletto», 40.50 «Musica da balletto», 40.55  
«Musica da balletto», 41 «Musica da balletto», 41.05  
«Musica da balletto», 41.10 «Musica da balletto», 41.15  
«Musica da balletto», 41.20 «Musica da balletto», 41.25  
«Musica da balletto», 41.30 «Musica da balletto», 41.35  
«Musica da balletto», 41.40 «Musica da balletto», 41.45  
«Musica da balletto», 41.50 «Musica da balletto», 41.55  
«Musica da balletto», 42 «Musica da balletto», 42.05  
«Musica da balletto», 42.10 «Musica da balletto», 42.15  
«Musica da balletto», 42.20 «Musica da balletto», 42.25  
«Musica da balletto», 42.30 «Musica da balletto», 42.35  
«Musica da balletto», 42.40 «Musica da balletto», 42.45  
«Musica da balletto», 42.50 «Musica da balletto», 42.55  
«Musica da balletto», 43 «Musica da balletto», 43.05  
«Musica da balletto», 43.10 «Musica da balletto», 43.15  
«Musica da balletto», 43.20 «Musica da balletto», 43.25  
«Musica da balletto», 43.30 «Musica da balletto», 43.35  
«Musica da balletto», 43.40 «Musica da balletto», 43.45  
«Musica da balletto», 43.50 «Musica da balletto», 43.55  
«Musica da balletto», 44 «Musica da balletto», 44.05  
«Musica da balletto», 44.10 «Musica da balletto», 44.15  
«Musica da balletto», 44.20 «Musica da balletto», 44.25  
«Musica da balletto», 44.30 «Musica da balletto», 44.35  
«Musica da balletto», 44.40 «Musica da balletto», 44.45  
«Musica da balletto», 44.50 «Musica da balletto», 44.55  
«Musica da balletto», 45 «Musica da balletto», 45.05  
«Musica da balletto», 45.10 «Musica da balletto», 45.15  
«Musica da balletto», 45.20 «Musica da balletto», 45.25  
«Musica da balletto», 45.30 «Musica da balletto», 45.35  
«Musica da balletto», 45.40 «Musica da balletto», 45.45  
«Musica da balletto», 45.50 «Musica da balletto», 45.55  
«Musica da balletto», 46 «Musica da balletto», 46.05  
«Musica da balletto», 46.10 «Musica da balletto», 46.15  
«Musica da balletto», 46.20 «Musica da balletto», 46.25  
«Musica da balletto», 46.30 «Musica da balletto», 46.35  
«Musica da balletto», 46.40 «Musica da balletto», 46.45  
«Musica da balletto», 46.50 «Musica da balletto», 46.55  
«Musica da balletto», 47 «Musica da balletto», 47.05  
«Musica da balletto», 47.10 «Musica da balletto», 47.15  
«Musica da balletto», 47.20 «Musica da balletto», 47.25  
«Musica da balletto», 47.30 «Musica da balletto», 47.35  
«Musica da balletto», 47.40 «Musica da balletto», 47.45  
«Musica da balletto», 47.50 «Musica da balletto», 47.55  
«Musica da balletto», 48 «Musica da balletto», 48.05  
«Musica da balletto», 48.10 «Musica da balletto», 48.15  
«Musica da balletto», 48.20 «Musica da balletto», 48.25  
«Musica da balletto», 48.30 «Musica da balletto», 48.35  
«Musica da balletto», 48.40 «Musica da balletto», 48.45  
«Musica da balletto», 48.50 «Musica da balletto», 48.55  
«Musica da balletto», 49 «Musica da balletto», 49.05  
«Musica da balletto», 49.10 «Musica da balletto», 49.15  
«Musica da balletto», 49.20 «Musica da balletto», 49.25  
«Musica da balletto», 49.30 «Musica da balletto», 49.35  
«Musica da balletto», 49.40 «Musica da balletto», 49.45  
«Musica da balletto», 49.50 «Musica da balletto», 49.55  
«Musica da balletto», 50 «Musica da balletto», 50.05  
«Musica da balletto», 50.10 «Musica da balletto», 50.15  
«Musica da balletto», 50.20 «Musica da balletto», 50.25  
«Musica da balletto», 50.30 «Musica da balletto», 50.35  
«Musica da balletto», 50.40 «Musica da balletto», 50.45  
«Musica da balletto», 50.50 «Musica da balletto», 50.55  
«Musica da balletto», 51 «Musica da balletto», 51.05  
«Musica da balletto», 51.10 «Musica da balletto», 51.15  
«Musica da balletto», 51.20 «Musica da balletto», 51.25  
«Musica da balletto», 51.30 «Musica da balletto», 51.35  
«Musica da balletto», 51.40 «Musica da balletto», 51.45  
«Musica da balletto», 51.50 «Musica da balletto», 51.55  
«Musica da balletto», 52 «Musica da balletto», 52.05  
«Musica da balletto», 52.10 «Musica da balletto», 52.15  
«Musica da balletto», 52.20 «Musica da balletto», 52.25  
«Musica da balletto», 52.30 «Musica da balletto», 52.35  
«Musica da balletto», 52.40 «Musica da balletto», 52.45  
«Musica da balletto», 52.50 «Musica da balletto», 52.55  
«Musica da balletto», 53 «Musica da balletto», 53.05  
«Musica da balletto», 53.10 «Musica da balletto», 53.15  
«Musica da balletto», 53.20 «Musica da balletto», 53.25  
«Musica da balletto», 53.30 «Musica da balletto», 53.35  
«Musica da balletto», 53.40 «Musica da balletto», 53.45  
«Musica da balletto», 53.50 «Musica da balletto», 53.55  
«Musica da balletto», 54 «Musica da balletto», 54.05  
«Musica da balletto», 54.10 «Musica da balletto», 54.15  
«Musica da balletto», 54.20 «Musica da balletto», 54.25  
«Musica da balletto», 54.30 «Musica da balletto», 54.35  
«Musica da balletto», 54.40 «Musica da balletto», 54.45  
«Musica da balletto», 54.50 «Musica da balletto», 54.55  
«Musica da balletto», 55 «Musica da balletto», 55.05  
«Musica da balletto», 55.10 «Musica da balletto», 55.15  
«Musica da balletto», 55.20 «Musica da balletto», 55.25  
«Musica da balletto», 55.30 «Musica da balletto», 55.35  
«Musica da balletto», 55.40 «Musica da balletto», 55.45  
«Musica da balletto», 55.50 «Musica da balletto», 55.55  
«Musica da balletto», 56 «Musica da balletto», 56.05  
«Musica da balletto», 56.10 «Musica da balletto», 56.15  
«Musica da balletto», 56.20 «Musica da balletto», 56.25  
«Musica da balletto», 56.30 «Musica da balletto», 56.35  
«Musica da balletto», 56.40 «Musica da balletto», 56.45  
«Musica da balletto», 56.50 «Musica da balletto», 56.55  
«Musica da balletto», 57 «Musica da balletto», 57.05  
«Musica da balletto», 57.10 «Musica da balletto», 57.15  
«Musica da balletto», 57.20 «Musica da balletto», 57.25  
«Musica da balletto», 57.30 «Musica da balletto», 57.35  
«Musica da balletto», 57.40 «Musica da balletto», 57.45  
«Musica da balletto», 57.50 «Musica da balletto», 57.55  
«Musica da balletto», 58 «Musica da balletto», 58.05  
«Musica da balletto», 58.10 «Musica da balletto», 58.15  
«Musica da balletto», 58.20 «Musica da balletto», 58.25  
«Musica da balletto», 58.30 «Musica da balletto», 58.35  
«Musica da balletto», 58.40 «Musica da balletto», 58.45  
«Musica da balletto», 58.50 «Musica da balletto», 58.55  
«Musica da balletto», 59 «Musica da balletto», 59.05  
«Musica da balletto», 59.10 «Musica da balletto», 59.15  
«Musica da balletto», 59.20 «Musica da balletto», 59.25  
«Musica da balletto», 59.30 «Musica da balletto», 59.35  
«Musica da balletto», 59.40 «Musica da balletto», 59.45  
«Musica da balletto», 59.50 «Musica da balletto», 59.55  
«Musica da balletto», 60 «Musica da balletto», 60.05  
«Musica da balletto», 60.10 «Musica da balletto», 60.15  
«Musica da balletto», 60.20 «Musica da balletto», 60.25  
«Musica da balletto», 60.30 «Musica da balletto», 60.35  
«Musica da balletto», 60.40 «Musica da balletto», 60.45  
«Musica da balletto», 60.50 «Musica da balletto», 60.55  
«Musica da balletto», 61 «Musica da balletto», 61.05  
«Musica da balletto», 61.10 «Musica da balletto», 61.15  
«Musica da balletto», 61.20 «Musica da balletto», 61.25  
«Musica da balletto», 61.30 «Musica da balletto», 61.35  
«Musica da balletto», 61.40 «Musica da balletto», 61.45  
«Musica da balletto», 61.50 «Musica da balletto», 61.55  
«Musica da balletto», 62 «Musica da balletto», 62.05  
«Musica da balletto», 62.10 «Musica da balletto», 62.15  
«Musica da balletto», 62.20 «Musica da balletto», 62.25  
«Musica da balletto», 62.30 «Musica da balletto», 62.35  
«Musica da balletto», 62.40 «Musica da balletto», 62.45  
«Musica da balletto», 62.50 «Musica da balletto», 62.55  
«Musica da balletto», 63 «Musica da balletto», 63.05  
«Musica da balletto», 63.10 «Musica da balletto», 63.15  
«Musica da balletto», 63.20 «Musica da balletto», 63.25  
«Musica da balletto», 63.30 «Musica da balletto», 63.35  
«Musica da balletto», 63.40 «Musica da balletto», 63.45  
«Musica da balletto», 63.50 «Musica da balletto», 63.55  
«Musica da balletto», 64 «Musica da balletto», 64.05  
«Musica da balletto», 64.10 «Musica da balletto», 64.15  
«Musica da balletto», 64.20 «Musica da balletto», 64.25  
«Musica da balletto», 64.30 «Musica da balletto», 64.35  
«Musica da balletto», 64.40 «Musica da balletto», 64.45  
«Musica da balletto», 64.50 «Musica da balletto», 64.55  
«Musica da balletto», 65 «Musica da balletto», 65.05  
«Musica da balletto», 65.10 «Musica da balletto», 65.15  
«Musica da balletto», 65.20 «Musica da balletto», 65.25  
«Musica da balletto», 65.30 «Musica da balletto», 65.35  
«Musica da balletto», 65.40 «Musica da balletto», 65.45  
«Musica da balletto», 65.50 «Musica da balletto», 65.55  
«Musica da balletto», 66 «Musica da balletto», 66.05  
«Musica da balletto», 66.10 «Musica da balletto», 66.15  
«Musica da balletto», 66.20 «Musica da balletto», 66.25  
«Musica da balletto», 66.30 «Musica da balletto», 66.35  
«Musica da balletto», 66.40 «Musica da balletto», 66.45  
«Musica da balletto», 66.50 «Musica da balletto», 66.55  
«Musica da balletto», 67 «Musica da balletto», 67.05  
«Musica da balletto», 67.10 «Musica da balletto», 67.15  
«Musica da balletto», 67.20 «Musica da balletto», 67.25  
«Musica da balletto», 67.30 «Musica da balletto», 67.35  
«Musica da balletto», 67.40 «Musica da balletto», 67.45  
«Musica da balletto», 67.50 «Musica da balletto», 67.55  
«Musica da balletto», 68 «Musica da balletto», 68.05  
«Musica da balletto», 68.10 «Musica da balletto», 68.15  
«Musica da balletto», 68.20 «Musica da balletto», 68.25  
«Musica da balletto», 68.30 «Musica da balletto», 68.35  
«Musica da balletto», 68.40 «Musica da balletto», 68.45  
«Musica da balletto», 68.50 «Musica da balletto», 68.55  
«Musica da balletto», 69 «Musica da balletto», 69.05  
«Musica da balletto», 69.10 «Musica da balletto», 69.15  
«Musica da balletto», 69.20 «Musica da balletto», 69.25  
«Musica da balletto», 69.30 «Musica da balletto», 69.35  
«Musica da balletto», 69.40 «Musica da balletto», 69.45  
«Musica da balletto», 69.50 «Musica da balletto», 69.55  
«Musica da balletto», 70 «Musica da balletto», 70.05  
«Musica da balletto», 70.10 «Musica da balletto», 70.15  
«Musica da balletto», 70.20 «Musica da balletto», 70.25  
«Musica da balletto», 70.30 «Musica da balletto», 70.35  
«Musica da balletto», 70.40 «Musica da balletto», 70.45  
«Musica da balletto», 70.50 «Musica da balletto», 70.55  
«Musica da balletto», 71 «Musica da balletto», 71.05  
«Musica da balletto», 71.10 «Musica da balletto», 71.15  
«Musica da balletto», 71.20 «Musica da balletto», 71.25  
«Musica da balletto», 71.30 «Musica da balletto», 71.35  
«Musica da balletto», 71.40 «Musica da balletto», 71.45  
«Musica da balletto», 71.50 «Musica da balletto», 71.55  
«Musica da balletto», 72 «Musica da balletto», 72.05  
«Musica da balletto», 72.10 «Musica da balletto», 72.15  
«Musica da balletto», 72.20 «Mus

## Notizie e commenti

**L**eonard Bernstein, direttore brillante, a noi ben noto, e compositore diremo così sperimentale, in quanto fruga, cerca, indaga nel già detto e nel non ancora detto, il 10 settembre ha trasmesso dal Belgio (*Programmme francese*) una sua sinfonia per pianoforte e orchestra che porta il titolo impressionante e sbalorditivo di « Secolo d'angoscia ». Multa ingegno, sprazzi e spruzzi, ma un secolo è malta, è troppo, per offrirlo artisticamente ad un pubblico occorre la stitica stupefacente di un genio, oppure l'indagine profonda di un grande sapiente. Una sola pagina, o mille pagine? Poche battute di Beethoven o la costruzione monumentale di Bach? Se poi si tratta semplicemente della fotografia musicale di un secolo espressa da un punto di vista narrativo e storico, l'impegno non è minore perché se affermata è l'universo delle sensazioni senza guida dellimitato è invece l'ortizzante delle composizioni prettamente didascaliche. Vada quindi per una notte od un giorno di angoscia. Un mese è già molto. Un anno troppo. Figurarsi un secolo. Saggi, ed anche prudenti, furono i grandissimi del passato che le didascalie le lasciarono scrivere dagli altri, ossia dai posteri!

**I**l Primo Convegno Nazionale dei Gruppi Dialettali d'Arte Drammatica dell'ENAL è stato aspirato dal « Piccolo Teatro Città di Milano » per una serie di rappresentazioni che hanno non poco incuriosito il pubblico e la critica. Dieci città italiane hanno inviato il loro campionario artistico. Artigianato spirituale e regionale. Tutti figli delle loro terre, tutti ospitati da un anello aril-

slico che da secoli e secoli scorre nelle vene provinciali e che, non di rado, ha portato al cuore della nazione flussi stupendi e gloriosi. Un giorno non fu forse Goldoni a raggiungere il grande mare uscendo da un canale veneziano? Ed un altro giorno non fu Luigi Pirandello che, incamminando molto stellanamente un discorso con « Signori miei », spretolò il mondo intero con un'antipeta filosofia atomica? E così via! Non diverso fu per molti attori proficui dal paesello alla metropoli dell'arte, vedi Ferravilla, Zappà, Bentini, Grassi, Musco, Gotti, Petrolini, De Filippo, la Galli, la Niccoli... Il dialetto affila la disposizione naturale, e quando l'eredità è bene affilata, taglia indugi e conghetti. Oru, al « Piccolo Teatro Città di Milano » abbiamo così toccato il polso a molti giovani dialettanti. In tutti febbre alta! In alcuni quel ritmo particolare che fu bene sperare. Dunque ottima iniziativa. A quelli che sostengono ancora che le volontà umane bisogna sviarle, rispondiamo che la frusta che serve agli uomini non è quella che si adopera per gli animali, ed un'ottima frusta, per esempio, è l'arte.

**R**ecentemente il grande scrittore Bernard Shaw, cadendo nel giardino della sua villa ad Annot St. Lawrence, si è fratturato un femore, ed ha dovuto subire una non lieve operazione chirurgica. Una folla di giornalisti e di ammiratori ha stazionato nei corridoi dell'ospedale di Luton-Dunstable per sapere l'esito dell'operazione, e più ancora per sapere in quali condizioni psichiche lo scrittore sarebbe uscito dallo stato di narcosi. Orbene, con sbalordimento di tutti Shaw, riemergendo dalle nebbie dell'anestetico, ha fatto della spirlita. Tra l'altro ha parlato di Adamo e di Caino. Insignificante, per lui, il primo perché, ha detto, essere il primo uomo è altrettanto facile che essere il primo cavallo. Interessante invece il secondo poiché per essere il primo assassino bisogna aver molto ingegno. Ha parlato anche di Napoleone, che secondo l'ironista inglese, non possedeva del genio, ma era il genio che possedeva lui, ed il genio che Napoleone era costretto ad adoperare aveva per conseguenza lo spargimento del sangue umano. Ha accennato anche alla sua filosofia del mondo di oggi e di domani, filosofia che, egli assicura, si riduce ad un assioma: « ridere del passato », e chi non ride è segno che il passato gli è rimasto sullo stomaco; in qual caso si chiama il male della cultura, e si guarisce col bicarbonato. Infine, al medico che gli consiglia dei bagni, molti bagni, ripeté quello che già disse alla inaugurazione della Università di Plymouth: « nell'acqua, come nelle aule di una Università, gli uomini perdono la loro personalità... ». Per chi non lo sapeva, Bernard Shaw ha compiuto 67 anni.

RENZO BIANCHI

“D’ESTATE E D’INVERNO C’È UNA MODA CHE NON CAMBIA MAI....”



dice la N. D. Marilù Avet, nata di Robilant.

Quale sarà mai questa moda straordinaria? Donna Marilù Avet, ce lo spiega lei stessa: « Nel mio mobiletto-bar la bottiglia dell'Amaro Cora » è quella che più spesso devo rinnovare; gli amici lo gradiscono a tutte le ore... È un fatto che le persone di mondo considerano incompleto il trattenimento durante il

quale non si serva il classico liquore sempre presente in ogni salotto alla moda. Tenetevi dunque in caso "l'Amaro Cora", vi permetterà di accontentare tutti, compreso vostro marito che sarà lieto di risparmiare: difatti, l'Amaro Cora è stato ora messo alla portata di tutti i bilanci, anche dei più modesti.



Le riunioni familiari ricominciano. Ricordatevi che "l'Amaro Cora", si serve anche al tetta: ne ottenete un aperitivo delizioso.

# Amaro CORA

il liquore che nobilita la vostra casa.

**CHI VUOLE GUADAGNARE DI PIÙ**

Scopri il modo - Equivale al...

...che ti consente un più ricco reddito ogni anno. Meglio di ogni altro modo a nessuno, ed è sicuro e redditizio. ...che ti consente di aumentare le tue entrate. ...che ti consente di arricchirti ed arricchire la tua famiglia. ...che ti consente di risparmiare. ...che ti consente di vivere più a lungo. ...che ti consente di vivere più a lungo.

**SI FACCIA AVANTI**

RENZO BIANCHI